

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE  
dei Comuni dell'Hinterland Pescara  
Iscritto al Registro Naz.le della Stampa n° I 54/38 del 19.11.96  
Anno XI - N° 51 - Dicembre 1998

Direttore Editoriale: **Luigi Ferretti**  
Direttore Responsabile: **Gianfranco Fumarola**  
Autorizzazione Tribunale di Pescara N° 15 del 22.12.1987  
Spediz. in a.p. 45% - Art. 2 comma 20/b L. 662/96 - Filiale di Pescara  
Tipografia F.lli Brandolini - Chieti Scalo

## Costruiamo la "Città del Sole"

di Luigi Ferretti

Sento ormai i Comuni de l'Officina come se di ognuno fossi da sempre cittadino. Ne conosco le persone, i progetti, i problemi, le aspirazioni, le speranze. E avverto quanto forte stia crescendo la convinzione che, collaborando fra loro, i comuni della nostra zona collinare possano riuscire a progredire senza disperdere la loro identità, conservando la possibilità che ancora consentono di vivere una vita a misura d'uomo.

Potremmo assimilare la nostra comunità di paesi a "La Città del Sole" di Tommaso Campanella, l'utopia della città perfetta che realizza la felicità di ognuno dei suoi cittadini. Ogni comune realizzerà i propri obiettivi realizzando quelli della comunità.

Per la valle del fiume Nora, là dove si vorrebbe imporre la discarica consortile, avevo proposto 10 anni fa, per il Piano Territoriale Provinciale, un grande parco intercomunale che si chiamasse "Città del Sole". L'augurio migliore che possa fare a tutti per queste feste di fine anno è che si torni a lavorare su quel progetto. Con amicizia.

## Inchiesta sulle vendite nei Comuni de l'Officina Viagra: come gli spinaci per Braccio di Ferro!

Ma... si trova? Funziona? E quanto costa? E gli effetti collaterali. Dopo il tormentone di fine estate sull'arrivo anche in Italia del miracoloso Viagra, l'attenzione sulla "pillola della felicità" si era un po' attenuata. Ci abbiamo pensato noi de l'Officina, con una insospettata faccia tosta (e creando anche qualche non voluto imbarazzo alle gentili farmaciste), a riportare l'argomento che fa nascere i bambini sotto le luci della ribalta. Almeno per quanto riguarda i nostri Comuni. Così abbiamo appurato che...

A pag. 10

## NOCCIANO Un museo per gli artisti abruzzesi contemporanei

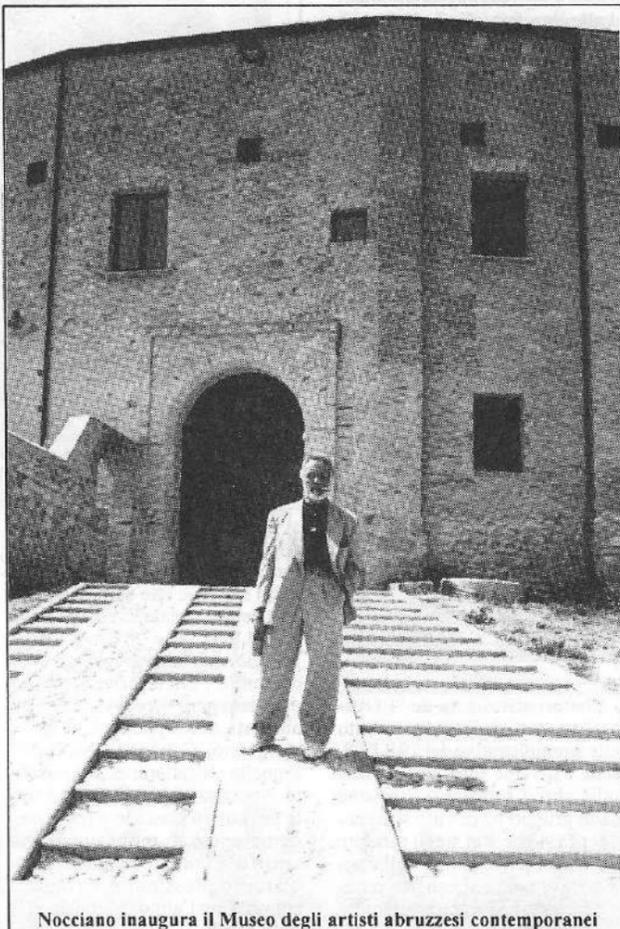
Il Castello medioevale racchiuderà le opere più significative di 123 pittori e scultori d'Abruzzo.

Il 20 dicembre, alle ore 11, sarà inaugurato a Nocciano il primo Museo e archivio degli artisti contemporanei d'Abruzzo, allestito dal Comune pescarese nel suo restaurato castello medioevale. Sarà così aperta al pubblico la mostra stabile che riunisce per ora 123 fra i più rappresentativi pittori e scultori della nostra regione, molti dei quali residenti comunque altrove.

La collezione permanente, realizzata da Eugenio Riccitelli, è il frutto di uno storico evento partecipativo, cioè della eccezionale donazione delle opere da parte degli stessi autori e dei loro eredi. Per l'occasione è stato edito un catalogo che riproduce i lavori esposti, informa sui singoli artisti (tutti nati non dopo il 1960) e illustra le finalità di una istituzione museale che vuole attivarsi per il più utile servizio sociale e culturale.

La manifestazione gode del patrocinio del ministero per i Beni

culturali e ambientali, della Regione Abruzzo e delle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.



Nocciano inaugura il Museo degli artisti abruzzesi contemporanei

## Intervista al nuovo sindaco Cepagatti elegge Cantò: "Avrò sedici assessori"

Lino Cantò è il nuovo sindaco di Cepagatti. E' stato questo il responso che le urne hanno dato lo scorso 29 novembre. Ha vinto la lista di centro destra "Alleanza per Cepagatti" con 1.094 voti di differenza sulla lista del centro sini-

stra "Progressisti per Cepagatti", guidata da Nicolino Ciuffi.

Un risultato che impegna la lista vincente a onorare nel miglior modo possibile la valanga di fiducia che i cittadini le hanno riversato addosso.

Il battagliero Cantò, del resto, sembra pronto e ben intenzionato a dar fondo a tutte le sue energie per raggiungere l'obiettivo. Energie che non basteranno a far fronte a tutte le risposte che il Comune di Cepagatti sarà chiamato a dare nei prossimi anni, sia nell'amministrazione interna che nel contesto provinciale e regionale. E' per questo motivo che nell'intervista che riportiamo afferma di volersi avvalere di "16 assessori".

Per il centro sinistra sarà dura rimontare 1.094 voti di svantaggio. Probabilmente ci vorranno anni ed una nuova classe dirigente che lavori in mezzo alla gente, per interpretarne i bisogni in consiglio comunale e nei consessi della politica. Magari mettendoci più cuore che strategia...

A pag. 6

## Parlano i residenti e il vicesindaco Dilva Ferri Moscufo: "A proposito della secessione di Senarica..."

Non avremmo mai pensato che la parola "secessione", usata per lo più dal senatore Bossi, calata nelle nostre contrade potesse provocare tanto clamore.

Nel numero precedente de l'Officina il consigliere comunale di Moscufo Walter Orsini aveva lanciato una provocazione: "Bivio Casone e Senarica vadano con Cappelle sul Tavo!". E' stato il classico sasso nello stagno al punto che se sta ancora parlando.

Siamo andati ad ascoltare i diretti interessati, i cittadini di Senarica in questo caso, che se non condividono la secessione, stanno comunque sul piede di guerra con il Comune, e il vicesindaco Dilva Ferri che, guarda caso, è proprio di Senarica.

A pag. 8

## CATIGNANO Rinascere il calcio con una scuola modello

A pag. 18

## CAPPELLE SUL TAVO Comune: è crisi

Il sindaco Ricci è stato "dimissionato" da 8 consiglieri comunali di cui quattro della sua maggioranza.

A pag. 14

**AUTOEPI**  
CONCESSIONARIA CITROEN Pescara - Chieti - Silvi  
**TI SCONTA IL SUO USATO DAL 10% AL 30%**  
VEDI A PAG. 17

**FRATELLI PROVINCIALI**  
LAVORI E INFISSI IN LEGNO  
Via P. Via S. Lucia, 4 - Tel. 085/971518  
**PIANELLA**

**AZIENDA AGRICOLA CHIARIERI**  
VINI D.O.C. E DA TAVOLA SPUMANTE BRUT  
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA  
Via S. Angelo, 10 - PIANELLA  
Tel. 85/971365 - 971891

**CENTRO ARREDAMENTI BRUNO DI PENTIMA**  
ARREDAMENTI SU MISURA - CONSULENZA GRATUITA  
Vico III° di Via S. Lucia, 3  
Tel. 085/97136 **PIANELLA**

**VISION OTTICA**  
di Stella e D'Alimonte  
P.zza Garibaldi, 7  
Tel. 085/972474  
**PIANELLA**

## orlando del biondo

TENDAGGI: REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA  
BIANCHERIA PER LA CASA - RICAMI A MANO  
TELERIE IN LINO, MISTO LINO E COTONE  
TAPPETI - COPERTE - COPRILETTI

Via S. Lucia, 29/4 - Tel. 085/972362 - PIANELLA (PE)

Centro Danza Arte & Spettacolo

## Fantasie

di ANTONELLA DEL GIUDICE

Via Cavalleri Vittorio Veneto, 3  
Tel. 085/973112 - 0871/349264 **PIANELLA**

**LCM**

LAVORAZIONI CARPENTERIE METALLICHE  
TEL. 085/973244  
**MOSCUFO**

**LCM**

# Il messaggio augurale dei Sindaci dei Comuni de l'Officina

## La lettera ai Sindaci

Ai Gentissimi Sindaci  
 Roberto Ricci di Cappelles sul Tavo  
 Carlo Colaiocco di Catignano  
 Ugo Di Giandomenico di Moscufo  
 Gabriele Di Rupo Di Filippo di Nocciano  
 Manuela Pierdomenico di Pianella  
 Domenico Ciotti di Rosciano  
 Ai candidati sindaci  
 Lino Cantò e Nicolino Ciuffi di Cepagatti

In occasione delle festività di fine anno il periodico l'Officina propone alle SS.LL. di rivolgere un breve saluto augurale alle rispettive Cittadinanze e ai Lettori tutti. Un piccolo gesto che sarà certamente gradito dai Cittadini nella consapevolezza che il cammino verso una sempre migliore qualità della vita di ciascuna comunità passa, e passerà con sempre maggior frequenza, su strade comuni, verso obiettivi integrati e condivisi, tramite la razionalizzazione delle risorse in un'ottica di conveniente collaborazione.

Siamo certi che con il passare dei mesi sulle pagine de l'Officina i Lettori abbiano pian piano cominciato ad interessarsi anche delle vicende riguardanti i Comuni vicini al proprio. Siamo fiduciosi nel segno di attenzione che le SS.LL. vorranno esprimere nei confronti dell'impegno profuso nell'informare correttamente e democraticamente i Cittadini sui fatti che segnano e raccontano la vita di ciascun Comune promuovendo il dialogo ed il confronto.

Dalle pagine del giornale, dunque, il saluto e l'augurio dei Primi Cittadini, che di ciascun paese rappresentano l'unità, la storia e il divenire, non può che essere il segno più significativo per raccogliere e fare proprie le esperienze dell'anno che sta finendo ed aprire nuove prospettive di progresso all'anno che sta arrivando.

Cordialissimi saluti.

Pianella, 26 novembre 1998

Con questa lettera abbiamo proposto ai Sindaci dei 7 Comuni de l'Officina di rivolgere un saluto augurale ai Cittadini e ai Lettori. Ringraziamo quanti hanno aderito all'invito per aver onorato il nostro giornale con la loro presenza. Proprio nei giorni in cui recapitavamo l'invito si apriva la crisi al Comune di Cappelles con la nomina a Commissario Prefettizio della Dr.ssa Giuliana Giaquinto la quale, pur essendosi insediata da soli quattro giorni, non ha fatto mancare il suo messaggio. Le siamo particolarmente grati per l'attestato di fiducia e di stima che in questo modo, essendo intercorsa fra noi solo una semplice comunicazione telefonica, ha voluto dare al giornale.

Le parole che gli intervenuti hanno rivolto ai Cittadini e ai Lettori attraverso le pagine de l'Officina costituiscono per il nostro giornale un patrimonio incommensurabile di stima e di amicizia, un riconoscimento prezioso per il lavoro che abbiamo condotto nel corso del 1998.

Contraccambiamo di vero cuore le sentite espressioni che ci hanno rivolto e inviato Loro, ed anche a Carlo Colaiocco e Manuela Pierdomenico, gli auguri più fervidi per un Natale Felice e ed un nuovo anno prospero ed operoso che li veda impegnati a dare il meglio e il massimo per le loro Comunità.

Il Direttore Editoriale  
 (Luigi Ferretti)

Manuela Pierdomenico può ancora bloccare la discarica consortile sul fiume Nora

## Appello al Sindaco

Se la discarica consortile sul fiume Nora in contrada Morrocino di Pianella dovesse essere realizzata la responsabilità sarà unicamente dell'amministrazione comunale di Pianella e del sindaco Manuela Pierdomenico. Le affermazioni fatte da quest'ultima nel corso dell'assemblea tenuta il 18 novembre presso il ristorante "Il Vecchio Silos" e successivamente in consiglio comunale sulla irreversibilità della decisione assunta dalla maggioranza, e sul fatto che organismi superiori al Comune potrebbero comunque imporre la realizzazione dell'impianto, non hanno alcun fondamento.

Se il sindaco e la sua maggioranza decidessero domani stesso di revocare la disponibilità data al Commissario ad Acta ed al Consorzio pescarese per lo smaltimento dei rifiuti la discarica non potrebbe essere più realizzata.

E' quanto ha ribadito, lo scorso 12 dicembre, l'assessore re-

gionale Bruno Passeri ad una delegazione del Comitato antidiscarica che lo aveva consultato per chiedergli chiarimenti sulla questione.

Stando così le cose, rivolgo io stesso, in prima persona, ma sapendo di interpretare la volontà dell'intero Comitato antidiscarica, un appello al sindaco di Pianella e ai consiglieri comunali di maggioranza affinché rivedano la loro posizione. La vallata della Nora, recuperata e destinata a parco al servizio della provincia di Pescara, può arricchire Pianella e i Comuni vicini molto di più, e per tutti gli anni a venire, della discarica consortile. Non saranno biasimati dall'opinione pubblica perché faranno solo quello che tutti i Cittadini si aspettano da loro.

Sarebbe il più grosso regalo di Natale che Manuela Pierdomenico e la sua maggioranza potrebbero fare a Pianella, ai Comuni vicini, all'intera provincia di Pescara. Grazie.

Luigi Ferretti

## Giuliana Giaquinto Commissario Prefettizio di Cappelles sul Tavo

Pur essendo da poco tempo in Abruzzo e da pochissimi giorni, quale Commissario Prefettizio, a Cappelles sul Tavo, ho potuto constatare - non disgiunta da un forte sentimento di appartenenza alla tradizione - la vivacità culturale e il dinamismo della popolazione. Caratteristiche - queste - che renderanno senz'altro più semplice e fruttuoso il servizio che, in collaborazione con il personale municipale - operoso e ben organizzato, sono stata chiamata a svolgere.

Sono certa che la realtà sociale in cui opererò, laboriosa ed ospitale, vorrà accogliermi senza riserve, consentendomi, con il suo aiuto, di svolgere al meglio il mio compito.

Ed è con questo spirito di piena collaborazione che colgo l'occasione per porgere alla cittadinanza intera, agli impiegati comunali ed alle loro famiglie i più fervidi auguri di trascorrere serenamente le prossime festività natalizie in attesa di un nuovo bellissimo anno.

## Lino Cantò

Sindaco di Cepagatti



Mi presento a Voi, cari cittadini e lettori affezionati de "l'Officina" in qualità di sindaco eletto nelle amministrative del 29/11/98. Tante e diverse sono state le battaglie che il sottoscritto insieme al suo gruppo ha dovuto sostenere per far sì che Voi stessi tornaste ad essere i protagonisti della nostra vita cittadina. Ecco, il Comune è riaperto e si respira veramente un'altra aria.

La situazione che ho trovato è a dir poco tragica ma, statene certi, il nostro gruppo è preparato per le grandi sfide che ci attendono.

La funzione che ogni giornale dovrebbe avere è solo quella di informare i lettori nel modo più obiettivo possibile ma "l'Officina" è andata oltre facendo nascere, fra tutti i comuni nei quali viene divulgata, una nuova coscienza politica fatta di percorsi unitari ed obiettivi comuni. In pratica sta nascendo l'AREA COLLINARE.

Se Pescara - Chieti - Montesilvano - Francavilla vogliono realizzare l'area metropolitana ben venga, ma noi dobbiamo vigilare attentamente per evitare che questi grandi centri riversino sul nostro territorio solo quello che per loro potrà creare dei problemi come le "case

Marramiero" di Cepagatti e la megadiscarica di Pianella.

L'anno è quasi terminato ed è tempo di bilanci ma quello del nostro comune è sicuramente in rosso. Rimane però in noi amministratori la consapevolezza della fiducia che Voi cittadini ci avete attribuito con il voto e la grande speranza che ritorneremo ad aprire, con il nostro impegno, quelle prospettive di progresso che la comunità di Cepagatti si aspetta.

A tutti Voi, cari cittadini e lettori di questo giornale a nome mio personale e di tutta "Alleanza per Cepagatti" auguro un felice Natale ed un anno nuovo pieno di soddisfazioni.

## Gabriele Di Rupo Di Filippo

Sindaco di Nocciano



Sono grato a "l'Officina" della simpatica opportunità offertami di indirizzare ai Noccianesi, anche sulle pagine del "nostro" giornale, gli auguri per le prossime festività di fine e inizio d'anno. Gli ultimi giorni del 1998 sono caratterizzati a Nocciano dall'apertura al pubblico del Museo e archivio degli artisti abruzzesi contemporanei: un luogo tutto sommato dello spirito e che perciò amo citare nella speciale circostanza natalizia. Nel farlo, invito all'inaugurazione di domenica mattina 20 dicembre i più affezionati lettori di questo periodico, vale a dire gli abitanti di Cappelles sul Tavo, catignano, Cepagatti, Moscufo, Pianella, Rosciano e, ovviamente, Nocciano. Sotto le antiche volte del nostro Castello e fra le moderne opere di molti importanti artisti d'Abruzzo sarà bello scambiarsi impressioni e rivolgerci auguri. Con l'aiuto di accoppi prodotti locali.

Mi piace che il Museo, realizzato con pochi mezzi e tanta buona volontà, veda la luce giusto sotto Natale, quando tornano ad avere il loro bravo momento di gloria e di attenzione proprio "gli uomini di buona volontà". Pure a nome dell'Amministrazione Comunale, desidero allora esprimere i migliori auguri di pace e di prosperità a tutti i miei concittadini impegnati a far bene, a tutti i miei concittadini disposti a fare il bene, a tutti i miei concittadini bisognosi di bene.

Quindi, per il 1999, auguri anche a "l'Officina", che le attività e le necessità dei Noccianesi utilemente registra e divulga (benchè, per quanti mi riguarda, con qualche... vignetta di troppo. Ma pazienza: siamo o non siamo a Natale?).

## Ugo Di Giandomenico

Sindaco di Moscufo



In occasione delle feste natalizie mi corre l'obbligo di inviare a mezzo del periodico "l'Officina", anche a nome dell'Amministrazione Comunale, gli auguri di BUON NATALE E DI UN FELICE ANNO NUOVO ai miei concittadini.

L'anno che ci attende ci conduce alle porte del terzo millennio. Ogni membro della società civile dovrà riflettere su questa scadenza epocale per uniformare il proprio comportamento ai doveri che ci attendono per il miglioramento del mondo in cui viviamo.

Il 1998 è stato per questa Amministrazione pieno di soddisfazione (anche se qualcuno, in mala fede, fa finta di non vedere), in quanto oltre alle opere già avviate si è riusciti ad ottenere altri finanziamenti per opere che saranno appaltate entro breve tempo e che contribuiranno in modo radicale a cambiare il volto e la funzionalità del paese.

Ai miei concittadini un fraterno abbraccio.

## Domenico Ciotti

Sindaco di Rosciano



Cari cittadini, ci accingiamo a concludere un altro anno, ormai Natale e Capodanno sono prossimi. Anche quest'anno, come gli altri, è stato difficile da superare. Gli innumerevoli problemi che attanagliano la nostra comunità vengono risolti sempre con più difficoltà e con più lentezza.

Il rinnovamento che il governo centrale teoricamente auspicava ai cittadini italiani è quasi naufragato: le varie "leggi Bassanini" stentano a decollare per colpa della mentalità di noi italiani e per col-

pa del fatto che quando si vogliono semplificare gli iter burocratici a volte si finisce per ingarbugliarli ulteriormente.

La giunta della Regione Abruzzo ha fatto veramente poco, forse perchè anch'essa è rimasta imbrigliata dalla burocrazia. Noi amministratori ci troviamo sempre più in difficoltà anche nel dare le risposte più semplici ai cittadini. Quante volte per ottenere un piccolo risultato abbiamo lavorato tanto, quasi da sembrare la montagna che partorisce il topolino. Questo è un periodo di transizione che noi amministratori viviamo con grande sofferenza: il governo ogni anno diminuisce i finanziamenti e ci sta portando verso l'autonomia. Così siamo costretti ad aumentare i tributi comunali e le tariffe dei servizi che diamo alla popolazione. Ci troviamo quindi tra l'incudine e il martello, ovvero con il bilancio comunale che deve risultare positivo e nello stesso tempo con la impossibilità di aumentare ulteriormente le tasse perchè il cittadino ha già un carico fiscale troppo elevato.

In ogni modo riusciremo a migliorarci e a entrare in una fase positiva. Noi abbiamo già cominciato a riquadrare gli uffici comunali in tutte le sue aree e già stiamo lavorando per i nuovi concorsi che andremo a bandire.

Stiamo affrontando la nuova informatizzazione, abbiamo già realizzato parecchie opere pubbliche ed altre sono pronte da realizzare, stiamo portando avanti l'assistenza domiciliare agli anziani, siamo pronti per rilanciare l'economia del nostro paese approvando il nuovo PRG, ampliandolo con nuove zone industriali che andremo a discutere con la conferenza di servizi del 17 dicembre.

Insomma, quello che a me preme di più è quello di cercare di valorizzare i nostri prodotti agricoli, soprattutto olio d'oliva e vino, ma nello stesso tempo potenziare quelle che sono le nostre possibilità di aumentare le aree artigianali, tali da creare maggiore occupazione. Senza tralasciare il discorso della cultura che abbiamo già avviato con l'acquisto del castello medievale e con Villa Badessa che con la sua peculiarità religiosa nel Giubileo del 2000 sarà meta di tanti pellegrinaggi.

Sono fiducioso e sono convinto che per il futuro potremo dare veramente di più.

Nell'augurare ai miei concittadini di trascorrere le prossime feste con tanta salute e serenità, con tanto calore attorno al proprio focolare, il mio pensiero corre alle famiglie più sofferenti e più bisognose, anche di amore e solidarietà e di calore umano, di quel calore che sia capace di sciogliere i nostri egoismi più reconditi per farci diventare più buoni e altruisti.

Infine voglio ricordare un caro ragazzo che è scomparso, Mirco Gagliardi. Noi tutti Roscianesi lo ricordiamo con tanto affetto e tanta nostalgia e ci sentiamo molto vicini alla sua famiglia che ha vissuto questo dramma e ci auguriamo che queste disgrazie non avvengano più nè a Rosciano, nè negli altri paesi.

Auguri a voi tutti Roscianesi e auguri a tutti i lettori de "l'Officina".

**UNIPOL ASSICURAZIONI**  
 Agente Generale  
**ANTONIO CHIULLI**  
 Via E. Casella - Tel. 085/9749343  
**CEPAGATTI**

**CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER GLI ISCRITTI**  
 CGIL  
 CISL  
 UIL  
 CNA  
 CONFESERCENTI

**COAL**  
**SUPER CRAI**  
**SUPERMERCATO**  
 di G. Di Lorito & Figli  
 Viale Regina Margherita, 83  
 Tel. 085/972590  
**PIANELLA**

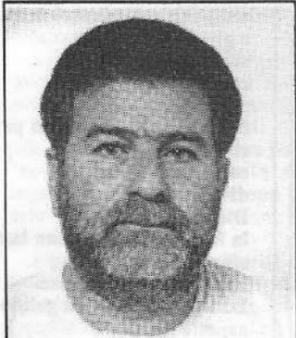
**MARMI Aldo D'ANDREAGIOVANNI**  
 § Per l'edilizia e l'arredamento § Monocottura § Gres porcellanato § Grill § Forni § Caminetti - Lavorazione marmi/pietre/travertini/graniti  
 RESPONSABILE TECNICO: Geom. AMLETO POZZI  
 Via Pascoli di Terrarossa - Tel. e fax 085/4470261  
**CAPPELLES SUL TAVO**

**MG Emmegi MARKET PIANELLA**  
 Via Verrotti, 4 - Tel. 085/971878

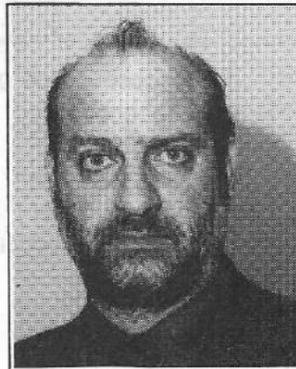
**TRANSEDIL**  
 MATERIALI DA COSTRUZIONE  
 Tel. 085/973453 - 971753 - 972110  
 Via S. Maria a Lungo **PIANELLA**

# C'era una volta, tanti anni fa, Radio Pianella Alternativa...

di Luigi Ferretti



Luciano Valeri



Remo Di Leonardo

Sicuramente molti fra i più giovani avranno visto il film del cantautore Luciano Ligabue "Radiofreccia". E' la storia di una radio "libera" nata negli anni '70 ad opera di un gruppo di ragazzi. La stessa storia vissuta anche a Pianella per iniziativa di Luciano Valeri e di alcuni giovani che si avvicendarono per due anni al microfono di Radio Pianella Alternativa, fu questo il nome dato all'emittente, dando vita alla prima, pionieristica esperienza di comunicazione via etere. Si chiamava alternativa perchè i promotori non vollero fare una radio commerciale, come già da allora avveniva, ma una radio "libera veramente" (parafasando la famosa canzone di Eugenio Finardi "Musica ribelle").

Racconta Luciano Valeri: "Bruno Crisante aveva costruito un trasmettitore artigianale, e lo teneva inutilizzato in un angolo. Io gli proposi di aprire una radio ma lui non si mostrò interessato. Però mi disse che se volevo l'apparecchiatura potevo acquistarla. Così mi comprai il trasmettitore completo di mixer e di due giradischi, attrezzammo un rudimentale studio in una stanza che ci mise a disposizione don Antonio de "Speruce" nella sua casa vicino alla ex fornace, in via S. Lucia, dove attualmente sorgono i cosiddetti "palazzi Pozzi", e cominciammo a trasmettere".

"Era il marzo 1977 - proseguiva Luciano con una punta di commozone - le prime trasmissioni erano più che altro delle prove che facevamo soprattutto nelle ore serali. Dopo qualche giorno arrivò Mario Lauducci, poi diventato il disk jockey "Beppe Festa", che all'epoca era a malapena in grado di tenere il microfono in mano, e cominciai a smanettare con le apparecchiature. Due settimane dopo venne un ragazzo di Cerratina un certo Enzo del quale mi ricordo poco che rimase nella radio per circa un mese e poi andò via".

"In quel periodo giunse Remo Di Leonardo - dice ancora Luciano Valeri - e con lui decidemmo di spostare la radio in Viale Regina Margherita, nei locali che stanno sopra l'attuale Circolo degli Amici. Le trasmissioni proseguirono regolarmente fino a quando i proprietari del locale non dovettero fare degli interventi di manutenzione e noi ci trovammo nuovamente con la necessità di una sede. Allora Remo andò in parrocchia, da P. Fulvio, che mise a disposizione una stanza sopra la Chiesa di S. Domenico, dove precedentemente provava la banda musicale.

"Fu in quel periodo - continua Valeri - che nella radio entrò P. Giuseppe che il sabato sera veniva a fare un programma dal titolo "Domani, domenica", un'ora di trasmissione su temi religiosi. Gli altri programmi erano condotti da ragazzi di Pianella tra i quali Teddi e Danilo Manella, Cinzia D'Amico, Walter Puca, Gianni Antonucci che conduceva un programma dal titolo "Disco baby", Marco Pozzi, Vincenzo Morelli, ed

altri che non ricordo".

"La scaletta dei programmi era molto semplice ed soprattutto basata sulla musica: dalle antenne di Radio Pianella Alternativa si avvicendarono con cadenza oraria musica italiana, straniera, folk, ballabile, insomma note per tutti i gusti. La radio si occupò anche di cronaca locale, anche se in modo non preminente, con un programma realizzato leggendo i titoli dei quotidiani, e senza esprimere commenti".

"Invece ebbe una parte molto attiva ed importante - ricorda ancora Valeri - quando si trattò di dare battaglia contro la Turbogas, la mega centrale a gasolio per la produzione di energia elettrica che l'ENEL voleva impiantare fra Castellana e Villanova. In quel caso, essendo l'unico mezzo di comunicazione che poteva arrivare in tutte le case dei cittadini, la radio fu utilissima per informare, sensibilizzare, e mobilitare l'opinione pubblica contro l'insediamento della turbogas che per l'alto tasso di inquinamento che produceva avrebbe messo in ginocchio tutta l'agricoltura e l'economia del circondario. La centrale, grazie alla mobilitazione generale delle popolazioni del luogo, non si fece.

"Nell'ultimo periodo Remo Di Leonardo andò via ed io restai solo. Così la radio chiuse..."

L'esperienza di Radio Pianella Alternativa, nata senza scopi commerciali, vissuta fra mille difficoltà e peripezie, con programmi che andavano in onda esclusivamente in diretta, di pomeriggio e al massimo fino alle dieci di sera perchè non c'era la disponibilità di un registratore, moriva dopo due anni dopo proprio mentre un'altra emittente, Radio Quinta Dimensione, tentava di nascere a Pianella per iniziativa di Luciano Minetti, Ruggero Pierdomenico ed altri. Ma di questa parleremo nel prossimo numero de "L'Officina".

All'epoca non erano molte le radio presenti nel circondario: c'erano Radio Abruzzo a Rosciano, Radio Elle e Radio 103 a Chieti, Radio Pescara I e Pescara 2. Pianella, seppur nell'arco di poco tempo, riuscì ad averne addirittura due.

Lettera a una giovane prostituta albanese

# "Cara Mirijana..."

Cara Mirijana, non so se le parole che sto per scriverti potranno raggiungerti, ma sento il bisogno di renderti partecipe delle mie sensazioni e delle mie impressioni su di te, il tuo mestiere, i tuoi clienti, il tuo ambiente.

Tra pochi giorni è Natale e le luci e le vetrine già ce lo annunciano; sembra quella stessa facciata patinata che avevi imparato a conoscere dagli schermi televisivi che intravedevi grazie alla parabola comprata comunitariamente dalla tua e altre famiglie nel "lontano" Paese delle aquile.

Tutto è sembrato così facile, L'America (dal titolo del noto film di Amelio, ndr) sembrava a due passi: un amico fidato, forse un fidanzato, gli agganci in Italia e via... Gli ottanta chilometri del canale di Otranto volati in un attimo, poco più di tre ore per saltare quasi un secolo di storia, per passare dalla medioevale Albania alla civile Italia, alla civilissima Europa.

Com'è andato il viaggio? E i tuoi occasionali compagni? Dove sarà Misha? E il piccolo Enver? E Spela ce l'avrà fatta ad arrivare in Germania?

Ma forse queste non sono le tue domande, non lo sono più!

Quegli ottanta chilometri ti hanno cambiata nel corpo e nello spirito.

Tre ore per trasformare i tuoi sogni in incubi, il tuo fidanzato in protettore, una bambina in donna... brutalmente.

Hai quindici anni Mirijana e ti sembra già di averne mille.

Ma dov'è quell'Italia sognata? Dove sono le promesse, le speranze?

Hai lasciato il passato e ti hanno cancellato il futuro. Stai vivendo un eterno, drammatico presente.

Ma non voglio assillarti, Mirijana, voglio spiegare o, meglio, capire.

Perchè sei arrivata in Italia? Perchè è vicina, certo, ma non solo.

Quei bravi imprenditori che gestiscono il mercato del sesso conoscono l'elementare legge economica della domanda e dell'offerta.

Trasferiscono la loro "merce" dove c'è garanzia che il mercato possa apprezzare.

Certo, Mirijana, tu non saresti arrivata in Italia se in questo paese non ci fosse stata una clientela che potesse apprezzare il prodotto in offerta.

E' quasi Natale e tanti dei tuoi clienti stanno accompagnando i propri figli e le proprie mogli in giro per quei luccicanti centri commerciali che avevi agognato nella tua casetta di Pogradec.

Loro sorridono, sembrano qua-

si felici; si direbbero ignari ed incoscienti di contribuire fattivamente al turpe mercato del quale fai parte.

Chi sa di economia parlerebbe di franchising, ma la quota d'ingresso versata da te non è assolutamente monetizzabile, nè risarcibile.

Sei presa in una morsa terribile: un datore di lavoro attento solo alle esigenze dei clienti e clienti che ti usano, ti assaggiano, ti mordono, si saziano e, alla fine, sputano il nocciolo.

Sai Mirijana, qui da noi il denaro può tutto, ha dei poteri miracolosi, riesce anche a calmare le coscienze: un bel giubbotto e non mi accorgo che papà non c'è mai la sera, una parrucca e faccio finta di avere il migliore marito possibile e, per finire, le 100.000 lire che d'ora in poi appaiono quasi come una beneficenza, una donazione per il terzo mondo.

E come ci indigniamo quando ti passiamo davanti sul lungomare, la sera, di ritorno dai nostri acquisti natalizi: "Che schifo! Portano solo malattie e delinquenza! Le negre, poi?! Tutte che vengono qui a travare la nostra gioventù migliore". Hai capito Mirijana? Avresti immaginato alla tua partenza che saresti diventata una mangia-uomini? Tu, poco più che bambina, oltre che per immigrazione clandestina e prostituzione, potresti essere incriminata per circonvensione di incapace! Eh, già, perchè la nostra migliore gioventù è timida, indifesa, bisognosa di protezione e, quindi, alla mercè di cattive donne venute dall'Est e dall'Africa Centrale.

Vecchio professore, cosa vai cercando in quel portone, forse quella che sola ti può dare una lezione. Quella che di giorno chiami con disprezzo pubblica moglie, quella che di notte stabilisce il prezzo alle tue voglie". Così cantava vent'anni fa Fabrizio de Andrè, così accade ancora oggi.

Cara Mirijana, ti ricordi il Monte Bureto e il Monte Krabbe? Le foreste, i ruscelli, la neve! E come avevi paura: storie di aquile e lupi, di bimbi smarriti nei boschi.

Quel tempo purtroppo è passato, te l'hanno rubato. Le aquile e i lupi delle montagne albanesi sono stati sostituiti da rapaci e predatori ben più pericolosi; girano su rombanti auto o su potenti camion, indossano doppiopetto o bermuda per viaggiare, parlano al cellulare o con i loro CB ma tutti, proprio tutti non sanno fare a meno di te, o meglio di quel giocattolo che rappresenti, un virtual game per un quarto d'ora.

Nei lager, i nazisti si preoccupavano di distruggere nelle menti dei deportati la consapevolezza di essere uomini, la vittoria della Gestapo era lo scoraggiamento del singolo, il lasciarsi andare, l'abbandonarsi all'ineluttabile destino. E' ciò che stiamo facendo con te, Mirijana. Con te e con migliaia come te. Non ci interessiamo a voi come persone. Siete, di volta in volta, adescatrici o untrici, clandestine o sollazzo, ma mai, dico mai, sorelle o figlie o, soprattutto donne.

Indignatevi mamme, nonne, figlie, sorelle; indignatevi femministe; chiedete conto ai vostri uomini, così teneri e affettuosi.

Ma possibile che presi ad uno ad uno, non c'è nessuno di noi uomini che va a puttane? Eppure il mercato tira. Ma dov'è, come dire, il trucco contabile?

Scusa Mirijana, queste cose a te non interessano; ti interessa far tornare i conti tra preservativi e denaro da consegnare al tuo protettore, il tuo ex fidanzato. Sì, perchè lui ti consegna venti preservativi e tu, alla fine del lavoro, devi restituirgli quelli avanzati e 50.000 lire per ognuno di quelli mancanti. E' questa la tua contabilità!

Se non fai così, al dolore nella carne inferto dai tuoi clienti si aggiungerebbe la ancora più dura punizione del tuo Nazim.

A volte vorresti fare come Ivanna, la ragazza ucraina che lavorava vicino a te. Ogni due o tre prestazioni "protette" se ne concedeva una senza protezione, così intascava personalmente quella quota. E' andata avanti per qualche tempo: è in AIDS conclamato! L'AIDS, ecco cosa ci fa paura! Ogni tanto qualche tua collega ci fa prendere un bello spavento: "Attenzione! C'è la prostituta tal de' tali (ovviamente la legge sulla privacy qui non esiste) che da diversi anni ha rapporti non protetti: è sieropositiva". E giù titoli sui giornali, campagne di stampa cariche di sdegno e chi più ne ha più ne metta.

Ma, mi chiedo, la tua collega dove si sarà beccato il virus HIV? Quale bravo papà, saltando da un materasso ad un sedile reclinato, le ha fatto il gentile regalo?

Ah, i regali, eravamo partiti da lì!

Non ho niente da regalarti Mirijana, forse ho solo vomitato sentenze, mi sono parlato addosso, ma volevo soltanto che i miei auguri di Buon Natale fossero i meno ipocriti possibile.

Accettali per quello che sono, soprattutto perchè sono gratis, senza secondi fini; che possano servirti a sperare che non tutto è perduto, a credere che dalla fogna, oltre il tombino, si intravede il cielo. Ciao,

Nazzareno Moreschi

CEPAGATTI/Grande successo delle iniziative "E' di scena l'Autunno" e "Arti e Mestieri, Oasi del tempo passato" presso il Castello Marcantonio

## AUSER: Idee che uniscono

Le passate edizioni del concorso "E di scena l'autunno" e della mostra "Arti e Mestieri. Oasi del tempo passato" erano state già un successo, sia per le persone coinvolte nell'organizzazione, sia per l'afflusso di pubblico. L'edizione doppia di quest'anno però è andata ancora oltre.

Le due mostre in una, accolte nelle suggestive sale del Castello Marcantonio nel cuore di Cepagatti, si sono integrate in maniera perfetta, la scelta dell'autunno come simbolo di una stagione della vita, ma anche di una stagione delle arti e dei mestieri che rischiano di scomparire, ha armonizzato il susseguirsi e l'intracciarsi degli oggetti del passa-

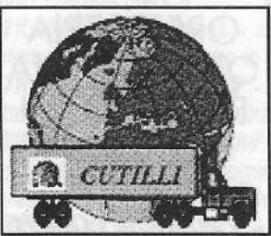
to con le creazioni artistiche dei numerosi artisti locali che hanno partecipato al concorso.

Buonissima la qualità sia degli oggetti esposti, alcuni pezzi erano vere e proprie rarità, sia delle opere presentate per il concorso, lo testimoniano i giudizi lusinghieri del critico d'arte Leo Strozzi.

Ottima la partecipazione del pubblico, che nonostante il tempo inclemente è accorso anche da fuori paese, a testimonianza di come l'iniziativa possa rappresentare anche un ritorno economico sia per i numerosi artisti partecipanti che per Cepagatti. Straordinaria infine la partecipazione di tutti coloro che hanno messo a disposizione i propri oggetti o le

proprie creazioni artistiche: l'autunno, da stagione triste e malinconica, si è trasformato in questo caso in una cucina di idee e di collaborazione. Il passato, inteso come esperienza acquisita, ha riconquistato così il suo ruolo di momento indispensabile per affrontare il presente e sperare nel futuro.

Per l'AUSER la riconferma di punto di riferimento e crocevia delle comunità dell'entroterra pescarese. Un ruolo che va crescendo di anno in anno e risulta fondamentale per la riscoperta delle comuni radici delle popolazioni interne e la condivisione di comuni progetti per accrescere la cultura del territorio.



### AUTOSTRASPORTI CUTILLI

di Cutilli Romeo & C. S.n.c.

#### TRASPORTI INTERNAZIONALI

Germania - Francia - Spagna - Romania  
Ungheria - Polonia - Cecoslovacchia

Si effettuano trasporti di merce di ogni tipo.  
Massima serietà e puntualità.

C.da Collevicchio, 15 - Tel. e fax 085/972634

## PIANELLA - PE



### MAGLIERIA UOMO DONNA E TAGLIE FORTI

PER ACQUISTI SUPERIORI A € 100.000

IN OMAGGIO UNA

### SCIARPA IN PURA LANA

nella Galleria del  
Centro Commerciale Mall  
Villanova di Cepagatti

Intervista al direttore del Coro di Cepagatti in partenza per la Svizzera

# "Sottolatorre" di... Lugano

di Francesco Baldassarre

Dopo il premio al Festival Internazionale di Charleroi (Belgio) e dopo il successo della esibizione estiva a Pirmasens (Germania), il coro "Sottolatorre" di Cepagatti sembra aver preso gusto alle trasferte all'estero, tanto che prima di Natale farà tappa a Lugano: "Saremo ospiti della locale comunità abruzzese - ci dice il presidente Camillo Sborgia, instancabile organizzatore di questi viaggi - un nostro concittadino, emigrato trent'anni fa, si è occupato dell'organizzazione per portare lì un po' aria di casa in occasione delle feste di Natale e noi siamo felici di poterlo accontentare".

Proprio alla vigilia della partenza siamo andati allora a sentire il maestro Andrea Zappone, che da cinque anni dirige il coro, per farci raccontare qualcosa in più su questo splendido gruppo.

"Il segreto del coro Sottolatorre è proprio il suo spirito di gruppo. La ragione primaria della sua esistenza è sicuramente una ragione sociale: i cantori si ritrovano alle prove per cantare e per stare bene insieme. Questo spirito poi viene trasmesso anche in concerto e questa è la forza del coro".

Anche a livello tecnico però

mi pare che i risultati siano eccellenti?

"Certo, il livello dell'esecuzione corale è sicuramente buono. Lo dimostrano anche le numerose richieste di esibizione, nei dintorni, in Italia ed anche all'estero".

Qual è il repertorio del coro?

"Il repertorio è quello tradizionale, il coro infatti ha lo scopo di diffondere in Italia ed all'estero la cultura popolare abruzzese tramite la danza ed il canto. Naturalmente poi i cantori risentono molto dell'influenza polifonica che si è andata diffondendo nell'ultimo trentennio nell'Italia centrale. Nella maggioranza quindi sono canti popolari, ma armonicamente più elaborati e più raffinati".

Pur eseguendo un repertorio tradizionale il coro vede però una buona partecipazione giovanile?

"Sì, circa i due terzi dei trenta componenti sono giovani. Questo significa che si tratta di una realtà viva, con continuo ricambio. Inoltre l'aspetto ancora più bello è la coesistenza senza nessun problema tra i componenti più giovani e quelli adulti".

Se non bastassero le parole del maestro basterebbe comun-

que l'atmosfera che si respira alle ultime prove prima della partenza a dimostrare come veramente lo spirito di gruppo sia la forza di quest'associazione: nonostante sia ormai quasi l'una il fisarmonicista (e "dubbotista") Giancarlo Scipione non riesce a riporre lo strumento per la generale voglia di dare gli ultimi ritocchi ai canti preparati per l'esibizione di Lugano.

Prima di augurare un buon viaggio chiediamo al maestro le ultime informazioni proprio su questa trasferta in Svizzera.

"Andremo ad alietare il Natale degli emigranti abruzzesi a Lugano. Un momento particolare sarà la festa con i bambini, per i quali abbiamo ampliato il repertorio del coro aggiungendo dei canti polifonici natalizi. Inoltre in questa puntata a Lugano saremo accompagnati anche dal noto cabarettista abruzzese Mario Morelli, in arte Vracalone, che renderà ancora più simpatica la nostra presenza".

Per chi resta invece a Cepagatti l'appuntamento con il coro Sottolatorre è per le vacanze di Natale, anche in questo caso con un repertorio allargato ai classici canti polifonici natalizi.

## Come nu sonne

Come nu sonne, sempre ma 'rvè 'mménte di quande che zappève sciore e tate, sopra na spalle, vanghe e lu bidente appena juórne/a ji 'ffa lu scassàte.

La grate spase di li carracine che pe seccàrse steve 'mmezza 'll'are e ti spizzève lu silenzie fine lu vole di na mosche... na zanzare...

Le fèmmene, "leggère gne li piume" nghe li canistre 'n càpe, lu fazzole, jè 'ffa li piénne all'acque di lu fiume, sopra li prete grosse, 'n bacce a sole.

Ma 'rcorde sempre, quande "nghe la traje" le vacche carijeve le marrocche e 'cchiù la spete pe cuprà la paje... di lu frustine si sintè lu scrocche.

Zi PEPPE, da vicine a lu pajàre chiamève 'NTONIE che già steve all'orte, diceve: "mi pù dà la particare, ca quella mè, na ràtiche l'ha storte".

E 'NTONIE rispunnève: "sci va 'bbone, però appèna 'rcòte li sillecchie m'avissa prestà l'asine nu 'ccone pe ripurtà li cice e li farfècchie".

Invece mò pe tutte li lavùre ci vò li solde a 'ddonne che ti gire, 'vè fatte sole a mezze di mutùre; 'n'ci sta quatrine e cresce li pinzire.

Antonio D'Alfonso - San Salvo

## L'albero della speranza

Un giovane albero, già robusto e di buona presenza, un giorno fu avvicinato dal vento che gli carezzò la giovane chioma. Gli promise che lo avrebbe fatto diventare più robusto, ma pian piano il vento soffiò sempre più forte, facendogli perdere tutte le foglie.

Divenne così forte che la sua giovane corteccia cominciò a rompersi. Poi portò il gelo e fu la fine.

Quando qualcuno volle strappare le sue radici, due grossi alberi si chinarono su quel fragile tronco accarezzandolo con la loro chioma ancora verde e fecero cadere su di lui due gocce di rugiada.

I giovani alberi chini su se stessi, gli sussurravano: "Non ti dimenticheremo mai".

E lui, vestito a festa dalle verdi foglie e dai fiori del prato che gli erano caduti sopra, sembrava sussurrare:

"Non fate il mio errore, non fatevi illusioni: la vita è già bella così, come Dio ce l'ha data".

Solo così potete allontanare il dolore di quelle due grosse piante e ridare serenità al bosco, con la speranza che non ci siano mai più alberi spogli.

Giuseppe D'Antonio - Rosciano

## Nevicando

La neve scende serena, e in una candida ninnananna addormenta tutto il creato. I campi da lontano sembran esser illuminati a giorno, e gli alberi nodosi si ergono al cielo come per accarezzare ogni fiocco che si culla.

Nell'aria si respira una pace, che si fonde con i nostri pensieri, divenuti gentili. Dietro la chiesa, la luce ambrata di una lanterna sfuma nel cielo, che si riveste di colore.

Ed io, stordita da un gelido silenzio, aspetto il Natale che sarà come sempre, solo tradizione.

Giuliana Agamennone Villanova

## Navighiamo nell'ombra

Navighiamo nell'ombra fra mille alberi spogli, fra i silenzi sterminati di vite senza fiamma.

Respiriamo fra i petali di maggio, ricordi lontani, di profumi e voci, di rumori e cuori, chiusi per sempre.

E volando nella notte, quella voce giunge alle stelle, e si perde laggiù, dove l'alba non arriva mai, laggiù, dove i rovi intrecciano le loro cortine sino al cielo.

Angela Di Domenico - Moscufo

## Lu roscie de Rusciane

Roscie se chiamève lu Capitane che j'ha messe nome, roscie de pele ere lu Paladine de lu racconto, roscie è lu vine cchiù bbone de ste contrade, roscie la sumente de lu melegranàte.

Roscie è la fiamme de lu fuculare, roscie è lu fiore dell'amore, roscie la rose de lu Gonfalone, roscie lu foche de la passione.

Roscie è lu sole de la mmatine, roscie è lu culore d'ogne feste, roscie lu vestite de Bbabbo Natale, roscie la cazzette de la Bbefane.

Roscie de capille è chi scrive sta puesie e, erideme, fra tutte le culure de stu monne, lu cchiù bbelle e lu cchiù ccare è lu roscie de Rusciane!

Antonio Mezzanotte - Rosciano

Le poesie

Invia le tue poesie a L'Officina Via S. Angelo, 54 - 65019 Pianella (Pe) Indica le tue generalità e il tuo recapito anche quando decidi di usare uno pseudonimo. Diversamente la poesia non potrà essere pubblicata. Sono pervenute moltissime poesie in redazione. Le pubblicheremo nei prossimi numeri del giornale. La poesia è uno dei pochi linguaggi che si avvicinano alla purezza del silenzio. Vs/ Luigi Ferretti

Cepagatti/Intervista alla titolare dell'agenzia di viaggi "Johana"

# Natale con i tuoi..., sì, ma in giro per il mondo

"Natale con i tuoi..." recita un vecchio adagio popolare, e proprio nel pieno rispetto di questo proverbio in moltissimi si sono precipitati presso l'agenzia di viaggi "Johana" di Cepagatti per acquistare biglietti aerei per l'Australia, il Venezuela, l'Argentina, ecc... Già perché sono numerosissimi gli abitanti dei paesi de l'Officina che hanno familiari, parenti, o amici sparsi per il mondo e dunque quale migliore occasione per abbinare vacanza e "rimpatriata" in famiglia!

"Sì, in questo periodo ho avuto un gran da fare con la biglietteria internazionale per far fronte a tutte le richieste di persone che vogliono approfittare delle vacanze di Natale per visitare i propri cari in paesi lontani - ci conferma la titolare dell'agenzia. Le mete sono le stesse quindi dell'emigrazione di tanti anni fa: l'Australia, l'Argentina, il Venezuela".

Invece chi sceglie il periodo di Natale per una vacanza in piena regola quali mete preferisce?

"Paesi caldi, Capitali europee

e poi ci sono le settimane bianche. Volendo differenziare per età possiamo dire che chi va a trovare parenti all'estero in genere ha intorno ai cinquant'anni o anche più, i giovani tra i 25 e i 30 anni scelgono le capitali europee, mentre per i paesi caldi le richieste arrivano un po' da tutte le parti.

Per quello che riguarda invece il Capodanno e le settimane bianche in moltissimi hanno chiesto anche località abruzzesi, e fra questi ci sono anche tanti giovanissimi al di sotto dei 18 anni. Molte scelte infine sono condizionate dalle offerte del momento: si sceglie di fare una vacanza e poi in base alle offerte si sceglie la destinazione".

In ogni caso comunque molti vanno in vacanza?

"Sì, moltissimi. Si parla tanto di crisi, ma questa non riguarda il settore vacanze, magari si spende di meno per l'abbigliamento, per il mangiare, ma ormai l'abitudine delle vacanze si sta diffondendo ovunque e sono sempre meno quelli che vi rinunciano. Proprio per questo occorre capire che non si può

partire all'ultimo momento, diciamo che qualsiasi vacanza andrebbe prenotata almeno con due mesi di anticipo".

Per chi invece non è stato così previdente, possiamo dare qualche consiglio per partire all'ultimo minuto?

"Offerte dell'ultimo minuto ci sono sempre, ad esempio per quello che riguarda i paesi caldi si può fare un soggiorno alle Canarie con poco più di un milione, oppure, spendendo un po' di più, si può scegliere un capodanno a New York.

Per chi è interessato invece ad una settimana bianca il periodo migliore è quello subito dopo le feste, è il momento in cui i prezzi sono più bassi e con 700.000 lire si possono scegliere varie destinazioni.

Per quello che riguarda invece il capodanno nelle capitali europee è molto più difficile organizzarsi all'ultimo minuto, tanto per dare un'idea: chi è interessato al capodanno del 2000 dovrebbe cominciare a muoversi adesso, dopo febbraio infatti rischierebbe già di trovare il tutto esaurito".

**ASSOCIATO FIAP**  
**Immobiliare TUCCI S.a.s.**

Via Piave, 27 - CEPAGATTI - Tel. Segr. Tel. 085/974892

**VENDITA APPARTAMENTI**  
CATIGNANO Appartamenti di nuova costruzione composti da: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, rip., ampi terrazzi, sottotetto, garage e cantina. (rif. 1/A)  
CEPAGATTI Appartamenti di nuova costruzione, varie metrature con una, due o tre camere con garage e ripostiglio al piano interrato. (rif. 14/A)  
VILLANOVA Appartamento di 5 vani ed accessori in villetta bifamiliare (rif. 31/C)

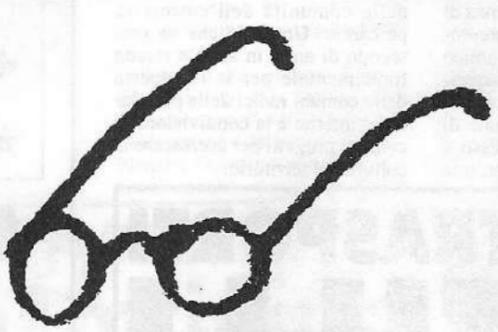
**VENDITA CASE SINGOLE E SCHIERE**  
CEPAGATTI Porz. di bifamiliare da ultimare composta da piano seminterrato di mq 140, p. rialzato ad uso abitativo di mq 120, p. sottotetto di mq 70 con mq 1.200 di giardino. (rif. 11)  
CEPAGATTI Porzione di fabbricato su 2 livelli composta da 4 vani più accessori. (rif. 8)  
CEPAGATTI Villa su tre livelli di mq 210 ciascuno con giardino di mq 1.000 ultimato al rustico. Possibilità di vendita frazionata (rif. 9).  
NOCCIANO Vecchio casolare ottimamente ristrutturato con ampio giardino (rif. 25/a)  
NOCCIANO Abitazione unifamiliare disposta su tre livelli di mq 120 ciascuno, con annesso terreno edificabile di mq 2.500 (rif. 24/a).  
ROSCIANO Fabbricato allo stato grezzo su due livelli, con mq 800 di terreno (rif. 29).  
VILLA BADESSA Fabbricato con sviluppo su due livelli di mq 200 ciascuno, con mq 1.500 di giardino (rif. 31).  
VILLA BADESSA di ROSCIANO Porzione di fabbricato disposta su due livelli di mq 60 ciascuno e terreno di mq 1.400 (rif. 31/A)

**VENDITA LOCALI E CAPANNONI COMMERCIALI**  
PIANELLA Locale commerciale di mq 100, attualmente affittato. (rif. 28/B)  
VILLANOVA Zona centro, locale commerciale al piano terra di mq 110. (rif. 43)

**VENDITA TERRENI**  
CEPAGATTI Terreni agricoli con estensione fino a mq 15.000.  
CEPAGATTI Lotti di terreno edificabili di mq 1.000 per edilizia residenziale. (rif. 44)  
VILLANOVA Prossimità ristorante "La Lanterna", lotto di terreno di mq 800. (rif. 58)  
VILLANOVA (Zona agroalimentare - svincolo autostrada), terreni per insediamenti produttivi con estensione fino a mq 20.000. (rif. 58/A)

**AFFITTI**  
CEPAGATTI Locale commerciale di mq 40 (rif. 36/B).  
ROSCIANO In Villa bifamiliare, miniappartamento arredato composto da cucina soggiorno, camera e bagno (rif. 39/D).  
VILLA BADESSA Casa singola composta da: zona giorno con angolo cottura, bagno, camera e cameretta (rif. 39/D).

# OTTICA MEDORI



**★ Simpatiche ★**  
**idee regalo per Natale**

Via A. Forlani, 5 - Tel. e Fax 085/974641  
**CEPAGATTI**

**AZIENDA AGRICOLA GIGANTE**  
ALLEVAMENTO STRUZZI  
VENDITA UOVA E PULCINI  
Tel. 085/971512 Cell. 0338/2504828  
C.da Garofalo PIANELLA

**OREFICERIA OROLOGERIA RIPARAZIONI CREAZIONI**  
*Di Mascio Johnny*  
Piazza Garibaldi, 28  
Tel. 085/972506  
**PIANELLA**  
dal 1961

**GUERINO PARTENZA**  
 VENDITA E ASSISTENZA TECNICA  
 ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI  
 Via Forlani, 21 - Tel. 085/974522  
**CEPAGATTI**

# l'Angolo dell'Asino

Antologia Satirico-Umoristica

**GUERINO PARTENZA**  
 ARTICOLI DA REGALO  
 LISTE NOZZE - CASALINGHI  
 Via Forlani, 21 - Tel. 085/974522  
**CEPAGATTI**

## SECESSIONANDO...

di Robespierre

Dopo l'annuncio della secessione di Bivio Casone e Senarica dal Comune di Moscufo per passare con quello di Cappelle sul Tavo vi presentiamo la mappa delle prossime secessioni:

- 1) Pianella chiederà la secessione dal Comune di Cerratina per passare con quello di Moscufo. Ugo Di Giandomenico lascerà il posto a Manuela Pierdomenico che così avrà il vicesindaco Dilva Ferri per scambiare due chiacchiere durante quei pallosissimi consigli comunali.
- 2) Collina e Villa S. Giovanni chiederanno la secessione rispettivamente da Nocciano e Rosciano e costituiranno un nuovo Comune del quale sarà eletto sindaco Enzo Scipione. I consigli comunali si svolgeranno durante le partite di calcetto fra maggioranza e minoranza.

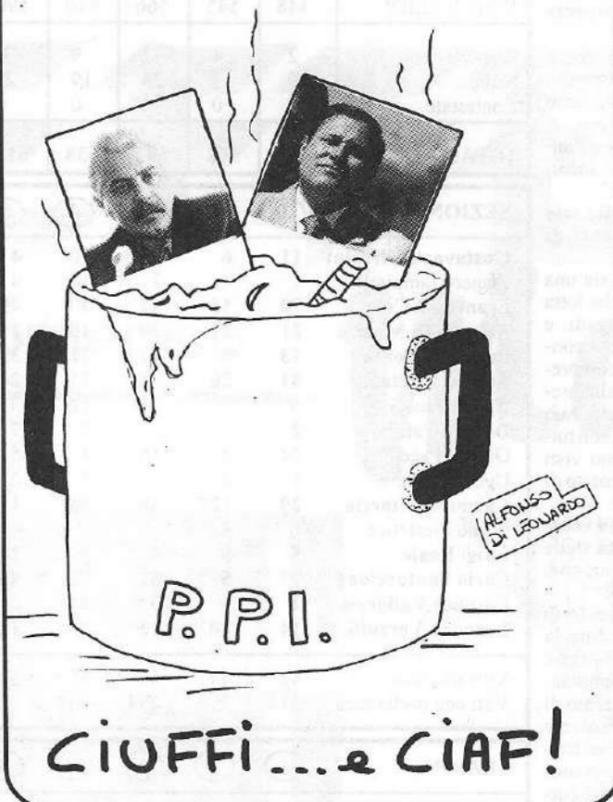
3) Oltre a Villa S. Giovanni, chiederanno la secessione da Rosciano anche Villa Badessa, Villa Oliveti, Piano Fara e la Pro Loco. Rosciano centro sarà recintata. Domenico Ciotti potrà continuare a fare il sindaco per tutto il tempo che vorrà.

4) Cepagatti diventerà una Provincia, che avrà per sigla automobilistica CP. Lino Cantò ne sarà il presidente. La provincia di Cepagatti sarà composta dai Comuni di Villanova, con Sindaco Gabriele Ambrosini, Villareia, con Sindaco Livio Pasqualini, Vallemare, con Sindaco Tonino Chiulli, Buccieri, che cambierà nome in Fidelis Luci e avrà come sindaco Lorenzo Valloro.

Rapattoni Superiore sarà messa all'incanto. Se nessuno la vorrà sarà commissariata e affidata a Vincenzo Cerritelli.

- 5) Catignano e Nocciano saranno accorpate così la smetteranno di contendersi il titolo di chi scopa di più. Il nome del nuovo comune si otterrà eliminando le desinenze dei precedenti e anagrammando quel che resta: CATINACCIO.
- 6) Cappelle sul Tavo sarà annessa alla provincia di Cepagatti e muterà il nome in Cappelle sulla Nora. Verrà così eliminata la famosa espressione dispregiativa: "Vatte a ffa' nu bagne a Tave", di solito usata per fare le scarpe ai sindaci cotti.

### ELEZIONI COMUNALI '98



SERVIZI FOTOGRAFICI PER CERIMONIE FOTOGRAFIA INDUSTRIALE E PUBBLICITARIA

**La Bottega del Fotografo**  
 VIA ROMA, 17 - TEL. 085/9749641  
**CEPAGATTI**

**BAR TRATTORIA MARZAROLO RICEVITORIA**



SISTEMI RIDOTTI E A CARATURA

"Vieni a pescare nel Cestino della Fortuna"

Via Dante Alighieri, 108 - Tel. 085/974144  
**CEPAGATTI**

**FOTO EGIZII**  
 V.le R. Margherita - Tel. 085/971794  
**PIANELLA**

SERVIZI FOTOGRAFICI AD ALTA PROFESSIONALITA'  
 SERVIZI VIDEO PROFESSIONALI IN BETACAM  
 VENDITA ARTICOLI E ACCESSORI FOTOGRAFICI

**VENDO - COMPRO - PERMUTO MATERIALE FOTOGRAFICO USATO**

**LE OFFERTE DI NATALE**

- NIKON F50 con ZOOM 35-70..... £ 689.000
- NIKON F60 con ZOOM 35-70..... £ 789.000
- SAMSUNG 70S con ZOOM 38-70.£ 199.000
- YASHICA ZOOMATE Brava/70 con DORSO DATA..... £ 215.000

Dopo l'elezione a sindaco del candidato del centro destra

CEPAGATTI: I RISULTATI DELLE ELEZIONI COMUNALI DEL 29.11.1998

# Cepagatti: Adesso tocca a Lino Cantò

Commento e intervista di Luigi Ferretti

1.094 voti. Questa è stata la differenza che la lista di Lino Cantò "Alleanza per Cepagatti" ha imposto alla lista di Nicolino Ciuffi "Progressisti per Cepagatti" nelle consultazioni dello scorso 29 novembre per il rinnovo del consiglio comunale e l'elezione del nuovo sindaco.

Un distacco che i vari protagonisti del voto, vincitori e vinti, hanno interpretato come il segnale netto di una svolta che i cittadini di Cepagatti hanno voluto dare all'amministrazione della cosa pubblica cittadina.

Tutti si sono soffermati sulla questione delle tasse troppo elevate che i cittadini si sarebbero segnati al dito già dallo scorso anno, sul campanilismo che ancora sussisterebbe fra Cepagatti e Villanova, sulla rappresentatività dei due candidati a sindaco, sul potenziale elettorale dei candidati.

Noi, invece, prima di andare ad intervistare, com'è corretta consuetudine, il nuovo sindaco Lino Cantò, vogliamo porre l'attenzione su un aspetto più specifico, forse in parte trascurato, che tira in ballo la conduzione politica da parte del centro sinistra della lunga fase che ha preceduto il voto.

Per un anno e mezzo il centro destra, che pure era uscito sconfitto dal voto del 27 aprile 1997, ha mantenuto per la propria lista la stessa impostazione, dando l'impressione di una maggiore compattezza ed unità di intenti.

Il centro destra ha capovolto la regola che dice "squadra che vince non si cambia" ed ha confermato per un anno e mezzo, con estrema chiarezza e determinazione, sia la candidatura a sindaco di Cantò, sia la formazione della squadra da mandare in campo. Una manovra, questa, che se inizialmente poteva apparire suicida, di fronte alle incertezze del centro sinistra ha dato poi al cittadino la sensazione di una maggiore affidabilità?

Seconda riflessione. Il PDS, al quale, in qualità di primo partito della coalizione di centro sinistra, sarebbe spettato, quanto meno, il ruolo di "registra" nella composizione della lista e nella conduzione della campagna elettorale, una volta verificata l'impossibilità di piazzare un proprio uomo come candidato sindaco, ha fatto tutto il possibile per vincere le elezioni? Oppure dopo gli squilibri di tromba fatti risuonare per l'apertura della campagna elettorale, ha lasciato tutto il peso del lavoro sulle spalle dei candidati?

E ancora, poichè la geometria politica, al pari della matematica, può non essere un'opinione, se diamo per scontato che i candidati progressisti hanno dato giustamente il massimo, chi ha sbagliato? Chi non è stato capace di valutare il peso delle candidature, il peso di Livio Pasqualini e degli elettori di Rifondazione Comunista, il "licenziamento" politico di Aldo Giammarino, l'impatto delle polemiche che hanno preceduto la composizione della lista sull'opinione pubblica?

E' evidente come Nicolino Ciuffi abbia perso sia in termini personali che in termini di partito, ma a suo discapito va la chiarezza con cui aveva assicurato fedeltà alla lista in caso di ricandidatura di Aldo Giammarino e la richiesta della candidatura a sindaco quando lo stesso Giammarino è stato fatto uscire di scena.

Nicolino Ciuffi è stato sul filo del rasoio fino a pochi giorni prima della presentazione della lista, frutto, infine, di veti incrociati e risentimenti malcelati. Se l'accordo fosse stato siglato, ad esempio, un anno prima, il centro sinistra avrebbe avuto tutto il tempo per lavorare ad un progetto di amministrazione che avrebbe vissuto nella campagna elettorale solo in "rush" finale. Invece pedalare in sole tre settimane, e per giunta in salita, è stata un'impresa ardua.

Forse il segretario del PDS Vincenzo Cerritelli e quello del PPI, Antonio Iacovozzi, hanno di che riflettere in queste giornate di fine anno. 1.094 voti sono una china dura da rimontare e adesso, più di prima, è necessaria una buona regia...

Mentre lanciamo questi spunti per la riflessione politica raggiungiamo la sede

di Alleanza per Cepagatti per intervistare il nuovo sindaco Lino Cantò.

**La prima domanda è scontata, quali sono le tue considerazioni sui risultati del voto del 29 novembre?**

E' stata così inaspettatamente eclatante che anche noi siamo rimasti sbalorditi.

**In quali zone avete avuto le sorprese più grosse?**

Mah, un po' dappertutto, anche a Villanova dove gli avversari dicevano che avremmo preso pochi voti abbiamo chiuso praticamente in pareggio. A Cepagatti li abbiamo surclassati ed anche a Vallemare e Villareia siamo andati bene.

**Quanto ha pesato il sostegno di Livio Pasqualini, Daccapo e elementi di Rifondazione Comunista?**

Ritengo che Livio Pasqualini sia una persona seria, tutta d'un pezzo che lotta per i problemi concreti di Cepagatti, e che già dall'anno scorso si era reso conto com'era l'altro schieramento, compreso Ciuffi che aveva fatto parte della precedente amministrazione e senza nessun tentennamento ha appoggiato noi con tutta la sua forza e i risultati si sono visti perchè a Villareia abbiamo aumentato di 200 voti.

**Abbiamo detto che la gente ha voluto dare una svolta e si aspetta delle novità dalla nuova amministrazione. Quali saranno le prime novità?**

Ad oggi sono solo 4 giorni che sto in Comune, sto rimettendo in ordine la macchina amministrativa. Gli uffici non potevano più lavorare perchè in una stanza c'erano troppe persone, ho cercato di ridistribuire un po' forze e di risolvere qualche problema del personale. Nel frattempo terremo il primo consiglio comunale, previsto per il 14 dicembre nel corso del quale presenteremo la giunta e diventeremo operativi. A quel punto metteremo mano al bilancio che dovrà essere approvato entro il 31 dicembre e in quella sede esamineremo la questione tasse tagliando le spese laddove chi ci ha preceduto aveva sperperato e cercheremo per le entrate di diminuire qualche voce nel capitolo delle tasse.

**Per intenderci, che fine farà il rapporto con la C.E.R.I.N.?**

Ho incontrato il funzionario della CERIN proprio giovedì dopo le elezioni e gli ho detto che dobbiamo "fare i conti" e che quindi dovremo incontrarci a stretto giro. Nel frattempo ho incaricato il dirigente dell'ufficio tributi del comune di preparare tutto il quadro aggiornato della CERIN con i vecchi contratti perchè voglio rivedere tutto. Poi prenderemo una decisione.

**Con il consiglio comunale del 14 dicembre verrà presentata la giunta municipale. Mi sai già dire i loro nomi?**

Io ho sedici assessori perchè tutti mi dovranno dare una mano. E' un impegno che si sono presi prima della campagna elettorale perchè altrimenti non avrei accettato l'incarico perchè da solo sarebbe un lavoro troppo oneroso per me in quanto ho anche la mia attività da portare avanti. Anche i non eletti si dovranno impegnare. Vedrete che sarà una cosa diversa dal passato.

Le giunte le farò a porte aperte, non ci sarà niente da nascondere, potranno assistere anche gli altri consiglieri. I consigli comunali saranno fatti nelle frazioni visto che è previsto dallo statuto, e quindi a Villanova, Villareia e Vallemare ogni qualvolta ce ne sarà bisogno.

**Adesso passiamo ad una "cattiveria". Durante la campagna elettorale si è detto che se vinceva la tua lista Cepagatti sarebbe diventata "un unico grosso cantiere edile". Come la vedi?**

Io posso assicurare a questi maliziosi che farò diventare Cepagatti un grosso cantiere edile con esclusione però del sottoscritto che, completato fra due o tre mesi il lavoro che ha attualmente in corso, si ritirerà dal territorio comunale e lavoreranno tutte le imprese di Cepagatti. Magari riuscissi a far riempire di gru il cielo di Cepagatti, sempre rispettando uno sviluppo programmato e controllato a norma di legge del paese.

**Quali sono stati secondo te i punti deboli della lista di Ciuffi e quali gli**

SEZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOTALI
ISCRITTI	590	718	718	774	740	601	595	608	568	443	610	538	7.503
VOTANTI	469	562	592	638	616	432	403	516	462	392	519	447	6.048
LISTA Progressisti per Cepagatti Nicolino CIUFFI	93	203	220	195	216	136	174	194	249	221	257	207	2.365
LISTA Alleanza per Cepagatti Lino CANTO'	355	342	346	415	374	274	213	310	202	165	251	212	3.459
VOTI VALIDI	448	545	566	610	590	410	387	504	451	386	508	419	5.824
Bianche	2	4	2	9	3	4	4	2	4	1	6	5	46
Nulle	19	13	24	19	23	18	10	10	7	5	4	23	175
Contestate	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	1	0	3
TOTALE	469	562	592	638	616	432	403	516	462	392	519	447	6.048

SEZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOTALI
Gustavo Ambrosini	11	6	2	10	4	-	1	-	33	23	17	20	127 (10°)
Franco Campitelli	1	4	3	1	4	-	1	-	22	2	41	3	82
Francesco Cola	70	13	42	40	49	28	4	11	1	2	2	1	263 (4°)
Alfredo Di Marzio	21	21	20	18	21	19	-	3	1	3	7	3	137 (9°)
Primo Di Tonto	13	8	12	21	35	89	2	1	1	2	-	-	184 (6°)
Angelo Faieta	41	20	34	31	24	15	2	25	13	9	28	16	258 (5°)
Alvaro Fiucci	3	3	27	12	35	1	8	5	-	-	-	1	95
Dino Mirabilio	2	-	-	5	7	2	21	112	4	2	3	-	158 (7°)
Giulio Pace	24	3	16	4	51	4	-	-	-	2	-	2	106
Ugo Pacione	1	4	-	5	2	-	68	24	-	-	-	-	104
Carmine Petaccia	29	127	36	96	17	14	5	22	2	4	19	1	372 (2°)
Primo Pierfelice	-	3	-	-	-	-	42	16	-	-	-	-	61
Luigi Reale	5	8	4	7	10	4	-	5	14	13	16	30	116 (11°)
Carlo Santucci	77	57	82	97	48	50	25	13	2	6	20	2	479 (1°)
Lorenzo Valloreia	1	1	3	3	3	1	-	3	15	11	11	100	152 (8°)
Leandro Verzulli	14	20	13	14	12	20	7	7	72	70	56	21	326 (3°)
Voti alla lista	42	44	52	51	52	27	27	63	22	16	31	12	439
Voti con preferenza	313	298	294	364	322	247	186	247	180	149	220	200	3.020

SEZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	TOTALI
Camillo Sborgia	19	104	47	44	42	9	20	47	20	17	35	10	414 (1°)
Loredana Apero	3	-	7	1	7	3	-	3	1	4	5	6	40
Giuseppe Baraccani	2	2	-	1	2	-	-	-	29	15	19	5	75
Osvaldo Barbacane	4	12	21	7	7	2	7	7	47	52	38	31	235 (2°)
Antonio Chiulli	-	7	19	7	13	6	24	43	-	4	2	7	132
Silvio Coletta	8	6	2	8	23	11	36	29	-	-	7	-	130
Antonio D'Alessandro	1	4	-	14	-	8	-	-	-	-	2	-	29
Andrea D'Angelo	-	1	-	-	-	9	-	2	10	4	74	-	100
Gianluca Fraccastoro	9	1	14	31	8	1	4	1	-	3	5	5	82
Leone Cesarino	-	10	6	3	4	2	8	3	63	39	62	21	221 (3°)
Federico Marsili	6	2	11	6	3	2	26	15	-	1	-	-	72
Silvio Pagliariccia	8	6	16	13	9	68	3	5	5	-	1	-	134
Gabriele Pierfelice	-	10	17	7	18	1	24	4	2	-	6	5	94
Tiziano Santavenero	18	9	28	15	41	6	-	14	-	1	4	-	136 (4°)
Fulvio Speranza	2	5	6	9	8	1	3	-	22	10	18	7	91
Nataschia Troiano	-	2	1	5	3	1	-	-	18	35	9	12	86
Voti alla lista	13	22	25	24	28	15	10	23	40	30	40	24	294
Voti con preferenza	80	181	195	171	188	121	164	171	209	191	217	183	2071

errori?

L'altra lista si è presentata alle elezioni promettendo mari e monti, posti di lavoro, colloqui, promesse che già si stanno sciogliendo come la neve al sole. Ma la gente ha capito che li stavano prendendo in giro un'altra volta ed votato di conseguenza. Io non promesso niente solo di cercare di costruire qualcosa di nuovo per Cepagatti.

**Se fosse stato Aldo Giammarino il tuo avversario sarebbe andata diversamente?**

A questa domanda non saprei rispondere però, se fosse dipeso da pochi voti come nelle precedenti elezioni quando ha vinto lui forse una sua candidatura poteva essere determinante. Visto come sono andate le cose non credo che avrebbe potuto cambiare di molto l'esito del voto.

**Che sentimenti provi oggi nei confronti di Aldo Giammarino?**

Provo gli stessi sentimenti che ho per

qualsiasi altro cittadino di Cepagatti.

**C'è un po' il senso di una rivincita?**

No, no, assolutamente, io non mai chiesto rivincite a nessuno nella vita perchè grazie a Dio mi sono fatto da solo, non ho mai chiesto aiuto a nessuno e quindi non devo avere rivincite nei confronti di nessuno.

**E' di questi giorni il grosso problema della discarica consortile che vorrebbero insediare sul territorio di Pianella vicino al confine con Cepagatti. Prima delle elezioni ti sei dichiarato contro questa discarica che molti danno già per certa. Adesso come sindaco pensi di poter fare qualcosa?**

Appena avrò la giunta operativa andremo nei luoghi competenti e faremo dei casini. Io non mi spavento di certo a fare casini, ci sono abituato. Qualcosa faremo, anche i blocchi stradali se ce ne sarà bisogno perchè è impossibile che una megadiscarica del genere venga imposta senza il consenso dei cittadini. Se i cittadini non la vogliono la megadiscarica alle nostre porte non verrà fatta. Se il comune di Pianella intendesse passarci sopra e calpestare noi sapremo fare altrettanto anche con loro, non abbiamo paura.

Io ho chiesto, in un precedente articolo, la collaborazione di tutti i comuni limitrofi, di quella che ho chiamato "l'area collinare". Nel senso che se loro fanno "l'area metropolitana", noi, i cinque sei paesi di questa zona, possiamo costituirci in "area collinare", stringerci e rispettarci fra noi, e farci rispettare da tutti. E non farci usare solo per risolvere i grossi problemi delle grandi aree, come è accaduto per le case-parcheggio o come sta accadendo per la megadiscarica, che scaricano addosso a noi e poi se ne lavano le mani. Noi siamo disposti a discutere e ad accettare sia le cose positive che quelle negative per la popolazione, ma prenderci solo e sempre quelle negative, no!



Cepagatti ha eletto il nuovo sindaco

**VENDESI FORNO E ALIMENTARI**  
 IN LOCALITA' CERRATINA DI PIANELLA  
 PER INFORMAZIONI  
 TEL. 085/9771012 (dalle ore 19 alle ore 20)

**MACELLERIA CERASA SILVIO**  
 V.le R. Margherita, 50  
 Tel. 085/972553  
**PIANELLA**

**FIORI Gioia**  
 di Gabriella D'Aloisio  
 (Specializzata alla Scuola Mastrofiorai)  
**ADDOBBI**  
 CONSEGNE A DOMICILIO  
 Via S. Nicola, 7  
 Tel. Neg. 973238 - Ab. 971222  
**PIANELLA**

**El Bocado Locanda**  
 vi invita al  
**Cenone di S. Silvestro**  
 MENU  
 Aperitivo della casa - Antipasto all'Italiana  
 PRIMI: Ravioli - Chitarra  
 SECONDI: Agnello porchettato - Salsiccia e crauti  
 Zampone e lenticchie - Contorno  
 FRUTTA - TORTA - BEVANDE E SPUMANTE  
 Il Canone sarà innaffiato dai Vini dei poderi  
 DON RAFAEL  
 Per prenotazioni: 0368/7433325 - 085/971368  
**Pianella Centro Storico**

CEPAGATTI/Il dopo-voto

# Elezioni: i commenti di vincitori e vinti

## Camillo Sborgia

Ritengo che bisogna essere rispettosi della volontà popolare, l'elettorato ha voluto dare un segnale forte di cambiamento e dobbiamo tenerne conto. Penso che soprattutto c'è stato un voto di protesta rispetto a certi problemi: il cumulo di pagamenti che è caduto addosso ai cittadini proprio nel periodo delle elezioni ha certamente influito sulla scelta della lista.

Al punto che nemmeno una diversa composizione della nostra lista, con ogni probabilità avrebbe potuto cambiare l'esito del voto. Come pure anche un diverso candidato sindaco avrebbe potuto risalire il distacco di oltre mille voti fatto registrare dalla lista di Cantò. Certamente nella nostra lista sono mancati i voti di Rifondazione Comunista che sono andati tutti dall'altra parte.

Adesso il centro sinistra deve ricominciare innanzitutto dai problemi della gente, facendo un'opposizione costruttiva e rispettando il mandato che ci hanno dato i cittadini di controllo. Non ci tireremo indietro di fronte a nessun problema, a cominciare da quello della viabilità fino al Piano Regolatore.

Per quanto riguarda le voci di possibili dimissioni del nostro candidato sindaco penso che non siano credibili: dopo il comprensibile stato di amarezza credo che anche Nicolino Ciuffi farà la sua parte. L'esperienza dell'opposizione può essere utile anche a far rinascere i partiti che in queste elezioni sono stati un po' assenti, compreso il PDS per il quale è possibile pensare, se non a una revisione del suo assetto organizzativo interno, quanto meno a un rilancio nella vita politica cittadina.

## Leandro Verzulli

Prima della presentazione delle liste avevamo lasciato Leandro Verzulli (35 anni, tecnico di radiologia, moderato senza tessere in tasca) indeciso sullo schieramento da scegliere, ma abbastanza sicuro che la sua potesse essere una candidatura decisiva. L'esito delle elezioni ha confermato questa ipotesi: gli oltre trecento voti di preferenza, la maggior parte dei quali riportati a Villanova, proprio in casa dell'altro candidato sindaco, hanno pesato non poco nell'affermazione della lista Alleanza per Cepagatti.

"Forse è vero - ammette il probabile vicesindaco di Cepagatti - ma io l'avevo detto, la mia candidatura non dipendeva tanto dagli schieramenti quanto dalla fiducia che avrebbero riposto in me i cittadini. E non posso non essere felice del risultato personale: per la terza volta mi sono candidato e per la terza volta ho accresciuto il numero dei miei consensi. Spero adesso di ripagare al meglio tutti coloro che mi hanno votato con il mio modo di amministrare. Lavoro da fare ce n'è tanto, bisogna solo rimbecillarsi le maniche".

Decisiva dunque la sua candidatura, decisivo il voto di Villanova?

"Sì, decisivo al contrario, nel

senso che l'altra lista pensava di stravincere qui a Villanova, invece non è stato così. Io penso che il discorso però non riguarda solo Villanova, più in generale tutti i cepagattesi hanno dimostrato di non avere più fiducia in coloro che li avevano amministrati fino ad oggi, il rinnovamento dell'altra lista era un rinnovamento forzato, per questo non ha dato i suoi frutti. In ogni caso i cittadini hanno semplicemente scelto coloro che pensano possano amministrarli nel modo migliore".

**Lei comunque ha fatto parte della vecchia amministrazione, ci sarà pure qualcosa di buono da portare avanti di quell'esperienza?**

"Io non voglio dire cosa è stato fatto bene e cosa no. Posso solo garantire che ogni problema sarà affrontato ora in maniera logica da tutta la nuova amministrazione. Inoltre l'aspetto di novità maggiore dovrà riguardare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa del paese, noi siamo pronti ad accettare i consigli di tutti. Forse proprio questa chiusura è stata la carenza principale della vecchia amministrazione, che quindi è stata ripagata dai cittadini con la stessa moneta, non si può amministrare chiudendosi nel Palazzo".

**Per quello che riguarda le questioni pratiche invece quali saranno i primi interventi?**

"Le cose da fare sono veramente tante, tra le priorità ci sono sicuramente la rivitalizzazione del mercato domenicale, la redazione del nuovo P.R.G., la soluzione del problema delle case parcheggio, il completamento della depurazione delle strade comunali, l'ampliamento della rete metanifera e poi il miglioramento degli impianti sportivi, sia intervenendo su quelli esistenti che prevedendo la costruzione di nuovi".

**Di tutto questo si occuperà con un incarico da assessore e forse da vicesindaco?**

"Io non sono ipocrita: sinceramente me lo auguro, ma se così non fosse per me sarebbe la stessissima cosa, il mio impegno non cambierebbe di una virgola. Comunque rispetterei tutte le decisioni del Sindaco, a dimostrazione che non c'è stato nessun accordo preelettorale. Certo, la carica sarebbe una responsabilità in più, ma la patria si può servire anche da soldato semplice, l'ho già dimostrato con l'impegno nelle precedenti legislature, quando, pur non condividendo tutte le scelte della maggioranza e pur non essendo assessore, sono stato sempre presente e mi sono sempre impegnato".

## Tiziano Santavenero

Una sconfitta elettorale dalle proporzioni così nette deve essere oggetto di una lunga riflessione, ed è quella che noi eletti della lista "3 Stelle", insieme ai rappresentanti dei partiti faremo.

Per quanto mi riguarda sono stato chiamato a svolgere un ruolo preciso, cioè quello di opposizione a questa nuova maggioranza, opposizione che farò sempre in modo democratico e nel rispetto

delle leggi.

Sicuramente incalzerò la maggioranza su quelle tematiche da me più sentite, come la scuola, lo sport e tutte le attività ricreative.

Vorrei ringraziare tutti gli amici che in questa campagna elettorale mi sono stati vicini e tutti quegli elettori che con il loro voto mi hanno dato fiducia.

## Dino Mirabilio

Dino Mirabilio ha 30 anni, è agrotecnico programmatore ed è stato eletto alla sua seconda esperienza come candidato in una competizione elettorale. Nelle ultime elezioni, quelle annullate, faceva parte infatti della lista Daccapo, e proprio come rappresentante di questo gruppo è stato inserito nella lista Alleanza per Cepagatti.

**Con lei quindi sono arrivati al sindaco un po' di voti della sinistra?**

"Sì è probabile che parte dei miei voti provengano da lì e per questo vorrei ringraziare sia Pisce Fabio, ex segretario di Rifondazione che Livio Pasqualini. Però, più in generale, il mio ringraziamento va a tutti i cittadini di Villareia che mi hanno sostenuto. Penso che a vincere sia stata la volontà di cambiamento, soprattutto cambiamento di certi personaggi. Non a caso la vittoria è stata accolta con sollievo sia a Villareia che a Vallemare".

**Adesso però viene la parte difficile, dimostrare ai cittadini che hanno cambiato in meglio. Quali saranno i suoi primi impegni?**

"Innanzitutto l'impegno preso da tutta la lista; battersi per la trasparenza amministrativa, riportare l'amministrazione fuori dal palazzo del Comune. Non a caso un primo segnale è la riapertura al sabato del Municipio.

Ad essere sincero penso che Daccapo la sua battaglia l'avesse vinta già prima delle elezioni poiché il tema della trasparenza era centrale per tutti e due gli schieramenti. Adesso in ogni caso toccherà a me portare avanti dall'interno le battaglie per la trasparenza di Livio Pasqualini, il passaggio è quello dalla semplice denuncia al tentativo di soluzione concreta dei problemi".

**Per quello che riguarda invece più nello specifico Vallemare e Villareia?**

"Un impegno immediato sarà per la scuola materna di Villareia, che ha addirittura le finestre cadenti. Poi occorrerebbe rivedere le linee idriche per risolvere il problema della cronica mancanza d'acqua. Infine sono necessari alcuni interventi sia per completare alcuni tratti di rete fognante che per potenziare l'illuminazione pubblica".

**Finita la campagna elettorale è iniziato il lavoro concreto, è facile collaborare con il nuovo sindaco?**

"Certo, si tratta di una persona concreta, come concreto è tutto il gruppo, ognuno può dire la propria sicuro di essere rispettato. Tra l'altro già da questi primi giorni in cui si è insediato il nuovo sindaco in Municipio si respira un'altra aria. Per il futuro quindi non posso che essere ottimista".

# "Benvenuti a Pianella, paese della megadiscarica"

La maggioranza consiliare si spacca ma non recede dalla volontà di realizzare la discarica consortile. Solo un estremo atto di buon senso può evitare il danno al paese.

Per ben due volte in pochi giorni il dibattito nel Consiglio Comunale di Pianella è stato monopolizzato dalla questione discarica. Approdata in Consiglio solo grazie all'impegno determinato dell'opposizione, che ha richiesto la convocazione di un Consiglio Comunale Straordinario per trattare l'argomento, la discussione sulla localizzazione a Pianella della discarica consortile emergenziale è culminata nella votazione di 4 mozioni, due della minoranza, una del sindaco e l'altra del vicesindaco Di Bernardino.

Purtroppo le due sedute fiume non sono servite a bloccare l'iter della localizzazione a Pianella, né tantomeno a far cambiare idea alla maggioranza del sindaco Manuela Pierdomenico. Se non altro, però, hanno mostrato con chiarezza ai cittadini come la scelta di Pianella quale sito di discarica consortile non sia stata assolutamente una scelta subita passivamente: l'amministrazione ha fortemente voluto la discarica e sta facendo di tutto per realizzarla.

A nulla sono serviti gli accorati interventi del consigliere Vincenzo Pace sull'importanza della qualità della vita, invano il consigliere Francesco Baldassarre ha smontato le tesi del sindaco dimostrandogli come parlasse di cifre fasulle riguardo ai presunti proventi della discarica, come se non esistessero anche le oltre 2000 firme raccolte dal comitato antidiscarica: per questa maggioranza la discarica s'ha da fare e basta! Anzi occorre cominciarla quanto prima, onde evitare che una possibile riapertura di Colle Cese possa far cessare lo stato di emergenza attualmente accampato come pretesto per far portare i rifiuti del Consorzio a Pianella.

Date queste premesse l'esito del

voto in Consiglio era scontato: bocciata la proposta del consigliere Baldassarre, che proponeva una sospensione di tutto l'iter per valutare meglio la situazione e l'attuazione di una serie di interventi molto articolati nel campo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. Bocciata la proposta del gruppo "Alternativa per Pianella", che chiedeva l'impegno dei singoli consiglieri nella ricerca di un sito alternativo per la discarica. Bocciati gli emendamenti del consigliere Toro e la mozione del vice sindaco Di Bernardino, che chiedevano alcune puntualizzazioni su durata e capienza della discarica. Veniva invece approvata una mozione del sindaco che non faceva altro che ribadire quanto già sostenuto dall'amministrazione, con la semplice aggiunta di qualche puntualizzazione in merito alla richiesta di un parere al ministero dell'agricoltura circa il rapporto fra discariche e marchi DOC e DOP, la finalizzazione di parte dei proventi per sistemare opere di urbanizzazione in c.da Nora, per la realizzazione di un asilo nido e di un parco a Pianella capoluogo, un generico sostegno alla campagna per il riciclaggio.

Di più, dal dibattito in Consiglio è emerso con chiarezza come quella che dovrebbe essere una discarica "emergenziale" rischi di diventare una soluzione di lungo periodo: il sindaco infatti non ha assolutamente voluto prendere degli impegni precisi circa il quantitativo di rifiuti che sarà portato a Pianella, inoltre ha detto chiaramente che, una volta costruita la discarica, organi superiori, in caso di perdurante stato di emergenza, potrebbero decidere dell'uso dell'impianto indipendentemente dalla volontà dell'amministrazione.

Il quadro già di per sé sconcertante è stato poi peggiorato dalla "commedia delle parti" inscenata dall'assessore Di Bernardino, che per cercare di salvare capra e cavoli (leggi poltrona in maggioranza ed appoggi esterni in vista di eventuali prossime candidature), ha presentato un emendamento con il quale ha voluto prendere le distanze dalla maggioranza, far capire di essere contro la discarica pur rimanendo nella maggioranza a fare l'assessore all'agricoltura. Ne è risultato un documento confuso in cui praticamente diceva: "Non ero presente quando la maggioranza ha deciso di dire sì alla discarica, se fossi stato presente non so cosa avrei deciso, comunque oggi, a cose fatte, sono contro ma non lo posso dire... Propongo di fare il referendum cittadino".

L'emendamento è stato bocciato, figura barbina di fronte ai cittadini e al consiglio comunale per i virulenti attacchi sferrati dagli stessi suoi colleghi di maggioranza, ma poltrona salva, almeno per il momento... Almeno fino al 12 dicembre, data per la quale lo stesso Di Bernardino aveva promosso un convegno, poi tenuto, su "L'utilizzo dell'olio extravergine in cucina". Qualcuno avrebbe potuto aggiungere "...nel paese della megadiscarica".

In tutta questa vicenda, se la discarica consortile si farà, a rimetterci saranno solo i cittadini di Pianella e dei Comuni limitrofi, che dovranno subire le decisioni imposte dal sindaco.

Ma di questo i consiglieri della maggioranza sembrano non rendersi conto... Non si rendono conto di cosa accadrà all'economia di tutta questa zona quando ovunque si dirà "Pianella, il paese della megadiscarica"...

DAL VOSTRO PARRUCCHIERE RERASTASE: INNOVAZIONE TECNOLOGIA DELLA RECHERCHE AVANCÉE L'OREAL

## INTERVENTO ANTICADUTA A L'AMINEXIL®

PRESERVATE IL VOSTRO CAPITALE CAPELLI  
E GUADAGNATE ANNI DI BELLEZZA IN PIÙ.



**Soffocato e assottigliato, questo capello sta per cadere.**

**+ 5% DI DENSITA' CAPILLARE RISPETTO A PLACEBO IN 6 SETTIMANE\***

Il capello si assottiglia. E' questo uno dei segni premonitori della sua caduta che un Parrucchiere Specialista Kérastase riconosce a colpo d'occhio. Scoprite dal vostro parrucchiere Intervento Anticaduta a l'Aminexil. La sua efficacia è dimostrata. Dal vostro parrucchiere e poi a casa vostra, in 6 settimane, Intervento Anticaduta a l'Aminexil preserva il vostro capitale capelli, in tutta la sua bellezza.

\*Test chimici condotti su 119 soggetti.

**Il capello è salvo. La sua vita è prolungata.**

PARRUCCHIERA SPECIALISTA KÉRASTASE

Donna Stile

## Annarita Di Mascio

Via A. Forlani, 88 - Tel. 085/974831 - CEPAGATTI (PE)

CONSIGLIATO E VENDUTO DAI PARRUCCHIERI SPECIALISTI KÉRASTASE RECHERCHE AVANCÉE L'OREAL PARIS

**Johana VIAGGI**

**OFFERTA**

**SETTIMANA BIANCA A S. CATERINA VAL FURVA (Sondrio) dal 30.1.99 al 6.2.99 £ 580.000**

ORGANIZZAZIONE VIAGGI  
INDIVIDUALI E DI GRUPPO - ESCURSIONI  
GITE SCOLASTICHE E RELIGIOSE  
LISTE NOZZE  
QUOTE SPECIALI PER VIAGGI DI NOZZE

PRENOTAZIONI  
PRENOTAZIONI E BIGLIETTERIA AEREA,  
FERROVIARIA, MARITTIMA NAZIONALE  
E INTERNAZIONALE - PRENOTAZIONE CON  
I MIGLIORI TOUR OPERATORS

SERVIZI  
VISTI CONSOLARI, RINNOVO PASSAPORTI  
TRASPORTO INDIVIDUALE E IN GRUPPO  
PER AEROPORTI - NOLEGGIO AUTOBUS,  
PULMINI, AUTOMOBILI, ASSICURAZIONI

Via Roma, 32 - Tel. e Fax 085/9769022

# CEPAGATTI

## L'Officina

Redazione e amministrazione: Via S. Angelo, 54 - 65019 TEL. 085/973260 - Pianella (PE)  
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.1987  
Iscritto al Registro Nazionale della Stampa - Prot. n° 5438 del 19.11.96

Direttore Editoriale:  
**Luigi Ferretti**  
Direttore Responsabile:  
**Gianfranco Fumarola**  
Hanno collaborato:  
**Francesco Baldassarre**  
**Giuliano Colaiocco**

Questo numero del giornale è stato stampato in 3.200 copie e diffuso gratuitamente nei Comuni di Cappelletto sul Tavo, Pianella, Cepagatti, Moscufo, Nociano, Rosciano, Catignano.

Abbonamenti:  
Ordinario £ 15.000 -  
Sostenitore £ 30.000 -  
Estero £ 25.000  
da versare sul CCP  
n° 17746652.

La lettera di un giovane

# Discarica? Sì grazie.

di Ivano Pietrolungo

I fatti innanzitutto: il consorzio per lo smaltimento dei rifiuti, comprendente 17 comuni, tra cui alcuni come Pescara, Montesilvano, oltre alla stessa Pianella, vista l'urgenza di reperire una discarica ha chiesto all'unico comune che ne possiede una autorizzata, il nostro appunto, di potervi smaltire i rifiuti, e questo in via straordinaria, un anno circa, fino al completo esaurimento della stessa. Preliminarmente a tutto ciò è l'ampliamento della piccola discarica esistente fino ad una volumetria complessiva di circa 80.000 metri cubi. In cambio la nostra collettività riceverebbe un compenso economico valutato in circa 6 miliardi, l'esecuzione dei lavori necessari alla bonifica finale della discarica e delle opere di urbanizzazione dell'area circostante.

L'amministrazione comunale, capeggiata dalla "pragmatica" Pierdomenico, ha risposto "sì"; un comitato antidiscarica, formatosi nel frattempo, si batte per il "no". Chi scrive, ambientalista e oppositore di questa maggioranza, ritiene saggia, lungimirante e, al limite, "dovuta" la scelta della nostra amministrazione e questo per una serie di motivi tra cui spicca il fatto che, come membri del consorzio, abbiamo il dovere morale di aiutare gli altri associati concedendo la nostra discarica; tutto ciò anche perché, con molta probabilità, il prefetto di Pescara, stante la situazione di emergenza, avrebbe potuto imporre al comune la concessione della discarica precludendo in questo modo ogni possibile trattativa da parte dell'amministrazione circa le modalità di utilizzo (percorsi ed orari dei mezzi, ad esempio) e le condizioni economiche.

Una delle maggiori obiezioni che il comitato antidiscarica pone è quella della salvaguardia am-

biennale dei luoghi: a tal proposito si può rispondere che la discarica emergenziale ha ricevuto tutte le valutazioni tecniche necessarie, tra cui la "esigentissima" V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale); i tecnici dicono che sarà una discarica modello e una volta bonificata ne rimarrà una collina verde e alberata.

Gli abitanti di Villa Badessa temono soprattutto le "esalazioni" che potrebbero arrivare fino al vicino paese, ma ad essi va detto che, se verrà realizzata la discarica consortile, tra circa un anno essi non vedranno più discariche in contrada Nora; diversamente con i ritmi di oggi, l'attuale discarica verrà colmata tra 20 anni, quindi...

Inviterei, concludendo, l'amministrazione comunale ad impiegare i proventi ricevuti, compatibilmente con le disponibilità economiche, in opere necessarie dall'alto valore simbolico: realizzazione di parchi "veri" a Pianella, Castellana e Cerratina, così da dimostrare che il pattume può generare del verde; costruzione di depuratori, oggi "scandalosamente" assenti; ristrutturazione dei centri storici e, perché no!, sistemazione del teatro comunale.

Al comitato antidiscarica chiederò di vigilare sull'adempimento degli impegni presi dall'amministrazione comunale e dal consorzio (disciplina del "traffico" dei mezzi diretti alla discarica, salvaguardia ambientale dei luoghi, bonifica finale, realizzazione delle opere promesse in contrada Nora, ecc..) e di trasformarsi in un comitato per la protezione dell'ambiente di tutto il comune, con azioni come la promozione del riciclaggio dei rifiuti, unico vero modo di combattere le discariche.

Con l'augurio che la discarica si realizzi, favorevoli o contrari, Buon Natale a tutti!

## Le opinioni dei residenti e del vicesindaco Moscufo: "A proposito della secessione di Senarica..."

Interviste di Francesco Baldassarre

Nello scorso numero de L'Officina il consigliere Orsini aveva lanciato una provocazione: separiamo il Bivio e Senarica da Moscufo, solo così otterremo qualcosa.

Siamo andati a sentire, soprattutto tra gli abitanti di Senarica, se veramente lo stato delle frazioni periferiche di Moscufo è così disastroso e se secondo loro la secessione potrebbe essere una soluzione.

"Io sono tornata da poco a Moscufo - ci dice la signora Amelia - ho vissuto a lungo in Romagna e ad essere sinceri c'è un abisso fra le due realtà: lì funzionava tutto, qui non funziona quasi niente. Non penso che sia un problema particolare di Senarica, piuttosto è tutta Moscufo ad essere un po' zoppa. Comunque non penso che cambiare paese serva a qualcosa".

"È verissimo, le frazioni sono abbandonate - afferma Patrizia - qui a Senarica manca l'illuminazione, mancano le fogne, non si provvede alla manutenzione delle strade. È quasi un disastro. L'idea di Orsini penso comunque che sia solo una provocazione, non so se potrebbe risolvere qualcosa, anche perché non so se veramente siamo trattati diversamente dagli altri moscufoesi o se lo sfascio è un po' generale".

"Secondo me non si può fare lo stesso discorso per il Bivio e per Senarica - precisa Antonio - al Bivio qualcosa è stato fatto e poi si tratta di una zona comunque più viva, più di passaggio, con delle prospettive di sviluppo. Senarica è una piccola frazione di campagna lasciata a se stessa. Ma sinceramente non vedo neanche come si potrebbe fare di più".

"Si forse passare sotto Cappelle potrebbe essere utile - è convinto Severino - veramente qui noi siamo trascurati, anche se in generale il Comune non è attivo. Faccio un esempio concreto: è da tantissimo tempo che c'è uno specchio con un vetro rotto, lo abbiamo segnalato, ma il Comune non se ne è mai voluto occupare. Adesso stiamo facendo una raccolta di firme per vedere di ottenere qualcosa, però se non si è capaci di far fronte a queste piccole cose...".

Questa carrellata di pareri non poteva che concludersi con quello del vicesindaco di Moscufo, la

signora Dilva Ferri, che risiede proprio a Senarica: "Innanzitutto il Consigliere Orsini le sue rimostranze dovrebbe venire a farle in Consiglio Comunale e non tramite interviste sui giornali. Il Comune è sempre aperto anche per i Consiglieri di minoranza ed il Sindaco è sempre disponibile".

### Ma è vero che le frazioni di Moscufo sono abbandonate?

"Assolutamente no, anzi sono state quasi delle privilegiate poiché vi abbiamo speso moltissimi fondi, tanto che adesso hanno tutte le opere di urbanizzazione. Per il Bivio abbiamo approvato il Piano particolareggiato, abbiamo realizzato l'impianto di illuminazione, abbiamo completato il centro sportivo ed abbiamo urbanizzato tutta la zona circostante. Se si considera la situazione di partenza i passi avanti sono notevoli. Prima del nostro arrivo l'edilizia era ferma poiché mancava lo strumento urbanistico, le zone artigianali erano tali solo sulla carta perché non c'era nessuna opera di urbanizzazione, le strade erano tutte bianche, gli edifici pubblici erano degradati. Si pensi solo alla battaglia che abbiamo fatto per tentare di conservare la scuola al Bivio, proprio perché eravamo coscienti che perderla avrebbe significato impoverire la zona".

### Tutto questo al Bivio, ed a Senarica?

"Anche a Senarica sono state completate tutte le opere di urbanizzazione, abbiamo ampliato la metanizzazione, abbiamo costruito oltre sei chilometri di rete fognante. Certo non si può pensare che le opere si realizzino immediatamente, occorre prevederle, progettarle, realizzarle e metterle in funzione. I tempi sono quelli che sono e gli intoppi ci sono sempre: problemi con le imprese, leggi che cambiano. Ad esempio a Senarica abbiamo la rete fognante pronta ma non ancora riusciamo a permettere gli allacci perché dobbiamo prima risolvere il problema del depuratore, però le fogne ci sono già e le abbiamo realizzate noi".

Proprio per tutti questi motivi io vedo di buon occhio il ricambio e l'alternanza, solo passando dall'altra parte della barricata ci si rende conto delle difficoltà reali nell'amministrazione di un paese".

# L'insolenza del potere... "democratico"

di Antonio D'Urbano

Nei secoli l'individuo, nato più bestia che uomo, ha cercato di acquistare cultura, per ottenere rispetto di sé.

Ci sono sempre state le "gerarchie", inventate dai "furbi e forti" per essere "potenti".

Il nostro Dio ci ha fatti "tutti" a Sua immagine e somiglianza, quindi "uguali".

Non ne ha fatti alcuni uguali a Sè, altri ispirandosi ad un dio minore!

I furbi, che si fanno anche forti (legge della giungla), pretendono di essere "loro" i figli di Dio, quello "vero", e figli del dio minore "gli altri".

Padroni e servi, dunque?

Venuto Cristo sulla Terra, avremmo dovuto imparare la lezione. Egli venne a difendere i deboli e a riscattarli per renderli uguali!

Cristo fu messo in croce... e fu un esempio!

I potenti seguitano ad essere quelli si allora, i popoli a scegliere Barabba!

Profeti e sirene si alternano per la gloria dell'Umanità.

Noi di Pianella siamo un popolo fortunato. Lo ha asserito la nostra sindachessa su "Pianella informa" (Anno I - N° 1 - Pag. 5)!

Per due motivi: 1) Abbiamo il privilegio di poter essere la "discarica onorata" di ben 17 comuni!; 2) La nostra sirena gode fama di essere bella almeno quanto quelle che irretirono i marinai di Ulisse!

Quindi: naufraghiamo dolcemente in... tanto mare.

Che paese beato, il nostro, ove scorrazzeranno topi ed impervereranno mosconi, invece di vede-

re volare farfalle! Ed i profumi saranno soffocati dai miasmi!

Complimenti signora!

Se è Machiavelli il massimo ricordo dalle sudate carte, ne dovremmo sentire e vedere ancora delle belle!

La Democrazia, quella ispirata da Platone, ad esempio, ed il rispetto umano, quello che compete a tutti per essere stati creati dallo stesso, UNICO Dio, ribadito da Cristo, inficiato dal popolo di Barabba, tu hai dimenticato cosa siano!

Stai facendo piroette per cercare di far passare per affare conveniente per Pianella ciò che, in realtà, è solo un "affair" politico! La gente ha mostrato ampiamente di non volere altra immondizia sul suo territorio, e tu perseveri...!

Baratti denaro con immondizia! Per fare un altro campo di pallone? Perché non un palazzetto polivalente?

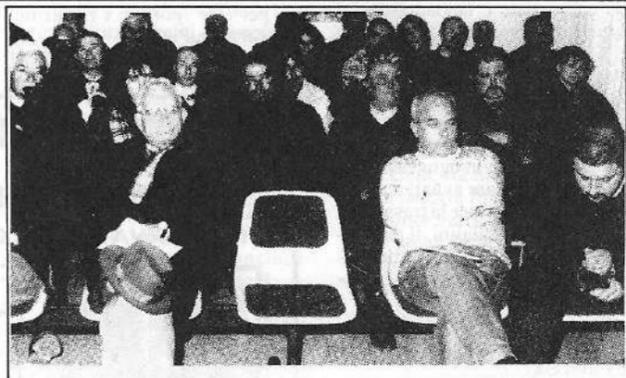
Perché non hai chiesto, a chi può, un polo universitario in quel di Cerratina, anziché andare ad incollarci tanta immondizia? E' solo per ciò che ambisci ad un posto nella "storia"?

Tu, democraticamente, hai stabilito che ai Pianellesi competono i rifiuti di circa mezzo milione di cittadini (almeno e proprio d'estate, quando il caldo insolenzisce i rifiuti ed i loro olezzi), su un territorio piccolo ed ubertoso, dedicato a colture nobili verso cui non desideriamo che vengano fomentate crisi di rigetto.

I Pianellesi, per rispettarci, debbono smettere i panni del popolo di Barabba e sapere scegliere chi è disposto ad amarli amministrandoli con riguardo!



Il comizio del comitato contro la discarica sul fiume Nora



Il consiglio comunale contro la discarica convocato dall'opposizione

### PIANELLA/Dopo Natale inaugurazione e "battesimo"

## Un nome per il Centro Sociale Giovanile

Buona partenza per il neonato Centro Sociale Giovanile Comunale: all'incontro di presentazione, presso la sala del Consiglio Comunale, hanno partecipato quasi cento ragazzi. Dopo una breve introduzione del Sindaco e dopo il saluto dell'assessore delegato, il membri del comitato di gestione hanno provveduto a illustrare finalità ed iniziative del Centro e soprattutto hanno raccolto i mo-

duli distribuiti ai partecipanti con le adesioni e le proposte di attività per l'anno prossimo.

Dopo questa fase preliminare l'attività del centro dovrebbe entrare nel vivo già nel periodo natalizio. Se i tempi verranno rispettati prima del 25 dicembre l'amministrazione dovrebbe consegnare ai giovani i locali dell'ex Municipio (già parzialmente arredati) e quindi subito dopo Natale

ci sarebbe la festa di inaugurazione (durante la quale si dovrebbe provvedere anche al "battesimo" del Centro), mentre a seguire dovrebbero partire le prime iniziative. In primis un "corso di Cinema", in collaborazione con l'associazione Ciak, articolato in lezioni teoriche e visioni guidate di film.

Fino alle prime elezioni il comitato di gestione del centro sarà costituito da Melanzi Barbara, Cutilli Arianna, Savini Donatello, Di Tonto Massimo e Angelo Farnese.



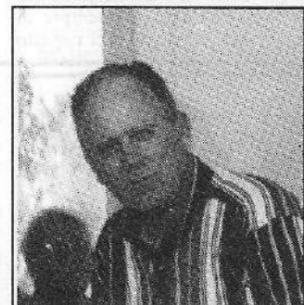
Giovani di Pianella alla presentazione del Centro Sociale

### Un'iniziativa per conoscere i parenti emigrati

## Alla ricerca del parente "americano"

I vostri zii, nonni e bisnonni partirono nei primi anni del secolo per l'America. Si stabilirono in un luogo, trovarono un lavoro, si sposarono, ebbero dei figli, dei nipoti, ecc.. Da allora i discendenti, per lo più vostri cugini, non sono mai venuti in Italia a conoscerli, né voi siete andati da loro. Bene, se è questa la vostra situazione e volete cercare questi cugini sconosciuti, prendere contatti con

loro e poi volare in America, c'è un concittadino di Pianella, Remo Faieta, che può fare al caso vostro. Grazie alla fitta rete di comunicazioni e relazioni sociali allestita negli Stati Uniti, Faieta cercherà di farvi incontrare i vostri cari. Per informazioni ci si può rivolgere anche alla redazione de L'Officina (Tel. 0338/6117876)



Un incontro promosso da Remo Faieta

### PIANELLA/MOSCUFO

## Annamaria Minetti presidente del nuovo Consiglio di Circolo

Nei giorni 22 e 23 novembre scorsi si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Circolo di Pianella che comprende le scuole elementari e materne di Pianella, Cerratina, Castellana e Moscufo. Sono stati eletti per la componente "docenti" D'Amico Angela, Tiziana Ferri, Rita Passeri, Giovanna D'Epifanio, Ellida Paola Lazzarini, Filomena Monte, Luigina Puca e Rosanna Campese; per il personale A.T.A., Cesidio Di Girolamo e Marcello Di Pietro.

Per la componente "genitori" erano state presentate tre liste: per la lista di Pianella sono stati eletti Annamaria Minetti, Maria Stefania Peduzzi, Marcella Di Girolamo e Pierluigi D'Annibale, per quella di Cerratina e Castellana Loredana Buccella e Fabrizio Di Sante, per quella di Moscufo Domenico Orlando e Anna Maria Di Giusto. Il nuovo consiglio, del quale fa parte di diritto anche il direttore didattico Rocco Ruscitti, ha confermato alla presidenza Annamaria Minetti.

Quante volte il Lotto paga la somma giocata:  
 AMBO: 250  
 TERNO: 4.250  
 QUATERNA: 80.000  
 CINQUINA: 1.000.000

RICEVITORIA LOTTO N° 528  
**QUISILLO AUGUSTO**  
 Via Roma, 20  
**CEPAGATTI**

**VideoMusic**  
 di Maurizio D'Ovidio  
 VENDITA CD - MUSICASSETTE - NOLEGGIO FILM  
 GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-C E 8mm  
 Via Roma, 33 - Tel. e Fax 085/974974  
**CEPAGATTI**

**Antichità e Restauro**  
 § Restauro Mobili - § Laccatura  
 § Produzione mobili su misura  
 § Gazebo da giardino  
 § Restauro porte e finestre (anche a domicilio)  
 Via D. Alighieri, 97/A - Tel. 085/9749646  
**CEPAGATTI**



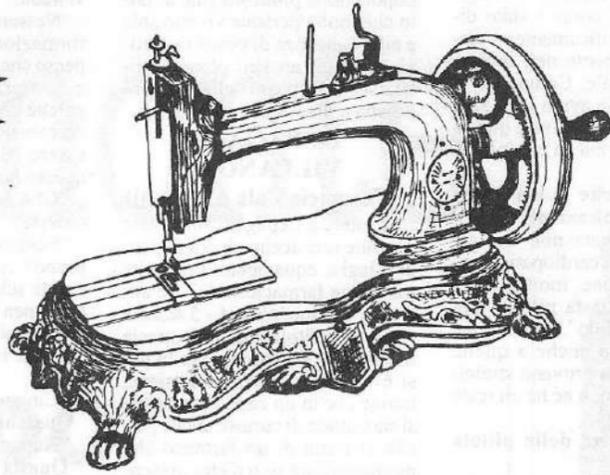
# confezioni

Spaccio Aziendale

SCONTO  
FISSO  
10%

## ORARIO DI APERTURA

Dal Lunedì al Venerdì:  
dalle ore 8,30 alle ore 12,30  
e dalle ore 14,00 alle ore 17,30  
Per particolari esigenze di  
orario si accettano appuntamenti



### VASTO ASSORTIMENTO CAMICIE UOMO DONNA CLASSICHE E SPORTIVE



confezioni è tradizione e cura artigianale delle rifiniture

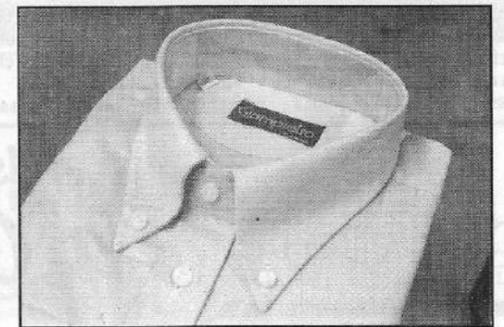
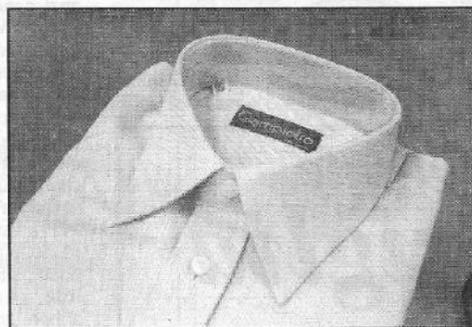
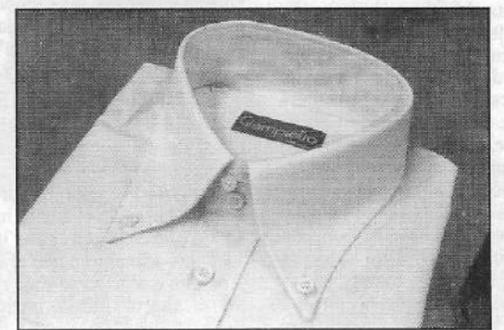
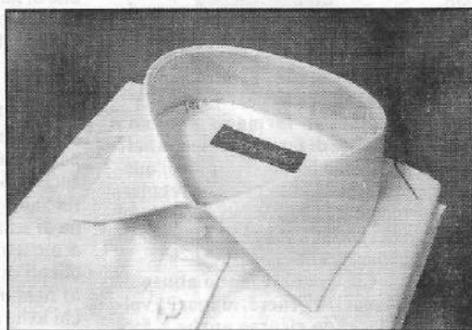


Foto e realizzazione grafica: Luigi Ferretti - 0338/6117876



confezioni propone anche camicie da donna e cravatte



Vallemare

Via Forlani

GM Confezioni

Via Pogliette

Cepagatti

Villanova

Via A. Forlani, 37 - Tel. 085/9749247

# CEPAGATTI

A Moscufo il record di vendite, seguono a pari "punti" Cepagatti, Pianella e Villanova, quindi Cappelle sul Tavo, nessuna vendita a Nocciano, Rosciano e Catignano

# Viagra: come gli spinaci per Braccio di Ferro!

Inchiesta di Luigi Ferretti, Francesco Baldassarre e Giuliano Colaiocco

Nell'approssimarsi delle feste di fine anno, in un periodo che, come da tradizione, si vuole sereno, disteso, dedicato al focolare domestico, meno assillato dai ritmi incalzanti del lavoro, riteniamo, ma è solo un'ipotesi, che anche l'intimità sessuale fra coniugi possa essere maggiormente cercata e "consumata". Magari come corollario a quella notte di Capodanno che da sempre e per tutti costituisce il simbolo della voglia di vivere e che ognuno interpreta, secondo il proprio costume, come notte del divertimento, dell'amicizia, del godimento, ma anche come notte del peccato e della trasgressione.

In un clima così votato ai piaceri della vita, sensibili alla solidarietà verso chi invece anche in quei giorni sconta il peso dei problemi, come non pensare anche ai quei coniugi di una certa età, con i figli già sposati o lontani, che a sera si ritrovano soli davanti al focolare e alla televisione?

Non è difficile immaginare la scena: mentre lei, non più giovane ma ancora ben messa, finisce di rassettare in cucina, lui, da poco in pensione, va a prendere altra legna per il caminetto. Quando tutto è in ordine si siedono vicini sul divano e mentre il fuoco scricchiola accendono il televisore. Alla vista di tutte quelle ballerine seminude e sculettanti un senso di sottile eccitazione comincia a scorrere nelle vene dell'anziano signore. La donna se ne accorge e sta al gioco. Lui prende ad accarezzarla. Lei, che conosce le difficoltà e i "limiti" del marito, fa altrettanto ma con più distacco per non "accenderlo" ulteriormente sapendo che poi lo attenderebbe la già sperimentata delusione delle poche altre volte che ci hanno provato.

Lui, invece, sembra più determinato delle altre sere. La invita ad alzarsi e a seguirlo in camera da letto. Lei lo asseconda bonariamente, incredula ma anche un po' incuriosita. L'uomo, con un'espressione compiaciuta e un po' spavalda comincia a spogliarla. La donna lascia fare e collabora, diventa complice. Lui la cinge, la stringe, la corica, manovra. Lei risponde, acconsente, lo incita e si lascia andare. Il vortice dei sensi si infiamma, si impenna e, miracolo, lui ci riesce!

"Giuseppe sei stato favoloso! - esclama frastornata e felice la donna - Ma che ti succede?"

risponde il marito sorridendo - ho preso il Viagra! Come Braccio di Ferro che prende gli spinaci...".

Accadrà veramente così fra le pareti domestiche alle coppie anziane che risiedono nei comuni de L'Officina? Per farci un'idea siamo andati ad intervistare tutti i titolari della farmacie presenti nei nostri Comuni. Ecco cosa ne è venuto fuori. (l.f.)

## CAPPELLE SUL TAVO Farmacia De Cesare

"Se ne parla poco - dice il dottor Giulio De Cesare, titolare della farmacia di Cappelle sul Tavo - perchè la gente si vergogna. Non sono venute molte persone a chiedermi informazioni. Se ne parla così, scherzando, giusto per fare qualche battuta, ma se qualcuno poi avesse effettivamente l'intenzione di comprare il Viagra sicuramente sarà andato fuori paese".

"Da quando è arrivato il medicinale, ormai quasi tre mesi - dice il farmacista -, io ho venduto una sola confezione di Viagra. Credo che poichè si tratta di un medicinale per il quale è necessaria la prescrizione di uno specialista, l'atteggiamento del cliente sia nello stesso tempo un misto di volontà a sperimentarlo e di imbarazzo. Per questo motivo non posso riferire di aneddoti particolarmente divertenti o ironici".

"L'unico riferimento scherzoso che possiamo fare - dice sorridendo il medico - è che a Cappelle non ce n'è eccessivo bisogno... I rappresentanti delle case farmaceutiche mi chiedono spesso se in base alla mia esperienza ventennale qui in paese posso indicare dati sull'incidenza di patologie legate alla possibile richiesta di Viagra, ma l'unico dato è quello che ho riferito: una confezione venduta in tre mesi".

## CATIGNANO Farmacia Rossano

Incuriositi dall'arrivo dagli Stati Uniti del tanto atteso "Viagra", siamo andati a sentire il parere del dottor Vito Rossano, titolare dell'unica farmacia presente in paese. La prima domanda che istintivamente abbiamo posto al dottor Rossano è se vi sono state richieste di questa pillola, cosiddetta della "felicità", nella sua farmacia.

Di vere richieste finora non ne ho avute, anche se qualcuno, in modo molto evasivo, ha chiesto informazioni al riguardo.

Dottor Rossano, lei cosa pen-

sa di questo farmaco?

Questo farmaco funziona sicuramente, perchè è in grado di migliorare il rilassamento delle vie della circolazione sanguigna a livello periferico, facilitandone di conseguenza l'afflusso del sangue; tutto ciò, come è stato dimostrato scientificamente avviene prevalentemente nell'organo genitale maschile. Comunque il "Viagra" non ha avuto quel successo che ci si aspettava e questo non solo da noi ma un po' in tutta l'Italia.

Non pensa che possa avere delle controindicazioni?

Questo farmaco non dev'essere assunto dai cardiopatici cronici e dalle donne. Inoltre va ricordato che questa pillola non agisce sulla "libido", quindi se ne sconsiglia l'uso anche a quelle persone che non provano stimoli sessuali e a chi non ne ha un reale bisogno.

Qual'è il costo della pillola della "felicità"?

Il costo varia a seconda del dosaggio del principio attivo. Comunque la confezione più economica, cioè quella di 4 pillole da 25 milligrammi costa sulle 70.000 lire e può essere acquistata solo dietro prescrizione medica, con ricetta non ripetibile.

Pensa che la gente di Catignano abbia un certo ritengo nel richiederle questa pillola?

Sicuramente, se qualcuno acquista farmaci del genere certamente lo fa lontano da Catignano.

Secondo lei, dottor Rossano, chi potrebbe avere difficoltà di governo dall'uso di questo medicinale?

Certamente ci sono persone che potrebbero trovare giovamento da questa pillola, come ad esempio quelle anziane, quelle colpite da malattie metaboliche, quelle molto ansiose e quelle che hanno problemi alla prostata.

Nella sua farmacia arrivano richieste di farmaci omeopatici?

C'è una buona richiesta di questi farmaci, richieste che regolarmente evado, magari facendomi arrivare tali sostanze, in caso di mancanza, in giornata.

I Catignanesi fanno abuso di farmaci in genere, magari a volte facendo ricorso anche a farmaci che danno solo un effetto placebo?

No, a Catignano, al contrario di quanto si potesse pensare sono abbastanza informati sull'utilizzo dei medicinali e la maggior parte

della gente vi fa ricorso solo in caso di effettiva necessità, anche se devo dire che vi è un certo consumo di farmaci genericamente detti "rilassanti". Questo secondo me è dovuto all'età media della popolazione piuttosto alta, al fatto che molte persone vivono sole e alla mancanza di centri ricreativi, dove gli anziani possono distarsi dai problemi della vita quotidiana e divertirsi.

## CEPAGATTI VILLANOVA

(Farmacie Cola e Missoni)

In totale a Cepagatti sono state vendute una decina di confezioni di Viagra, equamente distribuite tra le due farmacie. "Noi ne abbiamo vendute circa 4 - 5 scatole - ci dice la titolare della farmacia Missoni di Villanova - per lo più si è trattato di persone anziane, tranne che in un caso. Non penso si sia trattato di curiosi, anche perchè si tratta di un farmaco che possiamo dare solo dietro presentazione di ricetta medica. La curiosità era maggiore all'inizio, prima che il farmaco fosse disponibile, allora diversi hanno chiesto informazioni a proposito".

"Il dottore ha venduto circa 4 - 5 scatole di Viagra - ci dice la dottoressa della farmacia Cola - dico il dottore perchè in tutti i casi si è trattato di persone che probabilmente si sono vergognate a chiedere a me il farmaco. Per quello che ne so si trattava comunque quasi sempre di persone di passaggio, forse perchè quelli della zona appunto si vergognavano. Le richieste di informazioni invece sono state numerosissime, soprattutto prima dell'uscita, anzi le vendite di farmaco rispetto alle richieste di informazioni sono state davvero poche".

## MOSCUFO Farmacia Valloro

Una decina di scatole vendute, per lo più a moscufolesi, qualcuno anche a persone di passaggio. "Sì, fino ad oggi ho venduto una decina di scatole di Viagra, per lo più a moscufolesi, qualcuno anche a clienti di passaggio. Non c'è stato nessun imbarazzo da parte di chi lo ha acquistato perchè si tratta dell'acquisto di un farmaco, anzi generalmente chi ha acquistato il Viagra prima acquistava altri prodotti, dunque non vedo perchè ci sarebbe dovuta essere vergogna.

Certo c'è stato anche chi lo ha acquistato per curiosità, almeno in un caso ne sono sicuro, anche perchè poi questa persona è tornata da me per dirmi che il farmaco non aveva fatto nessun effetto. Comunque penso che curiosi siano pochi, sia per il prezzo delle pillole, sia perchè è stato abbondantemente pubblicizzato che il Viagra non è un afrodisiaco e su persone sane non fa nessun effetto. Al contrario tutti coloro che l'hanno preso per problemi reali sono stati molto soddisfatti: al contrario dei rimedi provati fino ad oggi il Viagra sembra realmente efficace".

## NOCCIANO Farmacia Antinucci

Nessuna scatola venduta, "Penso sia normale - ci ha detto la titolare - quelli del luogo probabilmente si vergognano e quindi se l'acquistano lo fanno altrove. È più probabile che capiti qualcuno di altri paesi ad acquistarlo qui a Nocciano". Diverse invece le richieste di informazioni, soprattutto di persone tra i 50 ed i 60 anni: "Al di là delle richieste serie, per le quali penso ci sia rivolto soprattutto al medico, sono stati molti i casi di scherzi e battute fra clienti, soprattutto prima che il farmaco fosse in vendita".

## PIANELLA Farmacia Cipollone

Alla dottoressa Alessandra Cipollone chiediamo subito quante confezioni di Viagra sono state vendute.

"Nessuna. Molta richiesta di informazioni, molta curiosità, ma penso che la gente di Pianella vada a comprarlo altrove, proprio perchè vivendo in paese ed essendo conosciuti vogliono evitare di essere additati come fruitori di questo farmaco".

Che informazioni vengono chieste?

"Funziona? Come va? Lo comprano? Accompagnate da commenti scherzosi del tipo 'A me tante nen me serve...' Curiosità, più che altro".

L'età media di queste persone?

"Cinquanta, sessant'anni...".

Qualche aneddoto divertente?

"Nessuno in particolare".

Questa assenza di "mercato" a cosa la attribuisce?

"Io credo che il pianellese che vuole acquistare veramente il Viagra va fuori, magari a Pescara o a Chieti Scalo, ma non lo comprerà mai a Pianella in quanto non è un paese di passaggio. Ho lavorato in altre farmacie della zona, in luoghi di passaggio e ne ho visto vendere...".

Le aspettative dei rappresentanti delle case farmaceutiche?

Sono altissime e penso che abbiano rispettato le premesse anche se penso che il grosso boom ci sia stato prima che il Viagra venisse commercializzato in Italia, quando andavano a prenderlo a San Marino o in Svizzera. Adesso credo che chi voleva provarlo e ha avuto risultati continuerà magari a comprarlo. Gli altri non più, e quindi le vendite probabilmente diminuiranno...".

PIANELLA  
Farmacia Ranalli

"Da quando il farmaco ci è stato fornito - dice la dottoressa Brunella Ranalli della omonima farmacia di Pianella - qualcosa si muove, seppur con discrezione, con un po' di timore".

Poichè fra il serio e il faceto stiamo abbozzando una statistica delle vendite nei comuni de L'Officina, puoi dirmi quante confezioni avete venduto?

"Qui avremo venduto 5 confezioni di Viagra".

Come avviene la vendita di questo medicinale così particolare, c'è una metodica che ricorre?

"Vengono prima a chiedere informazioni generali, sugli effetti collaterali e sul costo. Poi vanno dal medico che, se lo ritiene opportuno prescrive la ricetta non ripetibile, e poi tornano qui in farmacia. Ovviamente cercando sempre il momento in cui non c'è nessuno perchè si sa, siamo sempre in paese, e quindi sarebbe facile ironizzare...".

Prima che arrivasse la fornitura c'è stata una maggiore richiesta di informazioni rispetto ad adesso?

"No, sinceramente no, perchè credo che la televisione e i giornali avessero bombardato più che a sufficienza sull'argomento. Le persone vogliono essere per lo più rassicurate sugli effetti collaterali del farmaco".

Sono accaduti episodi divertenti, qualche aneddoto curioso, qualcuno che la prende con filosofia e ci scherza su?

"No, più che altro cercano di non farlo sapere e di mantenere il più possibile l'anonimato che peraltro è garantita dal segreto professionale".

La non eccessiva richiesta del Viagra è dovuta al timore di farsi vedere mentre lo si acquista o

al fatto che non c'è una effettiva necessità?

"Io penso di sì, e lo dimostra il fatto che a richiederlo sono persone di una certa età... La vendita è stata limitata a ultrasessantenni".

Quali sono state le aspettative delle case farmaceutiche?

"All'inizio si aspettavano forse più successo per il Viagra, ma poi quei problemi che ci sono stati con gli ipertesi hanno raffreddato di molto gli entusiasmi. Il boom, insomma, almeno qui da noi, non c'è stato. Anzi sono meravigliata del fatto che non siano andati a spedire la ricetta fuori paese".

Commenti...?

"Commenti sul 'dopo-uso' non ce ne sono stati, ma se torneranno ad acquistare altre confezioni vorrà dire che avrà funzionato...".

## ROSCIANO Farmacia Berionni

Il dottor Franco Berionni, titolare dell'unica farmacia di Rosciano, esercita la sua attività in paese dal 1977. Dunque un periodo più che sufficiente per accumulare "memoria storico-sanitaria" e conoscere l'incidenza e la ricorrenza delle varie patologie nella popolazione che si affida alle sue cure.

Anche a lui, come agli altri farmacisti dei comuni de L'Officina abbiamo chiesto come sta andando la vendita del Viagra.

"Quando non se trovava - dice il dottor Berionni in spiccato accento romanesco - era richiestissimo, adesso che ce l'abbiamo nessuno lo chiede. Prima che la famosa pillola arrivasse anche qui da noi, in molti hanno mostrato interesse, magari scherzandoci su... Adesso niente".

"Domenico - chiede il farmacista al suo collaboratore, il sindaco di Rosciano Domenico Ciotti - tu hai avuto qualche richiesta di Viagra?"

"Nemmeno una, dotto'..." risponde prontamente Ciotti.

Dunque, stando ai dati, la popolazione maschile di Rosciano dovrebbe godere di buona salute sessuale.

"Non possiamo dirlo. Il fatto è - precisa Berionni - che nei piccoli centri ci si conosce tutti e trattandosi di una questione piuttosto riservata chi ne ha bisogno si rivolge altrove, magari nella farmacia di un paese vicino".

Parlare di Viagra, non si sa perchè, mette di buon umore, ed è inevitabile che fiocchino le battute. E il dottor Berionni, gioviale quanto mai, ne aggiunge una delle sue mostrando al computer i dati che riguardano le varie confezioni del medicinale: "Vede - dice - non abbiamo venduto nemmeno la scatola da 4 pasticche, la più economica, quella che si potrebbe definire "di prova". Perchè a una certa età scherzosamente si dice: 'La prima va bene, la seconda va bene, la terza così così, alla quarta è steso...'".

"Insomma - conclude il farmacista di Rosciano - se dipendesse dalla vendita di Viagra dovremmo cambiare tutti mestiere".

E termina la chiacchierata con una barzelletta: "C'è un tizio che va dal medico e dice: 'Dotto', mi dia quella medicina che fa tanto bene, come si chiama, che non ricordo, Via..., Via..., Via...".

E il medico: "Viacard?...".

E il paziente: "No Viacard! Ma com'era quel nome? Via..., Via...".

E ancora il medico: "Ho capito, vuole dire Viagra".

"Ecco, sì, Viagra! Anche se ribatte il paziente - Viagra o Viacard è la stessa cosa...".

"E perchè?" chiede incuriosito il medico.

"E' uguale - dice divertito il paziente - tanto la sbarrà la alza lo stesso...".

**Ristorante**  
**La Griglia**

Via Valignani, 15 - VILLANOVA (PE) - Tel. 085/9771971

**Pranzo di Natale**

**WEKU**

- \* Aperitivo Natalizio - Antipasto San Daniele
- \* Brodo con Cardo e Polpettine
- \* Chitarrina al Sugo Festivo
- \* Abbacchio e Tacchinella in Porchetta con Patate al Forno
- \* Insalata Mista
- \* Caffè - Amaro - Bevande Varie
- \* Macedonia
- \* Fritti Natalizi
- \* Vino rosato e Bianco
- \* Spumante Mionetto

**Gran Cenone di Fine Anno**

**WEKU**

- \* Aperitivo, Fiadoncini e Frizzantino
- \* Antipasto Griglia
- \* Strettine agli Scampi
- \* Crêpes agli Asparagi
- \* Controfiletto di Vitello alla "Wellington"
- \* Patate al forno
- \* Lenticchie
- \* Rana pescatrice alla Cacciatora
- \* Insalata capricciosa
- \* Dolce e Fritti - Spumante "Martini Mionetto - Vini D.O.C. - Caffè - Amaro

Music dal vivo e Atmosfera Brasiliana  
International Group  
**"TEQUILA DANCE"**

con la partecipazione del sosia di Celentano  
**"ADRIANO IL FOLLE!!"**

**I TUOI REGALI PER NATALE**

**Gioielleria**  
di Marianna Piccone

**M P ORO**

Via G. D'Annunzio, 8 - VILLANOVA (PE)

**QUANTO COSTA IL VIAGRA**  
(Confezioni da 4 e 8 compresse x mg)

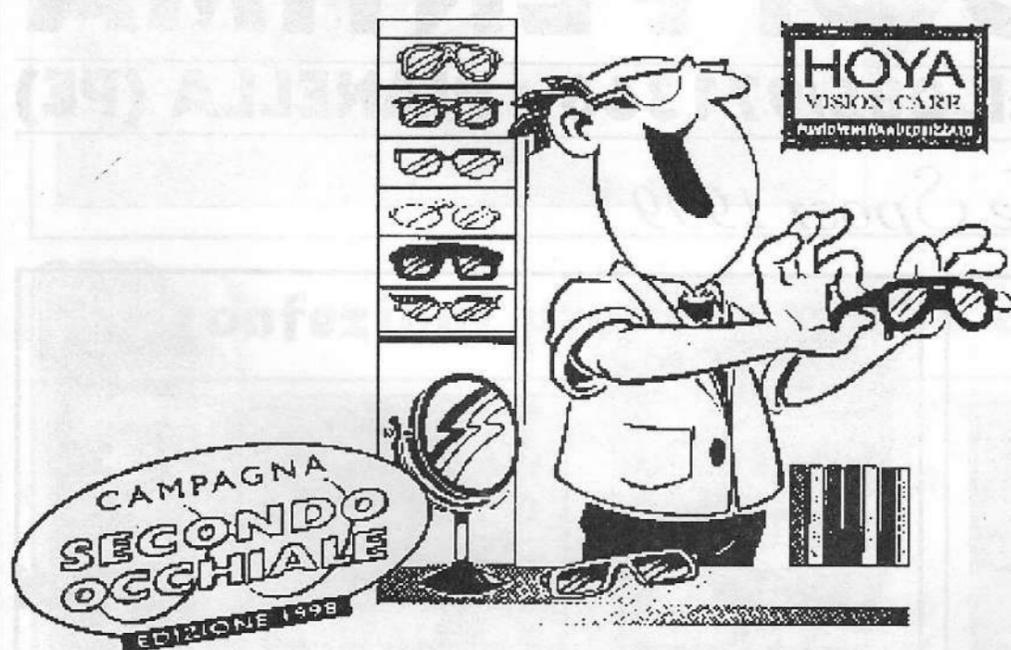
4/ 100 mg	£ 100.400
4/ 25 mg	£ 71.600
4/ 50 mg	£ 83.500
8/ 100 mg	£ 200.800
8/ 25 mg	£ 143.100
8/ 50 mg	£ 167.000

# Ottica D'Alimonte

**IL SECONDO  
OCCHIALE?  
IL PIACERE  
DI RADDOPPIARE.**

Da oggi la necessità di un secondo  
paio di occhiali diventa  
una grande opportunità!

Chiedi maggiori informazioni  
presso l'Ottica D'Alimonte



Via Roma, 7 - Tel. 085/974595

# CEPAGATTI

*Anche i tuoi occhi  
valgono un regalo!*



**Finalmente puoi  
esaudire  
il tuo desiderio  
usufruendo di una**

## **FANTASTICA OFFERTA**

Fatti consigliare dal tuo  
Ottico Optometrista D'Alimonte:  
ti illustrerà in dettaglio  
tutti i vantaggi dell'offerta.

Le banche di credito cooperativo di Cappelle sul Tavo e di Cepagatti si fondono e diventano Banca di Credito Cooperativo Abruzzese

# Cappelle sul Tavo e Cepagatti: una fusione d'oro?

di Luigi Ferretti

**Domenico Ranalli, presidente della BCC di Cappelle sul Tavo**

Le banche di credito cooperativo di Cappelle sul Tavo e Cepagatti si fondono e diventano la "Banca di Credito Cooperativo Abruzzese". L'operazione è di enorme portata strategica ed economica se si considera che l'asse Cappelle-Cepagatti congiunge due bacini come la Val Tavo e la Val Pescara nei quali risiede la stragrande maggioranza degli insediamenti produttivi e commerciali della provincia di Pescara.

Abbiamo chiesto ad uno dei protagonisti di questo evento, il presidente della banca di credito cooperativo di Cappelle sul Tavo, Domenico Ranalli, di spiegarci come si è arrivati alla fusione.

"La banca di Cappelle è nata nel lontano 1957 con la denominazione di Cassa Rurale e Artigiana - esordisce Ranalli - ed ha svolto un ruolo importante per la vallata del Tavo in un contesto territoriale che va da Montesilvano fino ai confini di Loreto Aprutino. Un ruolo che è stato maggiormente esaltato nei momenti di crisi economica e finanziaria e soprattutto quando i tassi, nel corso degli anni, hanno toccato valori elevatissimi. Per questa sua funzione, svolta sempre con il riferimento ai valori della cooperazione, della solidarietà e della mutualità nell'entroterra collinare, il territorio di propria competenza ha assunto la definizione di "le colline della solidarietà". Il principio che ha ispirato la sua azione è stato quello del "dare poco a molti" e mai viceversa, realizzando in questo modo la democrazia economica".

"Con il lavoro svolto nel corso degli anni - sottolinea il presidente - posso dire che il territorio compreso da Montesilvano a Loreto Aprutino ha visto nascere e crescere tante iniziative al punto che oggi, familiarmente, amo definire queste zone come accumunate nel "paese della cassa rurale". Nel 1980 fu aperta la filiale di Montesilvano, nel 1990 quella di Pescara, nello stesso tempo



Domenico Ranalli, presidente della Banca di Credito Cooperativo di Cappelle sul Tavo

sono stati aperti sportelli automatici a Collecervino e Moscufo. In quest'ultimo comune gestiamo anche la tesoreria. Fra non molto, secondo i piani che abbiamo elaborato, apriremo un altro sportello automatico nel comune di Città S. Angelo. Recependo le direttive europee abbiamo mutato il nostro nome da Cassa Rurale e Artigiana in Banca di Credito Cooperativo distinguendoci sia per il sostegno delle attività sociali, culturali e sportive dei comuni dove operiamo, sia, nei momenti di bisogno, di quelle umanitarie realizzando "l'umanesimo moderno integrale". Questo significa che siamo sempre stati a fianco degli ospedali e delle associazioni umanitarie. Recentemente abbiamo partecipato alla costituzione di un centro di ricerche farmacologiche ed epidemiologiche e farmacoeconomiche presso l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti insieme alla fondazione dell'Istituto S. Caterina di Francavilla al Mare per cerebrosi e all'Archidiocesi di Pescara-Penne".

"Questa premessa - continua il presidente - per dire che siamo arrivati alla fusione con la banca di credito cooperativo di Cepagatti dopo aver consolidato negli anni la nostra presenza sul territorio ed esserci radicati fortemente nella

vita delle comunità locali acquisendo fiducia, credibilità e rispetto. Con l'operazione della fusione oggi la nuova banca che ne è risultata ha acquisito un'importanza strategica che ci immette nel mercato fino a Manoppello Scalo, fino ad insistere nella zona industriale di Alanno e Scafa. Grazie a queste prospettive, con ogni probabilità entreremo a far parte del Consorzio Industriale della Val Pescara. Oggi la Banca di Credito Cooperativo Abruzzese con sede a Cappelle sul Tavo vanta depositi per 350.000.000.000 di lire, investimenti per 150.000.000.000 di lire, un patrimonio di 30 miliardi, oltre 50 dipendenti, ed ha le carte in regola per porsi all'attenzione dell'intero Abruzzo".

"Abbiamo realizzato questa fusione - spiega Domenico Ranalli - non soltanto per strategia di mercato ma anche come gesto di solidarietà verso una consorella. Il dottor Luigi Falconio e il dottor Giuseppe Bernabeo entreranno a far parte del consiglio di amministrazione e nel contempo sarà attivato un Comitato di Sconto per assicurare una presenza vigile e attiva nella zona di competenza di Cepagatti. Molto probabilmente potrà verificarsi, vista l'attenzione che altre banche di credito cooperativo minori hanno verso la nostra banca, che si promuovano altre fusioni. Siamo sempre fedeli agli organismi centrali che possono consentirci di porci in una posizione concorrenziale sul mercato dandoci servizi e prodotti sofisticati".

"Fra non molto la BCC di Cappelle - annuncia Ranalli - procederà alla costituzione della Fondazione "Ludovico Di Michele" con la quale contiamo di poter assicurare il nostro sostegno alle varie attività e che riteniamo ci porterà vantaggi sul piano dell'immagine".

"Con la fusione, votata dalle rispettive compagini sociali delle banche di Cappelle e di Cepagatti - aggiunge il presidente - raggiungiamo una base societaria di qua-

**Pino Di Tommaso, consulente della BCC di Cepagatti**

Come si arriva alla fusione fra la banca di credito cooperativo di Cepagatti e quella di Cappelle sul Tavo? Il dottor Pino Di Tommaso, commercialista di Cepagatti, già consulente della banca, nei giorni scorsi ha affisso dei volantini per il paese comunicando ai cittadini le sue considerazioni sulla fusione dei due istituti di credito. Gli abbiamo chiesto di partecipare anche al nostro giornale il suo punto di vista.

"La Cassa Rurale e Artigiana di Cepagatti - dice Di Tommaso - nacque per iniziativa di un gruppo di cittadini e dell'ex sindaco Leonardo Rapattoni. Io fui contattato nel marzo 1990 dal presidente del comitato promotore Luigi Falconio all'indomani della mia laurea in economia e commercio con una tesi in tecnica bancaria e professionale per collaborare con la costituente cassa prima e ne assunsi l'incarico di consulente nel luglio dello stesso anno. Mi impegnai a tal punto che insieme a mio

padre riuscii a far associare alla banca circa 900 cittadini, una quota rilevante rispetto al totale che assommava a 1.180 soci".

"La banca - ricorda il commercialista - fu fondata tre anni dopo, l'11.6.93, con atto del notaio Nicola Gioffrè e con il nome di "Cassa di Credito Cooperativo" di Cepagatti. Furono eletti gli organi sociali. Il consiglio di amministrazione era presieduto dal dottor Luigi Falconio, ne era vice presidente il dottor Giuseppe Bernabeo, e consiglieri Pietro Scalera e Gianfranco Ferrone di Chieti Scalo, Mario Di Giovanni, Rodolfo Santucci, Antonio Cappucci e Alessandro Di Domizio di Cepagatti. Il collegio sindacale era composto da Augusto La Morgia, Domenico Olivieri e Mario Pomilio.

Successivamente ci furono degli avvicendamenti con l'ingresso nel consiglio di amministrazione di Nicola Faieta, Timperio Pantalone e Pietro Tucci. Nel corso del 1998 Nicola Faieta e Timperio Pantalone si sono poi dimessi".

"La Banca di Credito di Cepagatti arriva alla fusione con la Banca di Cappelle, secondo il mio giudizio - dice Pino Di Tommaso - per vie naturali". E spiega: "Nel periodo che precedette la costituzione, nel maggio '93, io custodivo, in qualità di tesoriere, una ricevuta di 1.840.982.000 lire, denaro depositato da tutti i soci. Questa somma, investita nella banca, già alla fine del 1993 fece registrare un tasso di rendimento molto basso.

Il bilancio, infatti del 1993 porta la somma di 1.754.900.000 con utile di soli 16.000.000 di lire. Analizzando il bilancio chiuso il 31.12.94 si nota una diminuzione del capitale sociale che passa a 1.677.650.000. Cosa significa questo dato? Significa che sono già tantissimi i soci che recedono dal contratto sociale, cioè fanno domanda di rimborso delle quote depositate e vanno via perché i loro soldi hanno un rendimento molto basso. L'utile del '94 si attesta a

21.000.000 di lire.

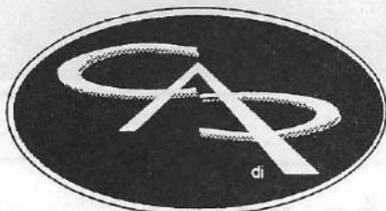
Già in quel periodo, mentre si attendeva l'autorizzazione dalla Banca d'Italia per poter aprire lo sportello e diventare operativa, si capì quale destino avrebbe atteso la nostra banca se la situazione non fosse cambiata. Nonostante non fosse operativa i consiglieri ed i sindaci percepirono i compensi previsti dallo statuto.

Mancando risultati soddisfacenti, con tre dipendenti assunti dopo l'apertura dello sportello, con pochi clienti e pochissimi conti correnti accessi, con soci che si dimettono, l'unica alternativa è quella di cercare un interlocutore che è stato individuato nella Banca di Credito Cooperativo di Cappelle.

"Ma io dico che questa operazione andava fatta molto tempo prima e non quando la situazione si era ormai fatta critica. Nel 1994 e nel 1995 ci fu vagliata, purtroppo senza esito, la possibilità di realizzare la fusione con la banca di credito cooperativo di Pianella. Quella poteva essere una mossa giusta ma ci furono troppe insensibilità, si perse tempo, e Pianella si diresse verso Castiglione Messer Raimondo".

Certamente la Banca di Cappelle ha un peso elevato nel nostro territorio, è la banca più importante, e sicuramente ridarà operatività allo sportello di Cepagatti. Il progetto di fusione è stato approvato dalle basi societarie dei due istituti, quindi anche da quella di Cepagatti, ma resta il giudizio sul passato resta. Se nei momenti più difficili consiglieri e sindaci avessero dato dei segnali ai soci e agli operatori economici, magari anche rinunciando ai loro compensi, se avessero in tutti i modi cercato di promuovere un'iniezione di capitale sociale, oggi avremmo affrontato il progetto di fusione senza quella punta di orgoglio ferito.

Posso anche guardare al futuro con una punta di ottimismo ma il problema principale adesso è quello di riacquisire il consenso più largo possibile e la fiducia dei soci e dei cittadini.



## CENTRO ARREDAMENTI BRUNO DI PENTIMA

Vico 3° di Via S. Lucia, 3 - Tel. 085/971366 - PIANELLA (PE)

Speciale Sposi 1999



PAGAMENTI PERSONALIZZATI

CONSULENZA GRATUITA



"Se dovete sposarvi non dimenticatevi di noi... Vi proporremo un arredamento... indimenticabile".



CAPPELLE SUL TAVO

# Il punto sulla crisi

Interviste di Luigi Ferretti e Francesco Baldassarre

## Roberto Ricci

Avevamo incontrato il sindaco di Cappelle sul Tavo Roberto Ricci un mese fa per un'intervista sul Piano Regolatore e le prospettive politiche sembravano ben diverse da quelle che si sono poi verificate: 8 consiglieri comunali (Redolfi, Cicoria, Di Stefano e Berardinucci, di maggioranza e Domenicone, Di Marzio, Di Bernardino e Marcucci, di minoranza) che si dimettono e aprono una crisi di cui si era parlato ma che nessuno pensava sarebbe stata veramente deposta "sotto l'albero di Natale". Quindi il commissariamento del Comune e l'arrivo della dottoressa Giuliana Giaquinto.

Abbiamo deciso di ascoltare alcuni protagonisti di questa crisi, l'assessore Giovanni Cicoria, il consigliere di minoranza Antonio Domenicone, e siamo ovviamente tornati da Roberto Ricci.

**Ex sindaco Ricci, come si è arrivati alla crisi?**

No lo so, proprio non lo so. Onestamente non so dire come ci siamo arrivati. L'ho già detto anche in altri contesti: non mi è pervenuta nessuna comunicazione con la quale mi si spiegassero i motivi delle dimissioni dei miei assessori.

**Ma com'è possibile? Nemmeno una lettera ufficiale, un documento politico?...**

Niente, né un documento, né una comunicazione a livello amichevole, tenendo presente che con queste persone ci conosciamo da 50 anni. Ed il fatto che con queste persone io avessi costituito la nuova amministrazione comunale pressupponeva anche un rapporto sul piano amichevole che in questo modo è venuto meno.

**In mezzo a tanto silenzio, senza ufficialità e senza amicizia, un'idea te la sarai fatta dei motivi della crisi?...**

Posso pensare che loro hanno deciso di comune accordo con la minoranza per fare una strategia cercando di boicottare l'operato di Roberto Ricci. Al di là di quello che era il mandato elettorale dato dai cittadini al sindaco. Non si sono confrontati nei partiti, né con assemblee pubbliche, né in consiglio comunale con una eventuale mozione di sfiducia. Io li ritengo dei franchi tiratori e la loro è una fuga dalle responsabilità.

**Ovviamente il paese non meritava una scelta di questo tipo... Può esserci qualche riferimento al Piano Regolatore?**

Absolutamente no! Basti pensare alla signora Wanda Capozucco che ha detto, in merito: "Il sindaco Roberto Ricci è stato disponibile in tutto e per tutto". Dunque tutti i consiglieri erano a conoscenza del Piano ed è falso ciò che si dice sulla mia persona riferendosi a urbanizzazioni di terreni di mia proprietà. Va tenuto presente che io sono presente a Cappelle sul Tavo da sempre, la mia storia l'ho vissuta qui, ho avuto qualche lascito, forse 3/4.000 metri di terreno possono essere interessati dal piano ma per fatti oggettivi. Non c'è nulla che possa dare motivo ad illazioni speculative. Il sottoscritto è stato votato dai cittadini di Cappelle nell'85, nel '90, nel '95, e ha mantenuto sempre un atteggiamento di trasparenza e disponibilità. Non ho ceduto a pressioni né mercanteggiamenti di nessun genere.

**Cosa prevedi che accadrà?**

Il 26 novembre scorso si è tenuta una riunione con tutto il gruppo degli amici storici del sottoscritto e del Partito Popolare che mi hanno dato ampio mandato per la mia ricandidatura a sindaco. Ovviamente tenendo ben lontani i rami secchi che hanno dato

mostrazione di quello che erano.

**Quindi ti rivolgerai ad altre componenti politiche?**

Alle persone di buon senso che intendono veramente governare il comune di Cappelle sul Tavo. Non è un problema di politica specifica ma di persone che abbiano la capacità e la volontà di governare bene.

**Quali tempi prevedi?**

Metteremo dei manifesti e convocheremo un'assemblea con i cittadini probabilmente per il 16 dicembre, alle ore 20,30 presso il ristorante "Il Tratturo" alla quale invito quelli che oggi mi accusano di non essere stato sufficientemente trasparente.

**Quindi più combattivo che mai...**

Certamente, nel modo più assoluto! I cittadini mi votano ormai da 15 anni ed oggi forse devo dare ragione a qualcuno che mi diceva di aver sbagliato certe scelte.

**Praticamente la sinistra è uscita fuori dalla tua maggioranza.**

Prima di tutto la sinistra non è Giovanni Cicoria. Se per "sinistra" intendiamo l'assessore Cicoria allora bisogna dire che la rappresenta solo per la sesta parte. Basti pensare che ha preso 69 voti dopo 20 alla segreteria del PDS di Cappelle sul Tavo.

**E per quanto riguarda la componente di Domenicone?**

Domenicone non ha una sua componente. Domenicone è un "frutto di seconda scelta" della Bilancia, frutto dell'ex sindaco Luigi Di Marzio, e deve ancora dimostrare di avere un'identità. Un'identità che ha dimostrato di non avere nemmeno adesso con le dimissioni che ha dato senza valutare se gli interessi generali del paese non passassero prima per confronto aperto con il sottoscritto.

**E Antonio Redolfi?**

Per tanti anni Redolfi è riuscito a viaggiare sulla macchina dell'ex sindaco Luigi Di Marzio. In questa amministrazione ha viaggiato con la macchina del sottoscritto, mi auguro adesso che sia capace di farsi una propria macchina e di riuscire a viaggiarci da solo.

**E' pensabile l'adozione del PRG da parte del commissario prefettizio?**

E' pensabile, ci sono già dei discorsi fatti, il Piano è conosciuto da tutti, quindi non è da escludere.

**E' possibile un ritorno in giro di Luigi Di Marzio?**

Io vorrei parlare solo di problemi di casa mia. Dico solo che mi ricandido a sindaco per ridare fiducia ai cittadini di Cappelle.

## Giovanni Cicoria

**Assessore Cicoria quali sono stati i motivi che l'hanno spinto ad abbandonare una maggioranza nella quale ricopriva un ruolo di primo piano?**

"Il motivo principale è la diversa concezione della politica che vi è tra me ed il Sindaco. Io ritengo che la politica debba essere al servizio della collettività e non degli interessi personali. Il Sindaco, evidentemente, la pensa diversamente. Lo dimostrano gli atteggiamenti tenuti sulla vicenda del PRG e più in generale la scarsa trasparenza amministrativa e la gestione poco chiara degli incarichi per alcuni progetti".

**Cosa contesta al Sindaco riguardo a queste questioni?**

"Da molto tempo avevamo chiesto al Sindaco ed al tecnico progettista di tener conto, nel progetto del nuovo Piano dei servizi pubblici e dell'ambiente. Abbiamo fatto proposte concrete per evitare gli errori del passato, per evitare cioè uno sviluppo selvaggio

con l'edificazione anche in terreni non urbanizzati e senza che prima fossero creati i servizi pubblici. A queste nostre giuste richieste si è risposto presentando un Piano Regolatore che, invece di fare gli interessi della collettività, fa, a nostro parere, gli interessi di pochi intimi. E questo senza voler raccogliere alcune voci che dicono, addirittura, che si prevede, nel nuovo Piano, di lottizzare terreni intestati a consiglieri o a prestanomi".

**Per quello che riguarda invece la trasparenza e gli incarichi?**

"L'altro grave motivo che ci ha spinti alle dimissioni è la mancanza di trasparenza e la gestione poco chiara degli incarichi di progettazione. Nonostante il nostro parere contrario infatti, si sarebbe voluto continuare a dare incarichi a professionisti progettisti che in passato hanno creato seri problemi in opere pubbliche da loro progettate.

Un esempio clamoroso riguardo alla trasparenza invece mi riguarda personalmente: io pur essendo consigliere comunale, assessore, nonché presidente della Commissione Piano, non sono riuscito ad avere gli elaborati del piano nonostante due richieste ufficiali, e ci sono documenti protocollati che dimostrano quello che sto dicendo".

**Finita l'esperienza di questa maggioranza per il futuro cosa si prevede?**

"Per quello che mi riguarda, e per quello che riguarda i Democratici di Sinistra di Cappelle, noi punteremo sempre al dialogo con le forze dell'Ulivo, ed in questo ambito cercheremo di costruire la nostra lista. Inviteremo ad esempio anche il nascente movimento di Di Pietro, così come tutte quelle forze che si riconoscono nel centro sinistra. Naturalmente l'unica pregiudiziale riguarda invece l'ex Sindaco ed alcuni consiglieri dell'ex maggioranza, con cui non vogliamo più avere niente a che fare".

**Prima di nuove elezioni comunque l'amministrazione di Cappelle verrà gestita dal Commissario, vuole concludere dandogli un consiglio?**

"L'unico consiglio che posso dare è quello di puntare sulla trasparenza amministrativa, è di questo che ha bisogno Cappelle. Tra l'altro proprio per questo ho già chiesto proprio al Commissario la sala consigliare per un incontro pubblico sul P.R.G."

## Antonio Domenicone

"Noi l'avevamo detto in campagna elettorale e l'avevamo ripetuto in svariate occasioni: alla prima decisione importante questa maggioranza sarebbe saltata, e così è stato". Non nasconde la sua soddisfazione il capogruppo di minoranza Antonio Domenicone, soddisfatto perché la maggioranza non c'è più e soddisfatto per il modo in cui si è sfaldata.

"Le nostre previsioni non potevano essere più azzeccate: non appena si è discusso di un tema tanto importante come il PRG tutte le divisioni dell'amministrazione sono emerse. E' logico quindi che noi come opposizione abbiamo colto la palla al balzo per mandare a casa una maggioranza così deleteria per Cappelle".

**Dunque l'idea di evitare, in qualche modo, il commissariamento non vi ha neanche sfiorato?**

"Assolutamente no, lo ripeto, a nostro avviso questa maggioranza era deleteria per il Comu-

Proposta del Provveditore agli studi di Pescara

## "La presidenza della scuola media passi da Pianella a Moscufo..."

Il vicesindaco di Moscufo, Dilva Ferri, ha riferito che Lo scorso 10 dicembre, in occasione della conferenza scolastica svoltasi presso la Provincia di Pescara, il Provveditore agli studi ha presentato la proposta per gli accorpamenti dei plessi scolastici.

Poiché in futuro sarà previsto un dirigente scolastico (direttore didattico o preside) ogni 500 alunni, nel caso di Pianella e Moscufo sarebbe necessario rivoluzionare l'attuale organizzazione per salvare sia la direzione che la presidenza. In concreto il Provveditore ha



Il vice sindaco di Moscufo, Dilva Ferri

proposto di lasciare all'attuale direzione didattica le scuole materne ed elementari di Pianella, mentre la scuola media di Pianella sarebbe accorpata, oltre che alla media di Moscufo, anche alla materna ed alle elementari di Moscufo. La signora Ferri, presente all'incontro (in rappresentanza del Comune di Pianella non c'era nessuno), ha subito proposto, nel caso si arrivasse effettivamente a questa soluzione, uno spostamento della presidenza a Moscufo, visto che lì sarebbe concentrato il maggior numero di alunni da seguire.

MOSCUFO

## Chi sbaglia paga!

di Francesco Baldassarre

A partire dal 19 novembre i cittadini di Moscufo non potranno più cercare scappatoie: per ogni loro violazione nel pagamento dei tributi comunali è stata prevista infatti una precisa sanzione uguale per tutti. Ci ha pensato il Consiglio Comunale, appunto nella seduta del 19 novembre scorso,

approvando una delibera molto particolareggiata in cui sono specificate le sanzioni per le varie violazioni nel pagamento dei tributi comunali. Nella delibera sono contemplati tutti i casi, dal mancato pagamento, agli errori formali nelle varie dichiarazioni.

Ad esempio, chi non farà la dichiarazione ICI rischierà un aumento del 200% dell'importo dovuto (con una sanzione minima di € 100.000); se invece la dichiarazione sarà infedele l'aumento sarà del 75%; in caso di errori formali nella presentazione la multa sarà di € 100.000; infine, se mancheranno degli atti si rischieranno fino a 200.000 lire di ammenda. Stesso discorso anche per la tassa sui rifiuti, con l'unica eccezione per gli errori formali, puniti in questo caso solo con 50.000 lire di multa.



Il municipio di Cappelle

La delibera disciplina anche le sanzioni per i mancati pagamenti dei tributi su pubbliche affissioni, occupazione di suolo pubblico e imposta comunale sulle attività produttive.

Per i cittadini di Moscufo è arrivato il momento, magari approfittando delle ferie natalizie, di riordinare scadenze e bollettini e di "far di necessità virtù".

MOSCUFO

## I conti in tasca a Pantalone

500 milioni per opere di urbanizzazione a Valle Molino

Delibera n° 43, Consiglio Comunale del 28 - 9 - 1998. Il Consiglio ha approvato il progetto preliminare per le opere di urbanizzazione primaria nella zona artigianale di c.da Valle Molino. Si tratta del secondo lotto da realizzare, il costo sarà di € 500.000.000.

**L'amministrazione chiude il bilancio 1997 con oltre 600 milioni di attivo**

Delibera n° 35, Consiglio Comunale del 28 - 7 - 1998. Il Consiglio Comunale ha approvato il Conto Consuntivo per l'anno 1997: l'amministrazione ha chiuso il bilancio con un avanzo di € 625.618.175.

27 milioni per il parco giochi

Delibera n° 31, Consiglio Comunale del 11 - 6 - 1998. Per la realizzazione dell'area verde attrezzata a parco giochi l'amministrazione ha stanziato 27 milioni. 2 milioni sono stati impegnati per la recinzione e per il potenziamento dell'impianto elettrico, con gli altri 25 invece si acquisteranno i giochi veri e propri.

**10 milioni per la manifestazione "Moscufo Paese dell'olio extravergine di oliva"**

Delibera n° 120, Giunta Comunale del 5 - 11 - 1998. In occasione della manifestazione "Moscufo paese dell'olio extravergine d'oliva" l'amministrazione comunale ha stanziato un contributo di € 10.000.000 per la Pro Loco che ha organizzato l'appuntamento.

**500.000 per la festa a Bivio Casone**

Delibera n° 97, Giunta Comunale del 24 - 9 - 1998. Per la festa parrocchiale della Parrocchia "Anime Sante", di Bivio Casone, la Giunta ha dato un contributo di € 500.000.

**6 milioni per le feste patronali a Moscufo**

Delibera n° 96, Giunta Comunale del 24 - 9 - 1998. Per contribuire all'organizzazione delle feste patronali a Moscufo l'amministrazione ha stanziato un contributo di € 6.000.000, da erogare al parroco Don Fulvio Di Fulvio.

**5 milioni e mezzo per la Polisportiva Moscufo**

Delibera n° 76, Giunta Comunale del 28 - 7 - 1998. La Giunta Comunale ha stanziato € 5.500.000 come contributo anno 1998 alla Polisportiva Moscufo.

**4 milioni per la Pro Loco**

Delibera n° 74, Giunta Comunale del 28 - 7 - 1998. La giunta Comunale ha stanziato € 4.000.000 come contributo alla Pro Loco di Moscufo per l'attività dell'anno 1998.

**ottica BESCO**

tecnologia della vista

di Pierluigi Belfiglio e Rocco Scorrano

Via Vestina, 420/B - Tel. e Fax 085/4682250  
**MONTESILVANO**

QUANTO MANCA AL

2000?

PER NOI È GIÀ ARRIVATO

ED È PER QUESTO CHE I

NOSTRI SOFTWARE

SONO GIÀ PREDISPOSTI

ANCHE PER L'EURO

**NOVA SOFT**

Via S. Spaventa, 20/2 - 65026

Tel. 085/62645 - 66097

E-Mail: [novasoft.pe@mtt.it](mailto:novasoft.pe@mtt.it)

SOFTWARE PER:

STUDI COMMERCIALI

CONSULENTI

AZIENDE

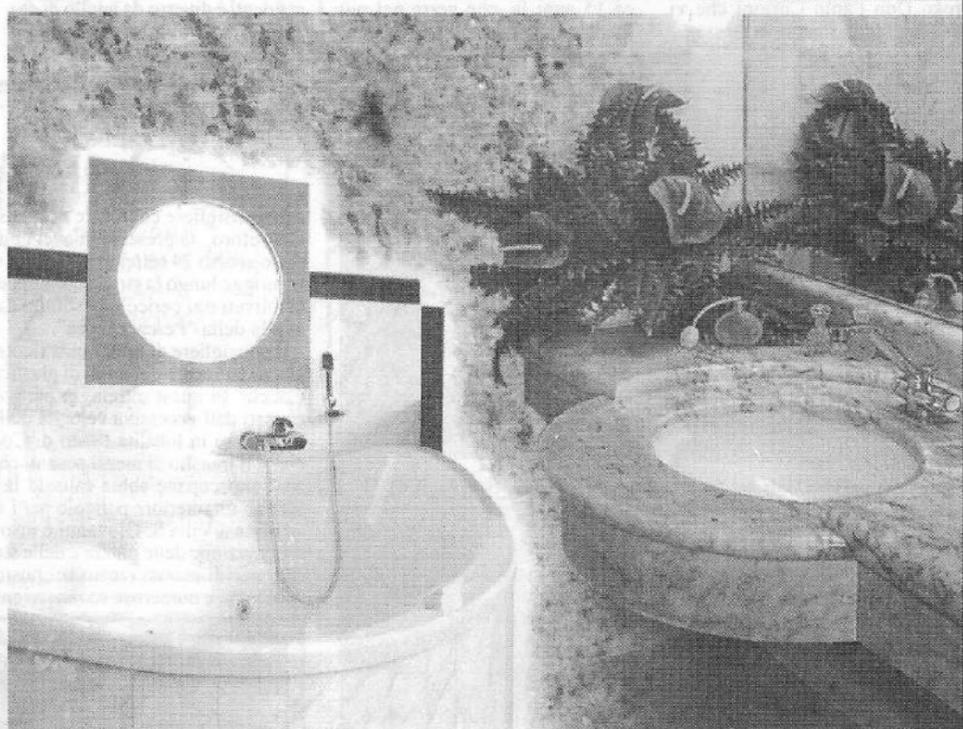
adesso a Cepagatti

*c'è*

**DIEFFE**

di Di Filippo Domenico

*Marmi*



**MARMI - GRANITI - PIETRE**

**VIA DELLA BONIFICA, 32 - TEL. 0859700414  
65010 VALLEMARE DI CEPAGATTI (PE)**

Vi sono esposte le opere di 123 artisti abruzzesi contemporanei

# Ecco il Museo di Nocciano

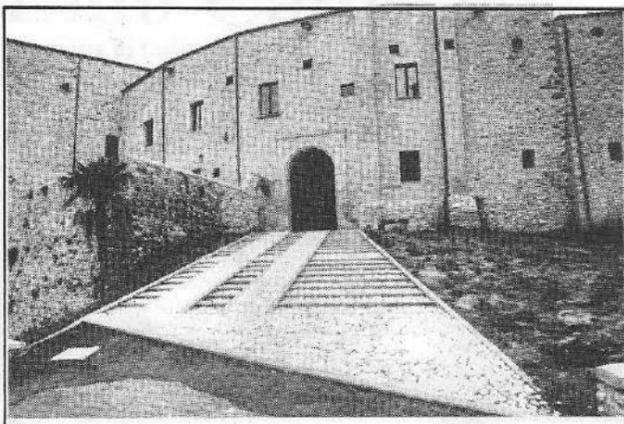
di Luigi Ferretti

Il 20 dicembre, alle ore 11, sarà inaugurato a Nocciano il primo Museo e archivio degli artisti contemporanei d'Abruzzo, allestito dal Comune nel castello medioevale. Per l'occasione è stato edito un catalogo che riproduce i lavori esposti, informa sui singoli artisti (tutti nati prima del 1960) e illustra le finalità dell'istituzione museale che vuole attivarsi per il più utile servizio sociale e culturale.

La manifestazione gode del patrocinio del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, della Regione Abruzzo e delle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo.

Si tratta di una raccolta unica nel suo genere in quanto sarà composta da opere d'arte, in prevalenza pitture e sculture, di artisti abruzzesi contemporanei. "Anche se stanno cercando di rubarci l'idea - dice l'assessore Franco Di Gregorio -, come vuole fare il comune di Penne. Ma arriveranno comunque secondi in quanto il museo di Nocciano è stato formalmente riconosciuto dalla Regione Abruzzo 2 anni fa".

Adesso, dopo aver promosso mostre di vario genere in questi due anni, si è passati alla fase operativa. Il museo prende consistenza con l'esposizione di circa 200 opere realizzate da 123 artisti abruzzesi contemporanei dai più affermati ai più giovani. Le opere sono state reperite spiegando il progetto e chiedendo gratuitamente a tutti gli autori abruzzesi



Nocciano diventa sede del Museo degli artisti abruzzesi contemporanei.

un'opera. La risposta è stata entusiastica, insperata, al punto da poter dire che tutto l'Abruzzo che dipinge sarà radunato nelle sale del castello di Nocciano: e non si tratterà di opere minori ma di lavori di elevato pregio. Al punto che l'assessore Franco Di Gregorio, pur non spingendosi a fare stime, valuta in 15/20 milioni di lire il valore medio di ciascuna opera. "Di solito - ha commentato Di Gregorio - gli artisti sono molto parsimoniosi nell'offrire gratuitamente i loro lavori, ma nel nostro caso bisogna dire che la loro generosità ha superato ogni più rosea aspettativa". La realizzazione di questa grande galleria dell'arte contemporanea abruzzese è stata possibile grazie anche all'impegno del curatore

Eugenio Riccitelli, molto stimato nell'ambiente. Dopo inaugurazione del museo, negli anni futuri l'impegno sarà tutto rivolto ad incrementare il patrimonio artistico e soprattutto a migliorare la struttura espositiva con i 400 milioni stanziati dalla Provincia che stanno per essere trasferiti al comune.

La scelta su quale tipo di museo realizzare è caduta sull'arte contemporanea perché in Abruzzo non esiste. E' stato molto faticoso raccogliere le opere, perché alcune sono arrivate da abruzzesi residenti all'estero e nel nord Italia, ma alla fine l'impresa è riuscita. In questo modo Nocciano si qualifica in modo originale nel panorama culturale della regione e costituisce un polo di indubbio richiamo turistico.

ROSCIANO

# Nel ricordo di Mirco

di Elena D'Antonio

Ciao Mirco, lo so, forse è troppo tardi per parlare un po' e magari qualcuno giudicherà anche male questa lettera, ma non saranno loro ad impedirmi di scriverti perché quello che ho da dire è, per me, più importante di ogni loro pregiudizio.

Credo che, anche se sono solo io a scriverti questa lettera, in realtà molti si immedesimeranno nelle mie parole e vorranno, tramite esse, salutarti ancora una volta. Sì, voglio scriverti anche a nome di tutte quelle persone che meritano il tuo ricordo, e soprattutto per le persone che hai amato di più perché, credimi, non potranno mai dimenticarti. Vedi, se è vero che c'è una presenza più importante di quella fisica, che si potrebbe definire... spirituale, o... interiore, allora tu ci sei ancora più di prima.

Ho una grandissima rabbia dentro ed è difficile trovare una giustificazione a quello che ti è successo. Volevi ricominciare a godere pienamente la tua vita... ma noi non permetteremo che la morte ti porti via completamente, perché il tuo ricordo rimarrà sempre vivo in ognuno di noi.

Se c'è qualcosa che mi consola, questa è proprio una lettura della Bibbia che la tua morte mi ha ricordato:

“LA MORTE PREMATURA DEL GIUSTO.

... Divenuto caro a Dio, fu amato da Lui e poiché viveva fra peccatori, fu trasferito. Fu rapito, perché la malizia non ne mutasse i sentimenti o l'inganno non ne traviasse l'anima, poiché il fascino del vizio deturpa anche il bene e il turbine della passione travolge una mente semplice. Giunto in breve alla perfezione, ha compiuto una lunga carriera. La sua anima fu gradita al Signore; perciò egli lo tolse in fretta da un ambiente malvagio. I popoli vedono senza comprendere; non riflettono nella mente a questo fatto che la grazia e la misericordia sono per i suoi eletti e la protezione per i suoi santi. Il giusto defunto condanna gli empi ancora in vita, una giovinezza, giunta in breve alla perfezione, condanna la lunga vecchiaia dell'ingiusto...”

(Sapienza, 4,10-16)

Eri una persona veramente meravigliosa e rara. Graziavi tutti con il tuo saluto. Ti ricordi quando venivo con mia nonna a casa tua? Io, mia cugina, tu e Amedeo ce ne stavamo sempre fuori giocare!

Non riesco ancora a capire perché ma mi sto accorgendo che purtroppo le cose più vere, gli insegnamenti più saggi, autentici, si imparano sempre nelle circostanze più dolorose e tu per tutti noi sei stato un grande maestro.

Ci hai portato a riflettere sulla cosa più importante che ci possa essere: IL GRANDE VALORE DELLA VITA. Ci hai insegnato che la vita va vissuta attimo per attimo, con noi stessi e con gli altri, senza tralasciare nessun momento per far capire a chi più teniamo, quanto bene vogliamo loro, e dimostrarlo fin quando tutto quello che abbiamo dentro venga loro trasmesso e non avere più quando ormai è troppo tardi, rimpianti per aver perso tempo che non può essere più recuperato.

Quello che mi dispiace anche è che saranno sempre troppo poche le persone che accoglieranno e faranno tesoro del tuo insegnamento, perché ormai stiamo andando verso un mondo sempre più materialista, ed anche la vita e il suo significato, per molti, stanno sempre più coprendosi con la veste di questa definizione.

Mirco, se questo è solo un pezzo di carta, destinato solo ad essere strappato, il tuo ricordo però è indistruttibile.

Ci manchi, ti ricorderò per sempre. Ciao, Elena.

NOCCIANO/I problemi di contrada Cerasa

# “Perché vi dimenticate di noi?”

di Luigi Ferretti

Quello che si nota passando sulla SS 602 nel tratto che dal bivio di Nocciano porta verso Catignano è soprattutto il distributore dell'Agip e l'insegna dei tabacchi. Chi non è del posto di solito transita velocemente (autovelox permettendo), e non si accorge che la località che sta attraversando, e che tutti chiamano “Cerasa”, è a tutti gli effetti una piccola frazione, sede addirittura di una parrocchia: la Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, con tanto di chiesa e sagrato, e con il parroco Don Paolo Curioni che vi celebra regolarmente la messa.

La famiglia Cerasa gestisce un punto vendita alimentari e la stazione di servizio ed è l'esercizio pubblico dove è possibile ritirare l'Officina. Abbiamo incontrato il capostipite, Luigi Cerasa, per parlare della situazione della contrada.

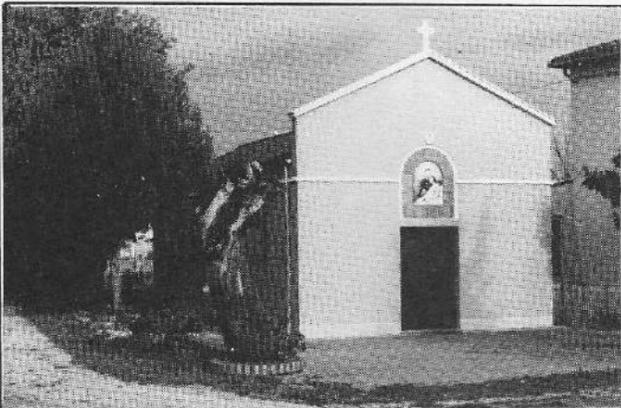
“Prima di tutto - dice Cerasa - è necessario realizzare i marciapiedi. In questo tratto di strada le auto transitano molto velocemente ed è pericoloso per i pedoni, specie per i bambini.

Poi c'è la piazza, realizzata circa 15 anni fa, che versa nel più totale abbandono ed è praticamen-

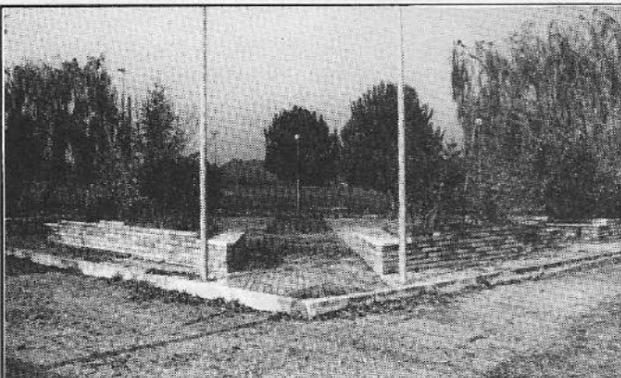
te inagibile. Poi l'illuminazione pubblica: ci sono ancora i lampioni di 40 anni fa che danno una luce fioca e sono ormai insufficienti per le dimensioni che ha raggiunto la contrada.

Ci sono 4 o 5 abitazioni che non hanno ancora le fogne.

La nostra contrada meritava molta più attenzione perché lo sviluppo economico e produttivo può avvenire soprattutto in questa zona del paese. Se fino ad oggi non è accaduto sarà forse perché qui a Cerasa il colore politico dei residenti è diverso da quello di chi amministra oggi il comune di Nocciano?”



La chiesa parrocchiale del Sacro Cuore in contrada Cerasa a Nocciano



Nocciano. La piazzetta di contrada Cerasa lasciata in abbandono.

# Rosciano, i problemi delle frazioni

Il consigliere comunale della lista Tutti per Rosciano, Fernando Di Cristoforo, fa presente di aver chiesto al sindaco Domenico Ciotti, già dallo scorso 24 settembre di porre urgente rimedio ai danni causati dalle piogge lungo la strada comunale della Pescara, nella frazione di Villa Oliveti e al pericolo costituito da un baratro apertosi all'altezza della strada della “Pescara secca”.

Il consigliere di minoranza ricorda inoltre di aver segnalato la necessità di collocare dei dossi di plastica nelle località Tratturello e Piano di Coccia. In quest'ultima, in particolare, si verificano spesso incidenti causati dall'eccessiva velocità delle automobili.

Sempre in località Piano di Coccia, Di Cristoforo ha fatto rilevare come il transito di mezzi pesanti che trasportano materiali inerti su Fosso Conoscopane abbia causato la rottura delle sponde in ferro costituendo un ulteriore pericolo per i residenti.

Infine a Villa S. Giovanni è insorto il problema dell'umidità dopo la sistemazione delle piazze e delle strade del centro storico. Di Cristoforo riferisce di essersi recato sul posto e di aver verificato l'esistenza del problema e numerose sconessioni della nuova pavimentazione.

# Il mattatoio di Rosciano anche per i Comuni vicini

La moderna struttura, all'avanguardia nel settore, realizzata a norma CEE, risulta sottoutilizzata

Annoverare tra fiori all'occhiello di una civica amministrazione il mattatoio comunale potrebbe sembrare strano, qualcuno addirittura potrebbe pensare ad una presa in giro, ma in realtà non è così: il mattatoio comunale di Rosciano è effettivamente un esempio di organizzazione e funzionalità, e questo, per una zona con un'economia prevalentemente agricola, certamente non è poco.

Senza dubbio l'amministrazione vi ha speso parecchi soldi, ma è anche vero che adesso si ritrova una tra le strutture più funzionanti della zona, completamente a norma CEE, pronta ad accogliere fino a venti capi alla settimana.

Per ora vi si macella solo il martedì e se ne servono macellai di Rosciano, Loreto, Catignano, Città S. Angelo, Piano d'Orta, ma la struttura è ancora capiente (un capo indica un vitello oppure tre maiali oppure diversi agnelli, quindi si capisce come ci sia spa-

zio per altri). È vero che attualmente le tariffe sono leggermente più alte rispetto alle altre strutture (circa 80.000 lire per un vitello, 30.000 per un maiale, ecc.), però la comodità e l'organizzazione ripagano la piccola spesa. Inoltre l'amministrazione comunale si è detta disposta ad abbassare le tariffe, oltre che ad inserire un altro giorno di macellazione, nel caso arrivasse un numero sufficiente di richieste.

Proprio per questo i macellai che già usano la struttura colgono l'occasione per invitare altri colleghi dei paesi limitrofi ad unirsi a loro: ci si dividerebbe ulteriormente il lavoro, si abbasserebbero i costi ed inoltre si darebbe un segnale importante a tutti i consumatori che sono sempre più attenti alla qualità della carne acquistata e che in questo modo saprebbero con sicurezza di acquistare carne nostrana, macellata in una struttura a norma.

# BAR TABACCHI COLLINA

RICEVITORIA

Totocalcio - Totogol - Totosei  
Tris - Totip - Superenalotto

Augura alla gentile Clientela e ai Lettori de l'Officina  
BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO

C.da Collina - Tel. 085/847441  
**NOCCIANO**

**Laura & Maurizio**  
**PARRUCCHIERI UNISEX**  
VIA ROMA, 10  
TEL. 085/847127  
**NOCCIANO**

**FREE TIME**  
ARTICOLI SPORTIVI  
ABBIGLIAMENTO  
CALZATURE  
ATTREZZATURE  
PESCA SPORTIVA  
Via Forlani, 3 - Tel. 085/874404  
**CEPAGATTI**

**La Porchetta**  
**DI FEDERICO LUCIO**  
da Nocciano  
9 Salumi  
Tel. Abit. 085/847173

# Quelli che il calcio... de l'Officina

di Peppino De Micheli

Puntuale "scorribanda" nei vari campionati di calcio per parlare delle "nostre" squadre.

Partiamo dall' "Eccellenza" dove un Cappelle in stato di grazia, dalle buone e confortanti prestazioni e dai lusinghieri risultati, si è collocato in una tranquilla posizione di classifica.

Crisi sotto l'albero invece a Pianella, la deficitaria posizione di classifica, ovviamente seguita da comprensibili delusioni, ha suggerito il "classico" cambio di allenatore, ultima spiaggia, ormai, per scacciare gli incubi da retrocessione.

Bel rebus per il nuovo mister Profumo che dovrà in breve ridare morale, ottenere risultati ed esorcizzare quella sfortuna che sembra perseguitare l'ambiente pianellese.

La lieta novella della prima categoria nel girone C è la resurrezione del Rosciano, tornato prepotentemente nell'alta classifica. La squadra sembra uscita dallo "stato influenzale" che l'aveva debilitata nelle scorse giornate, pronta per recuperare il ruolo di protagonista.

Nel raggruppamento chietino, nonostante qualche caduta e difficoltà nelle scomode trasferte nel teatro, il Villanova è aggrappato ancora al centro della classifica,

il che dovrebbe accontentare il sodalizio di Del Signore.

Eccoci in Seconda Categoria dove nel girone C continua il "monotono" dominio del Vis Pianella, le altre sperano in cedimenti duraturi, ma la capolista sembra non "accontentarle" e seguita ad impallinare le avversarie con il solo Brecciarola che mantiene il passo (e la mira).

Un elogio doveroso merita il Nociano ora in posizioni più egregie e chissà che non raggiunga addirittura la "nobiltà" che è lì a due passi (vittorie).

Un equilibratissimo girone E vede Cepagatti, Moscufo e un ritrovato Cerratina il "nel gruppone" di centro classifica con concrete possibilità di inserimento nelle lotte a un vertice "visibile".

Parliamo anche della Terza Categoria dove il Villa Olivetti "medita" e si è un po' rilassato, ma, niente paura, il girone corto e i tre punti favoriscono ritorni di fiamma.

Dai campi infangati, gelati e sudici ma "riscaldati" dalle emanazioni di un sano e onesto ardore calcistico, noi ci salutiamo augurando a tutto il calcio dilettantistico locale e a tutti voi Buone Feste e il solito, cordiale, "a risentirci"

Al comunale "Verrotti" in un'amichevole con il Vis Pianella '90

# Il Pescara Calcio in campo a Pianella

Il Pescara ha vinto per 9 a 0 ma il Vis Pianella '90 ha incassato i complimenti di mister De Canio

Il Campo Sportivo "Francesco Verrotti" di Pianella viene calcato dai grandi professionisti del Calcio Italiano, ovvero dalla squadra, al gran completo, della "Pescara Calcio 1936".

Grazie all'iniziativa del nostro concittadino Giuseppe Di Bernardino, finalmente anche Pianella ha potuto gustare al "Verrotti" le straordinarie prodezze di Capitan Gelsi e compagni. Alle ore 13.30 dello scorso giovedì 2 dicembre, puntuale come un orologio svizzero, la "Carovana" di auto guidata dal furgone "Ducato" con a bordo anche il massaggiatore, l'inossidabile Rapino, che trasporta i borsoni, seguito da autovetture di tutt'altra classe, varca i cancelli del campo sportivo.

Appena scesi dalle macchine Mister De Canio, invita tutti i giocatori negli spogliatoi.

Che la squadra goda di un ottimo affiatamento (che in gergo calcistico si dice "spogliatoio vincente"), lo si intuisce a distanza: difatti quando entrano i ritardatari, Lambertini e per ultimo lo "scolaro" Esposito, vengono accolti scherzosamente, con applausi e richieste di pagamento pegni.

Con un po' di ritardo, ma è del tutto comprensibile, cominciano ad arrivare i giocatori della Vis Pianella '90, tutti, chi più chi meno, visibilmente emozionati e

tesa per lo straordinario impegno che li attende: tranne alcuni che hanno militato nelle "giovanili" della "Pescara Calcio", per la stragrande maggioranza è la prima volta che si misurano calcisticamente con giocatori professionisti di così alto livello.

Mentre nello spogliatoio della Pescara Calcio, Mister De Canio imposta schemi di gioco dall'altra parte Mister D'Intino assegna le marcature: a uomo su Pisano agisce Andrea Di Leonardo, su Cicconi Andrea Ferrara, su Palumbo marcatura a vista di Palmucci, Straccialini libero, Brancato play difensivo, Alessandro Di Leonardo, Appignani, e Nicola Ferrara completano il centrocampo, punte Scorrano e Del Grammastro.

Il Pescara del 1° tempo è così schierato: Cecere tra i pali, la fascia destra è occupata dall'ottimo Galeoto, a sinistra Zanutta, centrale Cannarsa, a centro campo da destra a sinistra, Baldi, Terracenero, Allegri e Minopoli, la punta centrale Pisano, a destra Palumbo ed a sinistra Ciccone: quindi un tre-quattro-tre.

Buon inizio del Vis Pianella '90, subito in evidenza l'ottimo portiere Pagliaricci con interventi su Palumbo e due prodigiosi su Pisano. La sua porta è inevitabilmente costretta a capitolare su una

deliziosa palombella di Allegri che lo pesca fuori dai pali. Il Vis Pianella '90 reagisce bene al gol subito collezionando due calci d'angolo consecutivi. Sul successivo capovolgimento di fronte, Pisano con un dribbling ubriacante raddoppia. Subito dopo il Pianella veniva penalizzato da un fuori gioco inesistente interrompendo un'azione pericolosissima che poteva portare ad accorciare le distanze. Invece, come vuole la legge del calcio, da un probabile due a uno, Palumbo realizzava sfruttando una ingenuità difensiva.

Il primo tempo, avvincente, si concludeva sul tre a zero. Nel secondo tempo il Pescara schierava la seguente formazione: Bordoni, Lambertini, Cannarsa, Zanutta e Chionna difensori; Baldi, Capitan Gelsi, Epifani a centro campo; Esposito, Tondoni e Cicconi in attacco: quindi un quattro-tre-tre.

Anche mister D'Intino operava diverse sostituzioni a ripresa iniziata: Passeri tra i pali, Mariotti e Chichiricò in difesa, Spacca, Hoxha e Agrò a centro campo, Giuseppe Di Bernardino in attacco.

Con il passare dei minuti il tasso tecnico del Pescara aumentava grazie all'apporto del "mitico" Capitan Gelsi e del funambolico Esposito, che deliziavano il pub-

blico con prodezze balistiche il primo, e straordinarie discese il secondo, autore anche di una spettacolare rovesciata.

Inevitabilmente arrivavano altre marcature ad opera di Esposito, autore di una doppietta, Tentoni, Epifani, Cicconi e naturalmente Gelsi con la solita prodezza: bomba dai 25 metri che si insaccava inesorabilmente sotto la traversa alle spalle del malcapitato Passeri. Risultato finale: 9 a 0 per gli ospiti.

All'uscita dagli spogliatoi i giocatori del Pescara sono stati presi affettuosamente d'assalto dai giovanissimi fans alla ricerca degli autografi e delle foto ricordo, tutti gentilmente concessi.

Mister De Canio è rimasto molto soddisfatto dalla prova offerta dai suoi ragazzi, nello stesso tempo si è complimentato per l'ottima prova espressa dalla Vis Pianella '90. Inoltre De Canio ha manifestato soddisfazione per l'ottima accoglienza sia degli organizzatori che del pubblico presente.

Dalle parole espresse da capitan Gelsi, rimasto soddisfatto del terreno di gioco messo a punto dai dirigenti del Vis Pianella '90 Di Bernardino, D'Intino, Maiani e Chichiricò, possiamo sperare di ospitare in futuro ancora i nostri beniamini a Pianella, per la gioia di tutti gli sportivi e soprattutto per quella dei giovanissimi calciatori pianellesi che sicuramente ricorderanno questo giorno.

La giornata sportiva si è conclusa presso la "Cooperativa Plenilia - Olio RE" che gentilmente ha offerto a tutti i giocatori della Pescara Calcio, Vis Pianella '90, ai giornalisti sportivi dei vari quotidiani Regionali: Il Tempo, Il Messaggero, Il Centro e la redazione sportiva di Tele Nove, un rinfresco a base di olio extravergine di oliva, pane fatto in casa, prosciutto, formaggio, mortadella e vino gentilmente offerto dalla "Cantina Roxan".

La società sportiva Vis Pianella '90 coglie l'occasione di questo articolo per rivolgere a tutti i cittadini e ai lettori de "L'Officina" auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo



Foto di gruppo per i giocatori del Pescara e del Vis Pianella '90



Il capitano del Pescara, Gelsi, con Giuseppe Di Bernardino.



## AUTOEPI

Via Tiburtina, 326  
Via Torretta, 12  
PESCARA

## CONCESSIONARIA CITRÖEN

Pescara - Chieti - Silvi

Tel. 085/4312345

### FINO AL 31 Dicembre 1998

### SCONTI DAL 10% AL 30% SU TUTTO IL PARCO USATO

#### AUTO

- ALFA ROMEO GTV 16V - ANNO 1995**  
Rosso - Clima - ABS - Cuoio - Airbag
- ALFA ROMEO ALFA 155 1.8 T. SPARK - 1993**  
Vetri elettrici - Climatizzatore automatico - Antifurto - radica bianca
- CITROEN 2 CV SPECIAL - ANNO 1983**  
Rossa - Ottima occasione in buone condizioni
- CITROEN AX 11 FIRST 5P - ANNO 1992**  
Tetto apribile - Interni in velluto - Bianca
- CITROEN AX 10 NEW WAY - ANNO 1994**  
Fendinebbia - Sedili anatomici - Vetri Elettrici - Chiusura centralizzata - Vernice metallizzata
- CITROEN AX 11 TGE 3P - ANNO 1993**  
Climatizzatore - Interni velluto - Vetri elettrici + Chiusura centralizzata - Vernice metallizzata
- CITROEN BX 1.6 PALMARES - 1990**  
Bianco - GPL eco
- CITROEN BX 1.7 T2D T - ANNO 1990**  
Servosterzo - Vetri elettrici + Chiusura centralizzata - Interni velluto - Vernice metallizzata
- CITROEN XM 2.0 IE 3° LIV. - ANNO 1990**  
ABS - Climatizzatore - Ruote in lega - Sedili elettrici anteriori - Sospensioni idrattive - Vernice metallizzata - GPL
- CITROEN SAXO 11 3P - ANNO 1997**  
Rosso - Ottimo affare

- CITROEN ZX 1.4 AV 5P - ANNO 1994**  
Metallizzata - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Interni in velluto - Catalizzata
- CITROEN ZX 2.0 VOLCANE - ANNO 1994**  
Servosterzo - Ruote in lega - Nera - Catalizzata
- CITROEN ZX 1.6 AURA 5P - ANNO 1993**  
Catalizzata - Servosterzo - Vetri elettrici + Chiusure centralizzate - Fendinebbia - Metallizzata
- CITROEN ZX 1.4 REFLEX BREAK - ANNO '96**  
Bianca
- CITROEN ZX 1.4 BREAK - ANNO 1995**  
Climatizzata - Vernice metallizzata - Servosterzo
- CITROEN ZX 19 D HARM BREAK ANNO 1996**  
Climatizzatore + Vetri elettrici - Chiusure centralizzate - Fendinebbia - Vernice metallizzata
- CITROEN XANTIA 1.6 X - ANNO 1995**  
Climatizzatore - Servosterzo - Vetri elettrici + Chiusure centralizzate - Vernice metallizzata - Fendinebbia
- CITROEN XANTIA 1.8 SX - ANNO 1993**  
Climatizzata - Motore completamente nuovo - Vernice metallizzata
- CITROEN XANTIA 1.8 SX BREAK ANNO 1996**  
Climatizzatore - Servosterzo - Vetri elettrici - Vernice metallizzata
- CITROEN XANTIA 19 TD VSX - ANNO 1995**  
Clima - ABS - Idrattiva - Metallizzata
- FIAT PUNTO 55 S 5P - ANNO 1994**  
Vernice metallizzata - Auto in buone

- condizioni
- FIAT PUNTO 75 ELX 5P - ANNO 1994**  
Metallizzata
- FIAT TEMpra 1.6 I.E. S - ANNO 1995**  
Metallizzata - GPL
- FIAT TIPO 1.6 SX - ANNO 1995**  
Ottime condizioni - Vernice metallizzata
- FIAT TIPO 1.6 SX - ANNO 1994**  
Interno in pelle - Vernice metallizzata
- FIAT UNO 60 S 5P - ANNO 1992**  
Vetri elettrici + Chiusura centralizzata - Bianca
- FIAT UNO 11 S 5P FIRE - ANNO 1993**  
Catalizzata - Bianca
- FORD FIESTA 1.6 XR2 - ANNO 1991**  
Fendinebbia - Vetri elettrici + Chiusure centralizzate - Ruote in lega - Rossa
- FORD ESCORT 14 CABRIO - ANNO 1990**  
Capote elettrica - Rossa
- HONDA CONCERTO 16 - ANNO 1994**  
Climatizzata - Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Rossa
- LANCIA THEMA 2.0 IE - ANNO 1988**  
Climatizzata - Antifurto - Vernice Metallizzata
- NISSAN PRIMERA 1.6 GLX - ANNO 1993**  
Climatizzata - Vernice Metallizzata - Servosterzo - Vetri elettrici + chiusure centralizzate
- PEUGEOT 205 1.6 EL CHARRO - ANNO 1994**  
Tetto apribile - Rossa
- PEUGEOT 205 GTI - ANNO 1992**  
Auto consigliata - Vernice metallizzata

- OPEL CALIBRA 2.0 I - ANNO 1993**  
Climatizzatore - Ruote in lega - GPL - Vernice metallizzata
- OPEL VECTRA 17 TD - ANNO 1996**  
ABS - Climatizzatore - Nera
- ROVER MINI COOPER - ANNO 1992**  
Auto simpaticissima! - Rossa
- VOLKSWAGEN POLO 1.4 CL - ANNO 1992**  
Diesel-Eco - Metallizzata
- VOLVO 460 IE - 12/1991**  
Catalizzata - Vernice metallizzata
- VOLVO 740 SW GLE - 12/1987**  
Vernice metallizzata

#### VEICOLI COMMERCIALI

- CITROEN PEUGEOT 205 SERVICE - 1991**  
Bianca - Molto indicata per il lavoro
- CITROEN ZX 19D ENTERPRISE - ANNO 1994**  
Climatizzatore - Vetri elettrici + Chiusure centralizzate - Servosterzo - Bianca
- PIAGGIO PORTER - ANNO 1995**  
GPL

#### VETTURE AZIENDALI A KM ZERO

- CITROEN XSARA 19 TD SX BERL. - 07/1998**  
Rossa metallizzata
- CITROEN XANTIA 19 TD - 03/1998**  
Grigio quartz

A Catignano un corso per imparare il riciclaggio ecologico

# Rifiuti: lezioni di compostaggio

di Giuliano Colaiocco

Molto importante si è rivelato il corso sulla tecnica di "compostaggio" dei rifiuti organici domestici, tenuto alcune settimane fa a Catignano.

Il corso, tenuto in due serate, è stato promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Provincia di Pescara, la quale attraverso la Regione Abruzzo è riuscita ad ottenere un finanziamento Europeo, rivolto proprio all'incentivazione della raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti ed al suo riciclaggio attraverso il "compostaggio".

Il comune di Catignano, come tiene a precisare il Sindaco Carlo Colaiocco, è stato uno dei primi ad aderire a questa iniziativa.

Il "compostaggio" è una semplice tecnica, mediante la quale si riescono a trasformare i resti organici dei rifiuti in terriccio, chiamato "compost", utilizzabile come

fertilizzante per giardini ed orti.

I resti organici, infatti, costituiscono oltre il 30% dei rifiuti che fino ad oggi finiscono nelle discariche producendo problemi ambientali ed alti costi di smaltimento che si ripercuotono sui cittadini.

Tramite questo naturale processo di decomposizione, che avviene per opera di batteri, funghi e lombrichi, la sostanza organica viene trasformata in humus, che a sua volta viene assimilato dal terreno, migliorandone le sue caratteristiche chimico-fisiche e biologiche.

I rifiuti organici che possono essere riciclati con questa tecnica sono molti, come ad esempio gli scarti di frutta e verdura, i fondi di caffè, i residui della manutenzione dei giardini e la carta non patinata.

Tutti questi scarti, depositati ordinatamente in un contenitore di plastica, chiamato appunto compostiera, collocato tranquilla-

mente nel giardino o nell'orto e tenuto periodicamente sotto controllo, nel giro di 8 - 12 mesi si trasformano in "compost", in pratica in quella sostanza che tutti chiamiamo humus.

Il tutto avviene senza emissione di cattivi odori e senza nessuna spesa accessoria per il cittadino, infatti per ricevere gratuitamente la compostiera e la visita periodica di un tecnico specializzato non bisogna fare altro che rilasciare la propria adesione presso gli uffici comunali.

"Con questo metodo di smaltimento - dice il Sindaco Colaiocco - bisognerà che i cittadini cambino un po' le loro abitudini, ma come contropartita, ovviamente se la cosa avrà successo, in futuro si arriverà ad un notevole abbattimento dei costi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, attualmente sostenuti dagli utenti".

E' stata costituita la scuola calcio "Aurora '98 Catignanese"

# Rinascere il calcio a Catignano

di Giuliano Colaiocco

Dopo aver raggiunto, solo pochi anni fa, l'olimpico del calcio dilettantistico, disputando alcuni campionati in "Promozione" e sfiorando addirittura il passaggio ad una categoria superiore, questo sport a Catignano sembrava essere ormai solo un timido ricordo.

Invece, grazie all'impegno di alcuni cittadini, tra cui il sindaco Carlo Colaiocco il signor Antonio Piermattei e il signor Sante Colantonio, Catignano è riuscita a costituire una nuova società calcistica, ripartendo, come è giusto che sia, dai campionati giovanili, puntando sui tanti ragazzini del paese che attualmente affollano la scuola calcio.

Oggi la scuola calcio, denominata "Aurora 98 Catignanese" guidata dal presidente e allenatore Sante Colantonio, calciatore molto celebre in passato, avendo militato per diversi anni in squadre di serie "C e B", conta 36 allievi, con fasce di età che vanno dai 6 ai 14 anni.

"Quest'anno - dice il presidente Colantonio - disputeremo solo tornei provinciali, parteci-

pando al campionato "Giovannisimi", partito a fine novembre, dove ci saranno 20 gare da disputare, poi faremo un torneo dedicato ai "Primi calci" e parteciperemo anche al campionato "Pulcini". Per questa stagione non faremo campionati per "Esordienti" perché le fasce di età me lo impediscono, ma sono sicuro che per la prossima stagione avrò un collettivo fenomenale per questo torneo".

"Per il momento - continua il signor Colantonio - non voglio sponsor. Ho fatto questa scelta come forma di rispetto verso i genitori di questi ragazzi, i quali pagano già una quota mensile per veder crescere i loro figli sperando di far vivere loro un'avventura indimenticabile e sicuri che ciò possa dar loro dei caratteri forti, lanciandoli ad affrontare la vita con orgoglio e insegnandogli a lottare per arrivare alla conquista di una qualsiasi meta".

Per il momento una cosa è certa, gli allenamenti che vengono tenuti tutti i lunedì ed i venerdì dalle ore 17 alle 19, nonostante le ultime proibitive condizioni atmo-

sferiche, sono sempre puntualmente rispettati da tutti gli allievi, che vi partecipano con molto entusiasmo e passione.

Lo stesso entusiasmo e la stessa passione riscontrabili anche sul viso dei padri, quasi tutti ex giocatori del Catignano, che accompagnano i calciatori più giovani agli allenamenti, provando anche una certa soddisfazione ed emozione nel vedere i propri figli praticare uno sport molto seguito, invece di vederli scorazzare per le vie del paese che purtroppo non sempre può offrire a questi ragazzi ciò che dovrebbe.

A questi ragazzini e al presidente Colantonio vanno gli auguri di tutta la redazione e di tutti i cittadini, nella speranza che in un prossimo futuro ci possano far rivivere quelle indimenticabili domeniche passate ai bordi del campo tifando a squarciagola la nostra squadra e che ci possano ridare quel lustro, quella gloria e quelle soddisfazioni vissute fino a pochi anni or sono e che tutti i paesi limitrofi, anche ben più grandi del nostro tuttora ci invidiano.



La scuola calcio "Aurora '98 Catignanese". Al centro l'allenatore Sante Colantonio.

PIANELLA/Per la rassegna "Danzando insieme e non solo..."

# L'UNICEF ha premiato "Fantasie"

di Luigi Ferretti

Per i giovani di Pianella che frequentano il Centro Danza "Fantasie" le opportunità di vivere esperienze artistiche e culturali nuove e stimolanti si susseguono una dopo l'altra. Sin dall'inizio il centro diretto da Antonella Del Giudice e Crispi Seccia ha rifiutato l'etichetta di semplice "scuola di danza" dove i genitori portano i figli a imparare qualche passo di classica, qualche ballo moderno, prepararsi al saggio finale, fare la foto col tutù o con l'abito di scena, e poi "arrivederci a settembre".

Il Centro "Fantasie", invece, si è posto da subito come luogo di produzione di cultura riuscendo a coinvolgere gli allievi in esperienze che alla funzione didattica accostavano anche quella, più impegnativa, di ricerca ed espressione di tematiche sociali, psicologiche, a volte anche politiche.

Una caratterizzazione che origina dalla sensibilità della direttrice, Antonella Del Giudice, insegnante, danzatrice, coreografa e regista nello stesso tempo delle performances che ormai in tanti anni hanno reso riconoscibile il suo stile e il suo talento.

Basta scorrere l'album delle iniziative promosse e di quelle alle quali il Centro "Fantasie" ha partecipato per rendersi conto di quanto siano stati qualificanti sia i lavori proposti che i riconoscimenti ottenuti.

Purtroppo va detto, e lo facciamo noi, abituati a dire pane al pane, per primi, che mentre Antonella e Crispi con i loro balletti portano insieme al nome del Centro Fantasie anche quello di Pianella a riscuotere applausi ovunque vadano, Pianella non li contraccambia con la dovuta attenzione. E pensare che per loro non dovrebbe valere la massima "nessun profeta in patria" visto

che pianellesi non sono. L'ultimo importante riconoscimento al Centro "Fantasie" è giunto dall'UNICEF nella forma di un certificato di benemerita per l'impegno profuso per garantire il diritto all'avvenire delle giovani generazioni. L'occasione è stata data dallo spettacolo "Danzando insieme e non solo..." organizzato l'estate scorsa al Palagassini di Pescara.

L'ultima significativa partecipazione, invece, il Centro l'ha fatta registrare lo scorso 17 novembre nella rassegna "E-LE-MEN-TI DI DANZA" tenuta presso il Florian Espace di Pescara sotto l'egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello Spettacolo e della Regione Abruzzo.

Presentato da Espace-promozione culturale, il Centro Fantasie ha proposto un lavoro dal titolo "Dal-

l'alba al tramonto" per la coreografia di Antonella Del Giudice che ha portato in scena un affiatato corpo di ballo con il quale ha interpretato la tematica dell'alienazione dell'uomo moderno, ridotto a macchina, che ripete tutti i giorni gli stessi gesti, con gli stessi ritmi, negli stessi luoghi, nello stesso modo, e sogna la fine dell'incubo, il ritorno alla serenità, ad una vita a dimensione d'uomo, a giorni più felici fatti di rapporti autentici, semplici, normali.

Già dal prossimo gennaio, intanto, il Centro Fantasie ripartirà con l'organizzazione della 5ª edizione di "Danzando insieme e non solo". Coglie quindi l'occasione, nell'invitare a tutti i lettori gli auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo, per invitare tutti gli artisti dei Comuni de l'Officina a partecipare alla manifestazione che avrà luogo nell'estate 1999.



Il corpo di ballo Fantasie in "Dall'alba al tramonto".



Le allieve del Centro Fantasie con la direttrice Antonella Del Giudice

PIANELLA/Convegno organizzato presso la Cooperativa Plenilia

# Olio extravergine in cucina? Doc e Dop è meglio

di Luigi Ferretti

Promosso dall'Associazione Città dell'Olio e dal Comune di Pianella si è tenuto lo scorso 12 dicembre, presso la sede della Cooperativa Plenilia, un importante convegno sul tema "L'utilizzo dell'olio extravergine di oliva in cucina".

Il saluto del sindaco Manuela Pierdomenico e le introduzioni dell'assessore all'agricoltura Dino Di Bernardino e del presidente della Plenilia Gianfranco D'Addario hanno accolto i qualificati relatori

interventuti. Subito dopo Antonio Balenzano ha presentato l'Associazione Nazionale "Città dell'Olio" di cui è direttore.

Il presidente del Consorzio di Tutela dell'Olio Aprutino Pescara, Pasquale Lupone, ha sottolineato l'importanza dei marchi DOC e DOP. Gli altri esperti presenti al convegno, Mario Giaccio,

Fabrizio Vignoli, Claudio Lucci, e il giornalista de "Il Gambero Rosso" Marco Sabelli, hanno sviluppato, ognuno per il proprio settore, le tematiche che costituiscono le premesse per la promozione dell'uso del nostro olio extravergine d'oliva sia nella cucina domestica che nei ristoranti tipici che più di tutti ne esaltano le qualità.



Pianella. I relatori del convegno su "L'uso dell'olio extravergine in cucina".



Pianella. Il pubblico presente al convegno.

RISTORANTE

## Villa Claudia

C.da Paludi, 19 - CATIGNANO (PE)

PRANZO DI NATALE

\*Aperitivo

- \*Antipasto Villa Claudia
- \*Brodo di cardo e polpettine
- \*Stelle di ravioli ai porcini
- \*Abbacchio e Tacchinella in porchetta
- \*Patate novelle
- \*Insalatina capricciosa
- \*Toro Seduto - \*Fritti natalizi
- Vino - Spumante - Caffè
- Amaro - Bevande varie

CENONE di FINE ANNO

\*Aperitivo

- \*Antipasto dell'Adriatico
- \*Gnocchetti rucola e scampi
- \*Crepes ai frutti di bosco
- \*Zampone e lenticchie
- \*Filetto ai funghi
- \*Orata con olive
- \*Insalatina capricciosa
- \*Frutta in bella vista
- Panettone - Fritti - Caffè
- Amaro - Vini - Spumante

Musica dal vivo e karaoke con il cantante Luca Andrea

Per prenotazioni Tel. 085/841740

Servizio aria condizionata  
Impianti Gas Auto

Preparazione veicoli per revisione  
Servizio autorizzato Alfa Romeo

**auto officina**  
**FAIETA ENZO**  
Via Piana - Tel. e Fax 085/972466  
**PIANELLA**

**AUTOCARROZZERIA DI GIORGIO & FIDANZA**

VERNICIATURA A FORNO  
BANCO DI RISCONTRO  
Cicli di verniciatura SIKKENS  
B.go Carmine - Tel. 085/972508  
**PIANELLA - PE**

dalle colline d'Abruzzo...  
**GUSTARROSTO**  
LAVORAZIONE CARNI  
ARROSTICINI

**CARNINDUSTRIA PIANELLA**  
dei F.lli Di Leonardo  
C.da Pagliarone - Tel. 085/973498  
**PIANELLA**

Il pilota ha ottenuto ottimi piazzamenti in competizioni nazionali

# Cepagatti e Pianella con Chiavaroli sulle auto da corsa alle cronoscalate

Fra le tante attività sportive che vengono svolte nei comuni de l'Officina abbiamo presentato società che praticano gli sport più diversi, dal calcio al basket, dal ciclismo alla pesca sportiva...

In questo numero ci occupiamo di uno sport che evidentemente non può essere praticato a livello di massa ma che sicuramente è fra i più affascinanti e seguiti dagli appassionati del mondo dei motori. Presentiamo dunque Roberto Chiavaroli, classe 1965, nato a Cepagatti ma residente a Pianella, pilota di auto da corsa nella categoria turismo (si tratta di auto derivate dalla serie ed elaborate da esperti meccanici).

Il debutto di Roberto Chiavaroli avviene nel 1989 e nell'arco di 9 anni partecipa ad ogni tipo di competizione, dalle cronoscalate alla velocità in pista, dai rally agli slalom cogliendo in tutte le disci-

pline degli ottimi risultati.

Fra questi possiamo citare i secondi posti alla Cronoscalata di Popoli, la vittoria nel Rally dei Vestini disputato a Penne, il secondo posto assoluto nel Campionato Challenge Italiano Club, nell'anno 1995 disputato sui circuiti di Vallerlunga (Roma), Varano (Parma), Magione (Perugia).

Nel corso del 1998 ha partecipato per la prima volta al Campionato Italiano Velocità della Montagna, con gare che si svolgono in numerose località italiane dal Friuli alla Sicilia. I migliori risultati sono stati dei quinti posti che inseriti in competizioni che hanno visto la presenza dei migliori piloti italiani sono da considerare piazzamenti di tutto rispetto.

Dal debutto fino alle corse del 1998 Chiavaroli ha gareggiato con le seguenti auto: A112 Abarth,

Fiat 127 Sport, Fiat Ritmo 130 Abarth, Peugeot 205 Rally, Renault 5 GT Turbo e, da ultimo, Peugeot 106 Rally. La preparazione delle auto e l'assistenza logistica è stata da sempre curata dai fratelli Mario e Franco Ricciotti di Cepagatti.

La partecipazione alle competizioni, molte delle quali di notevole prestigio, è stata resa possibile dal sostegno di numerosi sponsors fra i quali il Salumificio Di Leonardo, Di Leonardovini, Di Rupo Enzo e dal Magliificio Diodato, di Pianella, la RIMA Carrelli elevatori di Francavilla al Mare, Trifiletti Ercole, commercio prodotti ittici, di Pescara, e da Universal Auto di S. Teresa di Spoltore. Per 1999 l'attività di Chiavaroli, condizionata da nuovi impegni di lavoro, si rivolgerà prevalentemente alle cronoscalate del campionato italiano.

CEPAGATTI/Turris Alex

# 1998 amaro ma vincente

1998 amaro, ma vincente per l'Associazione Pesca Sportiva "Turris Alex" di Cepagatti. Dopo una stagione al vertice della classifica del campionato di serie C di pesca al colpo, la compagine locale ha dovuto cedere il passo alla SPS Marmorata L'Aquila che si è aggiudicata il Campionato nell'ultima prova svoltasi sul lago di Bomba. Un secondo posto per la Turris Alex che non demerita sicuramente i suoi valori ma che la conferma sicuramente tra le società più prestigiose d'Abruzzo.

Nel campionato di serie D la Turris Alex ha riconfermato la sua supremazia aggiudicandosi il titolo di Campione Provinciale a Squadre e "Individuale Promozionale" con Adriano Scannella, mentre nel settore giovanile Giuseppe Lanziani si è aggiudicato lo scettro che nel '97 era stato del compagno di squadra Alessandro D'Amico (terzo classificato nel '98), seguito da Federico Ruffo e Francesco Pagliariccia che hanno dimostrato di possedere una ottima tecnica.

Il gruppo dirigente della Turris Alex, unitamente ai suoi 60 soci, ritiene soddisfacente l'analisi delle attività svolte nel 1998, sia per i risultati ottenuti che per la realizzazione dei programmi fra i quali non va dimenticata l'organizzazione di diverse manifestazioni e l'ampliamento dei settori agonistici. Trota Lago (con la partecipazione al trofeo di serie C al campionato provinciale Box) e Carp Fishing (dove gli ormai famosi Andy e Andy, ovvero Mantini Andrea e Panzone Andrea, hanno ben figurato nel campionato provinciale).

L'Associazione Pesca Sportiva Turris Alex, già impegnata nella programmazione del nuovo anno agonistico, coglie l'occasione gentilmente offerta dalla redazione de l'Officina per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dei programmi, augurando a tutti loro un Buon Natale e Felice Anno Nuovo.



Roberto Chiavaroli in azione durante una cronoscalata

L'Amatori Vis Pianella '90 al primo posto in classifica

## "Venite a vedere come si vince!"

Anche quest'anno la Vis Pianella 90 partecipa al campionato Amatoriale F.I.G.C.

Le soddisfazioni sono molte per i non più giovanissimi giocatori pianellesi. La squadra attualmente risulta imbattuta ed è al primo posto del girone con 5 vittorie e 2 pareggi.

E' una compagine molto competitiva e può contare su una rosa di giocatori ampia e di buon livello tecnico costituita da:

**Portiere:** Massimo Di Tilio; **Difensori:** Gabriele Di Giampaolo, Dino Pace, Antonio Faieta, Clementino Maiani, Gabriele Granchelli, Giuseppe Pretara, Roberto Falone, Arturo Pace; **Centrocampisti:** Dino Di Berardino, Sandro Marinelli, Adriano Faieta, Claudio Chichi-riccò, Gianni Di Giacomo, Bernardo Lauducci, Fulvio Chiavaroli; **Attaccanti:** Giuseppe Di Berardino, Andrea Magrini, Luciano Magrini, Antonio Pierdomenico; **Allenatore:** Antonio Chichiriccò; **Presidente:** Silvestro Ferrone; **Dirigenti:** Giuseppe Lama (cassiere), Dino Luciani, Massimo Filippone, Alfonso e Diego Passeri, Daniele Basile ed altri già nominati nella rosa dei giocatori. **Guardialine:** Pasquale D'Intino;

La squadra amatoriale del Vis Pianella 90 dà un consiglio a tutti gli appassionati di calcio: "Venite a vedere le nostre partite, genuine e soprattutto vincenti". Ringrazia la società Kintel Srl "Leopard Personal Computer", presente nella zona industriale di Sambuceto, che ha offerto la divisa di gioco.

Formula a tutti l'augurio di un Santo Natale e Felice Anno Nuovo.



La squadra Amatori del Vis Pianella '90

# L'Officina

la puoi ritirare gratuitamente presso: CEPAGATTI

\*TABACCHERIA Quisillo Augusto - Via Roma, 20 \*VIDEOMUSIC - Via Roma \*OTTICA Medori - Via A. Forlani, 5 \*FREE TIME - Via A. Forlani, 3 \*BLU EDEN - Via A. Forlani, 9 \*PARTENZA GUERINO - Via A. Forlani, 21 \*NIRO MARKET - Via Roma e Via Dante Alighieri \*BAR GELATERIA Fortuna - Via Roma, 82 \*GRAN BAR SPORT - Via Roma, 45 \*TABACCHERIA Primiterra Cesare - Via Duca Abruzzi, 72 \*BAR AMATO - Via Duca Abruzzi, 65 \*EDICOLA SANTAVENERE - Via A. Forlani \*PIZZERIA "La Sfogliata d'Oro" - Via A. Forlani, 26 \*LITTLE BAR - Via A. Forlani, 32 \*BAR ROMA - Via Roma, 38 \*BAR MISS TRIS - Via R. D'Ortenzio, 38 \*CIRCOLO "Il Ritrovo" - Via Dante Alighieri, 32 \*SUPERMARKET FILPA CRAI - Via Nazionale, 174 \*MARKET "La Bottega di Guido" - Via Santuccionne, 26 \*EDICOLA BAR "Marzarolo" - Via Dante Alighieri, 106 \*La Bottega Del Fotografo - P.zza Roma \*OTTICA D'Alimonte - Via Roma, 7 \*G.A. Arredamenti Arte Povera - Via Dante Alighieri

## VILLANOVA - BUCCIERI

\*MP ORO GIOIELLERIA - Via D'Annunzio, 8 \*EDICOLA "IL LEONCINO" - Via D'Annunzio, 32 \*BAR D'ANNUNZIO - Via D'Annunzio \*TABACCHERIA DI PAOLO Emanuela - Via D'Annunzio, 67 \*PANIFICIO D'ARCANGELO - Via D'Annunzio \*PANIFICIO CAPPUCCI - Via D'Annunzio \*BAR BARRERIA - Via D'Annunzio, 76 \*RISTORANTE LA ROTONDA - Via Nazionale \*BAR TRATTORIA MILU' - Via Nazionale, 220 \*BAR RISTORANTE PALLADIUM - Via Nazionale, 47 \*SWELL TRICOT - Centro Commerciale MALL

## VILLAREIA - VALLEMARE

\*BAR PIZZERIA "ONDA BLU" - Via M. Serao \*BAR MILLY - Via M. Serao, 16 \*D'AMARIO GENERALSTORE - Via M. Serao \*BAR EUROPA - Via della Libertà, 5

## PIANELLA

\*VISION OTTICA - P.zza Garibaldi, 7 \*DEL BIONDO ORLANDO - Via S. Lucia, 29/a \*CRAI SUPERMARKET - Via R. Margherita, 83 \*MG MARKET - Via Verrotti, 4 \*MACCELLERIA CERASA - Via R. Margherita, 50 \*Di Mascio Johnny GIOIELLERIA - P.zza Garibaldi, 28 \*Di Leonardo Dario Elettrodomestici - P.zza Garibaldi \*FOTO EGIZII - Via R. Margherita \*FIORI GIOIA - Via S. Nicola \*SOCIETA' OPERAIA - P.zza Garibaldi \*TABACCHI PINO - Via Roma \*ANTONUCCI Abbigliamento - Via R. Margherita \*BAR MICHELA - P.zza Vestini \*BAR DEGLI AMICI - P.zza Vestini \*BAR GARDEN - Via R. Margherita \*TABACCHI Di Marco - V. R. Margherita \*BAR DAP - V. R. Margherita \*Circolo di Conversazione - V. R. Margherita \*PANIFICIO DE IULIIS - Via M. Ungheresi \*PANIFICIO DI TONTO - Via R. Margherita \*PUB BARREL HOUSE - Via R. Margherita \*EDICOLA - Via R. Margherita \*EDICOLA - Via S. Lucia \*ALIMENTARI DI SANTO - Via S. Martino \*SPACCIO SAMBENEDETTO FABIO - Via S. M. a Lungo \*SPACCIO CHIAVAROLI - Via Collocincio \*DI PENTIMA Arredamenti - Via S. Lucia

## CERRATINA - CASTELLANA

\*SUPERMARKET 2000 - Via Trieste \*BAR LUCIANI - P.zza del Sole \*CIRCOLO DI CONVERSAZIONE - Via Trieste \*MARKET RADUCCI - Via Provinciale \*BAR VERNA - Via Provinciale

## MOSCUFO

\*BAR DIODATI \* SUPERMERCATO PINA \* PARRUCCHIERE GIORDANO - DA GIULIO TRATTORIA - Bivio Casone \*BAR GARDEN \*FARMACIA DOTT. VALLOREO \*EDICOLA FERRI ANTONIO \*ALIMENTARI FERRI/DE COLLIBUS \*CIRCOLO ANZIANI \*ALIMENTARI DI TONTO - Bivio Casone

## ROSCIANO

\*ALIMENTARI "IL MERCATINO" \*BAR "LA TORRE" \*PANIFICIO DI TOMMASO \*BAR SANT'ANTONIO \*MACCELLERIA D'ANTONIO \*AGRI CASA SHOP \*MINIMARKET TROVARELLI KATIA \*MARKET D'ORAZIO MARTA - Villa S. Giovanni \*BAR FRANCA Villa S. Giovanni

## NOCCIANO

\*BAR COLLINA \*EDICOLA E MARKET CIPRESSI ANNAMARIA \*MACCELLERIA RASSETTA RITA \*BAR PELONE \*BAR PEPPE \*FARMACIA ANTINUCCI MARA \*COUNTRY PUB \*AGRICHIMICA TM \*BAR Distributore AGIP CERASA - OFFICINA Di Meo Franco

## CATIGNANO

\*BAR COCO - C.so Umberto \*FARMACIA "ROSSANO" - C.so Umberto \*RISTORANTE "L'Hostaria di Catignano" - Via Belvedere \*BAR PIZZERIA "SPEZIALE" - C.so Umberto \*BAR "LABRUZZESE" - P.zza Marconi - PANIFICIO ALIMENTARI F.LLI D'AMICO - Via Roma, 26 \*SEZIONE COLDIRETTI - Via M. Delle Grazie \*CROCE ROSSA - Via A. De Gasperi - RISTORANTE "PAOR" - C.da Cappuccini \*RISTORANTE "VILLA CLAUDIA" - C.da Paludi, 19 \*MACCELLERIA DI GIANVITTORIO - Via Roma

## CAPPELLE SUL TAVO

CENTRO - Panificio Di Marzio - Di Michele Market - Di Giampaolo Frutta - Bar Tavo - Bar Universal - Edicola - Bar Café de la Paix - Minimarket - Cartoleria L'Angolo - La Bottega del Caffè - Emporio Vallata del Tavo **TERRAROSSA:** Bar Sprint/Alimentari/Tabacchi - Edicola Charlie Brown - Panificio Foglietta - Market 3R - Bar Trattoria Terrarossa - P.zza al taglio Stella - Ristorante Bar Il Tratturo

## L'Officina

Redazione: Via S. Angelo, 54 - 65019 Pianella (Pe)  
Tel. e fax 085/973260 - Cell. 0338/6117876  
Abbonamenti: Ordinario: L. 15.000  
Sostenitore: L. 30.000 o più - Estero: L. 25.000  
da versare sul ccp/ n° 17746652 intestato a:  
l'Officina Periodico di informazione - Via S. Angelo, 54  
65019 Pianella (Pescara)

# 1998: l'Officina esce tutti i mesi

**PROSSIME USCITE DEL GIORNALE PREVISTE NEL 1999**  
12 febbraio - 12 marzo  
9 aprile - 7 maggio  
11 giugno - 23 luglio  
10 settembre - 8 ottobre  
12 novembre - 15 dicembre  
**AVVISO ALLE DITTE**  
Le richieste per le inserzioni pubblicitarie devono pervenire almeno 10 giorni prima di ciascuna data

**l'Officina ogni mese distribuisce gratuitamente 3.200 copie.**  
Nei suoi Comuni è il miglior veicolo di pubblicità.  
**Informazioni e contratti: telefonare 0338/6117876**

# I COMUNI DE L'OFFICINA

## CAPPELLE sul TAVO

N° abitanti: 3.245

## CATIGNANO

N° Abitanti: 1.615

## CEPAGATTI

N° Abitanti: 8.134

## MOSCUFO

N° Abitanti: 2.888

## NOCCIANO

N° Abitanti: 1.650

## PIANELLA

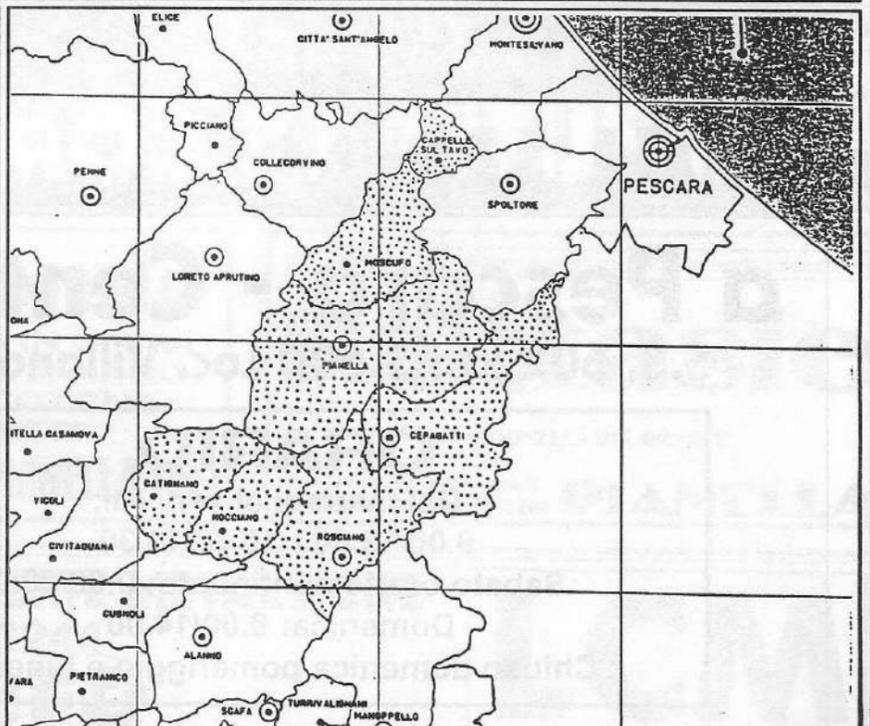
N° Abitanti: 7.552

## ROSCIANO

N° Abitanti: 3.033

## TOTALE ABITANTI

N° 28.117



# emmezeta

## MERCATONE ZETA

DAL  
1 OTTOBRE  
AL  
31 DICEMBRE

# INTERESSI ZERO FINO A 18 MESI

## SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI

### a Pescara - Centro Commerciale MALL

S.S. 602 km 5,600 Loc. Villanova di Cepagatti - Pescara - Tel. 085/9772171

#### ORARIO

Dal martedì al venerdì:

9.00/13.00 - 15.30/19.30

Sabato orario continuato: 9.00/20.00

Domenica: 9.00/14.00

Chiuso domenica pomeriggio e lunedì

